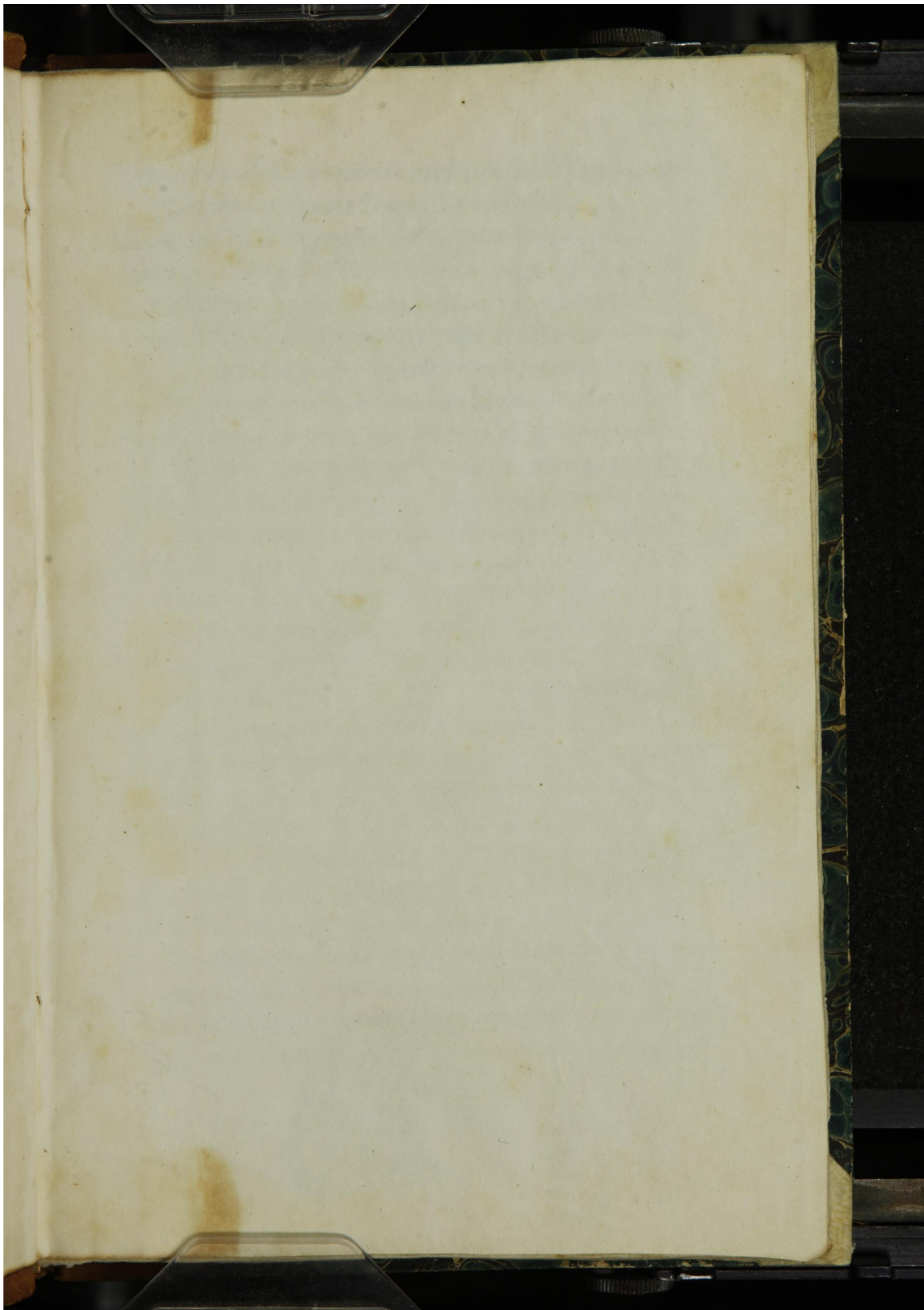
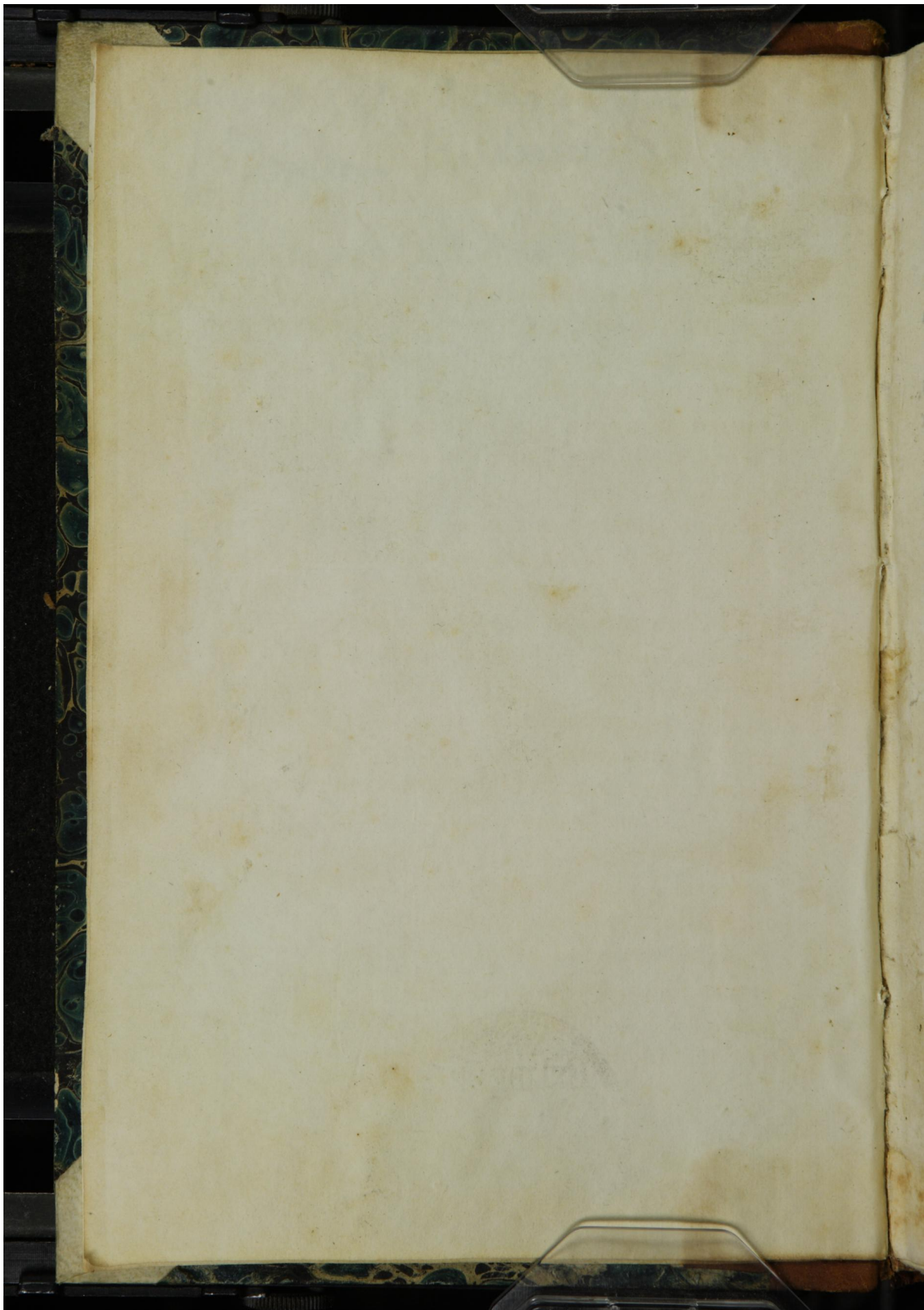
Johannes XXI - Tesoro di Pover[i]
[Firenze - Antonio di
Bartolomeo Miscomini - primo
ca 1490]

Lacocitura della correccia mezana dellolmo lauan
done spesso ilcapo fa quello medesimo.
Anco lassenzo legatoui tosto guarisce ilcapo.
Itē lo prezemol bollito cō aqua sangue di porco &
uin biāco & poi locola p pāno i aqua freda & pi
glia ilgrasso che rimane agalla & cōfectala cō tor
lo duouo cotto & cō mastice et cō uino & ungni
ilcapo con questa unctione fa nasere icapelli.
Quiui doue ungerai con mele crudo et porrai lace
nere della lucertola uerde arsa fa nascere icapelli.
Itē losāgue della testugine terena unto genera capel
li e sana lalepra & quel medesimo fa loscudo arso
Itē ardi lopane dorzo & sale et sieno cocte in sieme
et mescola cō sungnia dorso & ungi doue tipare
et nasceranno ecapelli in abondanza.
Itē la cenere dunghie di capra cōfecta cō lapece gua
risce lalopicia. nire luomo caluo
Item laua ilcapo con lorina del cane & nō lascera ue
Item fa lasciua della cenere dellelera dibucciata & la
ua ilcapo una uolta fa icapegli biōdi p mesi due
Item olio doue sieno cocte cātaride untone discecca
la cotēna doue sipone poi uiponi qste cose. Olio
duoua cōdite cō sugna dorso: cenere della spina
dellasino cenere di ceruio uētre di lepre arrostito
laudano cenere di bruotino arso capel uenere no
ce enocelle arostite olio dirafano bache dorbache
Item lalucertola uerde et le mignatte sicōfectino cō
olio dorbache untone doue uuoi nascano ecapelli

Itẽ ardi lapelle del capo della uolpe colle labra ela lucertola uerde sanza capo bolli fortemẽte un di nellolio & ungni con decto olio & poi niponi su lapredecta poluere doue uuoi nalchino epeli.
Anche lo euforbio postoui suso mirabilmẽte uale.
Item quel medesimo fa la cenere dello sterco della capra et delle sue unghie.
Itẽ ardi latestugine uiua insu leuite & fãne poluere cõ once tre dallume & altretãto dimidolla di corno di ceruio & uino et ungnine illuogo caluo.
Anco quel medesimo dellape cõ olio ungẽdosene.

C. II

ACIO CHE LICAPEGLI NON NASCHINO mai
ngi loluogo donde lirrai cõ sangue di pipistrello uero con sangue diranochio uergine
tem gomma dellera & uoua di formiche et aceto orpimento confecta insieme & quiui doue ungerai non nascera mai peli.
tem rogli sangue di pipistrello sugho di seme di iusquiamo uoua diformiche papauero nero ãna. pesta queste cose et fãne massa col sãgue del pipistrello sono puate.
tẽ lemignatte dellago triro cõ forte acero uiponi.
tẽ lõpiastro della cenere de torsi de cauoli cõ aceto
nco losugo della cicuta mischiato cõ acqua siponga sopra lopelato
ẽ gõma dellera & orpimento uoua diformiche &

aceto cõfecte ĩ ſieme ha uirtu di nõ naſcer e peli
Anco luomo che ſi bagna ĩ bagno ponẽdoui la pol
uere della rana uerde arſa tutti li peli caggiono.
Anco la farina de lupini fa cadere tutti li peli doue
ſi pone & non laſcia mai rinaſcere alcun pelo.
Item la farina della faua con lorina de fanciulli uer
gini non laſſa mai rinaſcere li capelli doue ſi pone
Anco qſte coſe non laſciano rinaſcere e peli. Oppio
iuſquiamo mucillago pſili ſãgue di rana dellago
teſtunggine dacqua ſãgue di pipiſtrello olio nel
quale ſia cocta la lucertola minore biaccha piõ
bo lytargirio poluere doſtrea & di margarite.

AGVARIRE DELLE PVSTOLE Del capo C.iii.
Auiſi ſpeſſo el capo nello aceto nel quale ſia
cocta la camamilla neſſuna coſa ue migliore.
Anco lo naſturcio trito colla ſungna delloca
ſana toſto la raſchia doue ſi pone.
Item le frondi delle uiole trite & miſchiate col mele
ſana la raſchia.
Anco la cocitura de ceci toglie ogni ſcabbia di capo
come daltre membra.
Item la radice del pan porcino ſi quochi nel lacqua
& di qlla acqua ſi laui la raſchia poi ſi unga cõ olio
doue ſia cocta lerba predecta & ſana pfectamẽte.
Anco laceto nel quale ſia cocto & bollito lo tartaro
ungẽdone la raſchia eſſẽdo prima ben necta ſana

Itē lirami del fico uerde & lefrondi pestale bene cō
lacqua se laraschia e/nuoua: & se e/ uecchia cuoci
con lacero insino che sifacci come midolla & un
gine laraschia.
Item lamandorla amara se lapesti con lacqua calda
& faciasi come unguento & radisi il capo uugen
done guarisce laraschia.
Item la radice denula cāpana le frondi et erami del
ficho mandorle amare ben trite con olio & acero
forte poi uigiungi cenere diradice dicauoli capi
dagli litargirio argento uiuo biacha & sal comu
ne & mischia insieme & poi necta illuogo cō ace
to & con urina ponui suso et & sanera.
Item lolitargirio poluerizato confecto con olio &
acero posto insu laraschia mōdifica mirabilmēte
Item lapoluere della radice del turumaglio asinino
con acqua fredda posto suso molto gioua.
Item togli la galla pertugiata fele di toro mādorla
amara quoci insino a spessitae et ungi il capo.
Item confecta la farina del seme di finocchio col ui
no et cō lamenta & ugnine il capo et tosto sana.
Item il seme della strafizaca bollita in acqua et con
decta acqua distempera buona quantita dacqua
di tartaro & cō quella acqua silaui due/o tre uol
te et tosto guarra.
Item lassentio pesto postoui suso sana tosto.
Item a quello medesimo uale efficacemente. Togli
pece nauale squagliata p una nocte in aceto for

te. Et la mattina uiponi olio di noce orprimento carbōi di quercia et rimesta bene in sieme aggiu gnendoui alquāto argento uiuo & tartaro et un gasi il capo raso ben necto et e cosa optima.

Itē radice denula cāpana bollita con forte aceto co lasi & con la colatura silaui il capo et radice nō co cte peste cō sugna di porco agiugnēdoui alqto ar gēto uiuo & tartaro ūgēdosene il luogo guarisce

Item a ogni scabbia pesta le foglie di rafano cō olio o uero sugna di porco.

Item mischia la calcina uiua nel lacqua torbida con olio et sugna di porco

Alle pustole delle coscie quoci il seuo di becco in pi gnatto sopral fuoco giugnendoui colofonia in censo myrra mastice litargirio ponendoui suso a modo dunguento/o uero impiastro.

Item la scabbiosa trita cō la sugna leua la flemma sal sa che fa la scabbia/o uero rogna

Item purghinsi le pustole col uino/o uero cō lorina in sino che insanguini: poi uiponi poluere di tar taro sana efficacemente.

Itē medicina a ogni scabbia & serpigine. Togli litar girio tartaro et aceto cōfectali tutta nocte et poi la mattina poste insul fuoco cō olio di noce quā do fieno bene confectate ungine doue uuoi.

Itē prēdi sterco dasino sterco di colōbo sterco dipor

co et di bue et tartaro ãna poluereza q̃ste cose et
necta iluogo cõ orina et cõ aceto insino che neshi
sangue et poi uiponi decta cenere.
Itẽ lapoluere delformicaio mischiata cõolio sana la
scabbia ellarashia ungnendosi al sole.
Anco lacenere della quercia gittaui suso sana poten
temente.
Anco trita insieme la sugna uechia cõ lacelidonia &
crusca:& ungine illuogo spesso auendo in prima
pelato & e/optima cosa.
Anco dram.i.di allume & dra.ii.di sale fa dissoluere
nel aceto ungedosene guarisce.
Item lacqua di cocitura di frondi di noce sana lalo
picia: & altre passioni di capo: & fa allungare:&
crescere licapelli in abundanza. cemente.
Anco larana uerde arouesciata & legata sana effica'
Itẽ alla tigna poni sopra tutto il capo elleboro bian
co trito con sugna.
Item inpiastraui suso ilfegato di porco crudo & cal
do & fia guarito.
Itẽ lalimatura del corno delceruio data abere nõ las
sa hauere lẽdini ne pidochi:& meglio fa ũgẽdosi.
Item uccidonsi li lendini con tutte chose che sieno
amare/mondificatiue/& consumptiue.
Item strafizagra nitro orpimẽto trite con olio/o ue
ro con aceto forte uccideno epidochi.
Anco quel medesimo fa acqua salsa cõ crusca trita.
Item storace & mignatte ardino isieme meschiãdo

ſi cõ ſangue di porco & ũgaſi il capo nõ la ſcera ui uere li lẽdini ne li uermi ne le cimice ne le pulce.

Item accio che fughino li pellicelli ungi il capo di ſugho di ruta/o uero con acqua di lupini.

Item accioche le cimici fughino ſpargi p caſa acqua di ſanctoreggia & di ſambuco:& quel medeſimo fa la cocitura dello aſſentio.

A SANARE IL LITARGICO C.iiii.

Ogli ruta et ſiſimbrio con acero fortiſſimo & metti alle nare del naſo e/coſa optima.

Item li capelli proprii arſi cõfectinſi con acero forte et con un poco di pece & pongaſi alle nare & potentemente iſuegliano.

Itẽ il polmone del porco:poſto alle nare mirabilmẽte gioua.

Item lo fummo del galbano et del corno del ceruo riceuuto per le nare mirabilmẽte gioua ſopra laltre medicine.

I tem il ſugho della teſtuggine untone la frõte gioua aſſai.

Itẽ lo beueraggio dello anacardo e/propia medicina a queſta infirmita.

Itẽ poni ſotto il capezale del lecto o uero nel lecto gliochi el cuore & la lingua dellu ſigniuolo & nõ dormira infino che ui giacera:& chi beueſſe queſte coſe non dormirebbe mai.

Itẽ dalli a bere anacardi col uino & dormira ſubito

Item miſchia con ſugho di lattuga oppio ſeme di iuſquiamo & di lattuga cõ zuchero & fanne impiaſtro ſopra la fronte.

Item ilzafferano prouoca il somno.
Item togli zafferano mandragora et storax et agiu gniui del loppio tritali bene: et spoluerezane in sul capo et incontinente dormira.
Item trita loppio mandragora orprimento ãna. et poni insul capo raso: et se tu louuoi isueghiare pongagli alle nare forte aceto.

CONTRO ALLA doglia del capo. C. v.

t Ogli sugo dellera bianca cioe terresta et messa nelle nari purga optimamente ilcapo: et mitiga ildolore. Et losugo dellellera nera purga lapu tredine delle nare.
Anco questo experimento gioua in ogni cagione. Togli mastrice pyretro senape nasturcio nigella stratezagria eleboro cennamo giengiauo anna. Tritinsi sottilmente et mettansi in una sacchetta piccola di panno lino: laquale tengha lonfermo in bocca adigiuno: et mastichila et nõ inghiottisca alcuna cosa: ma sputi: et quãdo hara facto cosi un pezo lauisi labocca con uino caldo mischiato con mele: et e optima et prouata medicina.
Item laderetana medicina e locauterio nel cipresso
Itẽ et cõtra reuma p fredda cagione togli calamẽto o uer serpillo posto caldo ĩ sul capo gioua molto
Item togli faua dibucciata cocta impiastrata togle

il dolore del capo.
Anco lo soffumicar col uino nelquale sia cocto lora merino togle la doglia delcapo cõ grãde efficacia
Ancora trita losterco del colombo senape et menta stro seme di ruta scaldale et polle in capo molto secca larema inuecchiata et toglie uia la doglia.
Ancora scalda in uno panno spesso losale et laneto et pongasi in capo: molto consuma larema.
Anco lapoluere del cubebe et della mace siconfecti no con laudano storace & olibano et facciasi in pomo: ilquale tenga spesso al naso et facciane su fumicamento: & faccine uno stoppino che loten gha nelle nare del naso/o uero nefaccia chapello molto gioua: conforta il cerebro: et ritiene gli su perchi homori.
Anco mastichi et tenga in bocca mace & cubebe.
Anco loseme della dragonta mangiato caccia lado glia di capo piccola et grande.
Anco il sugo della portulaca ungendone la fronte toglie ladoglia et lardore del capo.
Anco metti nelle nare mele cõ sugo di porri caccia lagrandissima doglia del capo.
Anco lo sugo de cauoli untone purga optimamen te latesta.
Item lacorona di uerbena posta i capo toglie ogni doglia di testa.
Anco lacedula trita con olio rosato uecchio gioua

molto alla doglia dicapo.
Item sifomenti il capo colla cocitura del trefoglio & poi inpiastri lerba alle tempie & alla fronte toglie la uertigine.
Item la midolla del pane pesta con sugo di coriandro toglie ogni doglia di capo.
Anco ilsugo della cipolla tirata per ilnaso purga il capo.
Anco trahendo sangue della uena della frõte guarisce molte infermita di capo.
Itẽ ilseme del psilio o uero lasua muscelaggine ungẽdosene lafrõte caccia icõtenẽte ladoglia e/puata.
Anco una donna che lungo tempo ebbe doglia di testa ungendosi lafronte & letempie con dialtea incontanente fu guarita.
Itẽ liactriplici trite & impiastrati cõ lorina del infermo togle ladoglia di capo: & q̃llo fa larnaglosa.
Anco lopectine del corno del becco: cioe se e/lo corno ritto togle ladoglia dellato ricto: se e/ilcorno dellato manco togle ladoglia dellato manco.
Item le foglie della bretonica impiastrate mirabilmente mitiga ladoglia della fronte & degliochi
Anco loserpillo trito & cocto nello aceto & cõfectato cõ olio rosato posto insul capo togle ladoglia
Item assentio ruta hellera terrestra siconfectino con albume duouo & cõ mele & impiastrate al capo togle ladoglia del capo.
Itẽ loseme daneto sicuoca i olio & diquello olio se

unga la fronte elle teẽpi toglie il dolore delcapo
Anco quoca il pulegio con olio & ugnine lafronte
Stando al sole & mectasi secte uolte balsimo nello
rechio per certo sara sanato.
Anco sugo dellera terrestre aneto & olio mescolati
& poi liponi incapo con banbagia o uero lana.
Itẽ mescola in sieme subgo dellera terrestre ꝑ terza
parte olio ꝑ due parti & mettine nellorechie.
Losimil fa lopulegio tenuto lanocte sotto lorechie
Anco tenga i capo corona dellarbero chiamato cor
nea & guarra tosto.
Anco trita iluischio che nasce neglialbori & legalo
alla fronte. chio guarisce.
Item sugna cõ suco dellera mischiato con lardo ue
Itẽ se ladogla e piu dalluna parte trita agli cõ tren
ta grani dipepe et ugnine ladoglia sarai sano.
Itẽ losuco diporri tirato ꝑle nari q̃do siua allecto.
Itẽ bolli la bretonica acrimonia pulegio origamo
& della cocitura lauisi ilcapo & dellerba.
Anco ruta sale & mele mischiate i sieme ugni ilcapo
Anco ilsuco del melıloto postoui su scema ildolore
Optimo nipiastro Oppio zaferano ãn.drãme.ii.ro
se drã.iiii.stempera con sapa & impiastraui suso.
Sperimẽto ꝑuato incẽso sterco di colõbo farina di
grano ãn.stẽpera cõ albume duouo & poni isulla
doglia & se la doglia e insulla fronte metti sopra
ilcipresso & sanera.

Fa soppoſta dopio & olio uiolato e buon remedio
Itẽ oppio mãdracora ſeme di papauero nero & ſeme
di iuſquiamo trita & cõfecta con ſuco di morella
& di iuſquiamo & dolio uiolato & ungi la frõte.
Anco ſe ladoglia e troppo grande togli oppio can
fora ãna. poni nellorechie o uero nel naſo.
Itẽ metti nelli orecchi o uero nel naſo olio uiolato
con lacte & e coſa optima.
Anco le cubebe trite cõ aqua roſa poſta ĩ capo ſana.
Anco la medicina de tamerindi non ha pari.
Lo ſugo della radice della celidonia meſſo nelle
nare purga molto la teſta
Itẽ lo ſeme della ſenape ſcaldato in ſul teſto poſto
ĩ ſul pãno lo dolor del capo toglie & mettaſi cau
tamente peroche arde la cotenna.
Itẽ lo ſugo della celidonia cocta in uino riceuuta
per bocca & gorgazato ſpeſſo purga il capo.
Poluere del pepe nero helebero biancho euforbio
caſtoro metti nelle nari eſſendo in prima digeſta
la materia con ſtufa di cocitura di nepitella & ru
ta & purga la teſta optimamente & ſcalda.
Itẽ lo ſuco del pan porcino miſchiato col mele meſ
ſo nelle nare e optima coſa da purgare il capo.
Anco laloe trito con aceto & olio roſato untone la
fronte toglie ladogla della teſta.
Anco lo capo purgio facto con olio fiſtine togle la

Itẽ lacarne del lupo mãgiata guarisce li fantastichi.
Anco mãgi ilcuore del lupo et anco se parte nebei.
Anco hauẽdo cinta lacorreggia di lupo uale.
Anco lacenere della talpa arsa in una pignatta roza sigillata datone abere guarisce.
Anco ardi la bellula et larondine et lapoluere da a bere efficacemente sana.
Item lo sugo de sannali rossi et mele anna dãne tre cu..chiai in una uolta et guarira.
Item dalli lacocitura della ci..uta et e/optima medi cina.
Anco lipeli duno cane bianco senza alcun nero po sti al collo sana.
Ancho una meza libra del sangue del tempo delle donne seccato et spoluerizato e/cosa experta.
Item losangue dello agnello bianco immachulato sanza macchia e/rimedio.
Item lapoluere del polmone di rubbio e sommo ri medio alla infermita decta.
Anco losugho della herba paralissis dato per noue giorni sana.
Itẽ lo sangue della bellula seruato in aceto :et dato abere sana perfectamente.
Anco laradice della brectonica brionia trita et lega ta intorno al collo sana lospasimo et simil cose.
Item lacarne del porco/ouero di troia che nascie so lo nel primo parto sana loepilentico.

Item se glidarai lameta del bellico del rizo marino col mele subito megliorera.
Item blacce bisantie suffumicare/ouero beuute cura lo epilentico.
Item losangue di lepre confecto con spetie odorifere/o uero con miliosolis factone una torta et mãgiatone sana perfectamente.
Itẽ ilfegato dellasino arrostito et mãgiato molto uale
Item lherba lingua passerina beuutola sana.
Ancho lapoluere delle unghia dello asino arsa data gurisce.
Itẽ pilatro legato alcollo/ouero posto alle nari uale
Item quando lepilentico cade uccidi un cane et dagli lofiele caldo et guarirae
Item prima quãdo uedi lepilentico cadere pisci nel suo calzare et dalli abere lalauatura.
Item questo e/prouato ilpadre et lamadre dello epilentico lomenino alla chiesa ilmercoledi louener di elsabbato:et quiui oda la messa tutta et la domenica dopo messa decta:ilprete glidica sopra il capo il uangelio nel:quale e/scripto. Hoc genus demoniorum nõ eicitur nisi oratione et ieiunio: guarra loepylentico:lunatico et demoniaco.
Ancho la poluere del chorno del ceruio beuuta cõl uino sana.
Anco lo cuore fegato et polmone et quello che loro accostano duno cane ardino nel forno/ouero

altroue: et fanne poluere et danne allo epylenti
co quando cade ogni di una uolta: et lo sangue
secco! pero insino che usa la predecta polnerenõ
cadera

Ancho dagli coagolo della lepre trẽta giorni ogni
mattina et guarira.

Item pyonia legata al collo lofa sicuro di non cade
re insino che laportera.

Item glida abere con acqua il cuore dello auoltoio
colloximel et guarra rosto.

Item poni in sulla brina locuore feghato polmone
dello auoltoio con loximelle: et rosto guarirae.

Ancho licoglioni del lorso mangiati mirabilmente
giouano et cosi quello del uerro et del becco.

Añco uno fu guarito intoscana col fiutare della ru
ta saluatica et poi molti ne furono curati.

Anco appiccato lopilatro al collo del garzone gua
risce pure con fiatare.

Añco losugo de curiandri dato abere non lascia sa
lire liomori alla testa: et da aiutogrande.

Ancho prendi larana et fendila per ischiena col col
tello: togli lopolmone et inuolgilo ĩ una foglia
di cauolo: et ardilo in una pignatta nuoua sug
gellata! et da lapoluere allo epylentico quãdo la
in fermita lotocca: con uino forte: et se non gua
risce alla prĩma uolta dalla piu uolte tanto che
guarisca et guarra sanza fallo.

Anco lapoluere dipietra yris datone allo epilético
sanza dubbio guarisce.
Anco percerto sidice che idio cõcedette a tre magy:
liquali ladorarono che qualũche hauessi scripto
liloro nomi adosso che non harebbe epylentia.
Anco dice che chi mangiassi lo topo arrostito :sana
lomaniaco.
Item lapietra celidonia rossa se siporta sottol ditel
lo mancho legata in panno lino sana limaniachi
et limatichi.
Item al scotomatico da abere lococtano et radi ilca
po et ponui theodoricon ypercion et anachardo
perochè tirano liuapori uelenosi.
Anco la balsamita trita con olio: et poni tiepido al
la fronte et poni sopra ilcelabro.
Anco lacarne di leone sana lifantastichi.
Itẽ dare dra.i. darmonicco abere col mele guarisce.
Anco in prima quãdo cade dalli abere losugo o ue
ro brodo daquileia et gioua in eterno.
Anco ualeriana semita et ruta uale in eterno.
Anco losterco del cane/ ouero di gatto dato col ui
no uale.
Anco la pietra che si truoua nel capo del ceruio tri
ta et data uale.
Anco lo celabro del camello secco datone guarisce
lapilensia et simile fa losangue del camello.
Itẽ sãgue delagnello beuto col uino togle lepilẽtia

ANCO ASANARE ILLITARGICO CAPITOLO QVARTO.

Item cõfecta loppio cõ olio uiolato et fãne soposta

Anco loseme dellherba chiamata chanelanda data abere fa dormire.

Ancho molte uolte toglie ilsomno lacollera che e nella sottana bocca dello stomaco.

Anco pappauero bianco seme di uisquiamo biãco stemperati con albume duouo et cõ lacte di femmina lieuemente induce somno.

Anco apri lauena che e nel mezo della frõte et fanne uscire molto sangue ꝓuato lhabbimo spesso.

Anco pongali p due uolte un cotale impiastro. Togli biaccha dra .i. iusquiamo dra.ii.pappauero. dra.iii.S.tritali bene et mischiali cõ populeon et stempera cõ lacte di fẽmina: et põgasi alla frõte.

Anco sidice chel sapone del lorecchie del cane dato abere prouoca ilsomno.

Ancho togli oppio iusquiamo pappauero sugo di fogle dimãdragora et delle ramore gelse seme di lactuga sugo dicicuta ãna dra.i.pestagli i ũ mortaio et ricogli i una spugna et poni al sole insino che sia secca: et pongasi alle nare del naso: et dormira & bagna una spugna nello aceto et pongali alle nare del naso et risueglierassi.

Item lofiele della lepre dato abere fa sempre dormi

re insino che non gli dai dello aceto.
Item si unga il capo cõ olio rosato: et di procedano et castoreo et incontinente fa dormire.
Ancho lopolmone del porco caldo legato al capo molto uale.
Anco quoci iluisquiamo in uino dolce et unghine lenare et leorecchie & lelabra & incontanente fa ra dormire.
Ancho laspugna bagnata nel uino chaldo & posta spesso in sulla poppa manca fa molto dormire.
Anco ungasi lafrõte cõ olio rosato: et pongasi una mignatta alla uena della fronte mirabilmẽte gio uerae.

A CVRARE LODOLORE DELLI OCCHI CAPITOLO OCTAVO.

LAchiara delluouo menata et schiumata messa nelli occhi lachrymosi et quasi arsi sana.
Item mena bene isieme et schiuma lalbume duouo cõ sugo di paritaria: et poni nellocchio una gocciola di quello liquore incontinente senandra la doglia et macchia.
Item tre rami di correggiuola colti nel nome della sancta trinita con tre pater nostri appiccare al collo in pãno lino sanza dubbio toglie la macchia.
Itẽ losugo della corregiuola purgato: et messo nel

locchio: uale amolte infermita docchi.
Item ſugo daſſentio lacte di femmina et acqua roſa
ra miſchiate inſieme: et impiaſtrati in ſullocchio
mitiga ladoglia et toglie loſangue et lamacchia.
Itē lo ſeme della dragōtea beuto aſſottiglia iluedere
Ancho locchio della cornacchia appiccato al collo
ſana ogni infermita docchi.
Item loaſſentio freſcho trito con albume duouo te
nuto in ſu locchio per una nocte toglie il ſangue
et qualunque homore ſiſia.
Item ſe gliocchi ſono grauati di ſangue/ouero di la
chryme calde: pōui ſuſo delle cime de pruni con
albume duouo et con bambagia: ſana.
Item loſucchio dhellerba che ſichiama mordighalli
na con loſugho delle cime de pruni toglie loſan
gue & lalbugine.
Item lo formaggio freſco lauato molte uolte nella
acqua cō fectato con albume duouo et acqua ro
ſata poſto allocchio ſanguinoſo /ouero di caldi
homori guarratti la uiſta toſto: & quello medeſi
mo fa ſe e/meſſo nella acqua bollita.
Item lotruollo deluouo cocto in acqua et confecta
to con olio roſato poſtoui ſu toglie ladoglia.
Anco leroſe meſſe in una ſacchetta bollite et poſte
in ſu locchio toglie ladoglia et lenfiatione.
Item zucchero fregato i ſu una pietra darotare con
uino biancho drā. iii. et di quello uino meſſo nel

locchio toglie lamacchia & latenebria.
Item a forte doglie togli lacenere de cauoli truollo duouo cocto al fuoco lacte di femmina et un poco di mele & mescola insieme: et ponuelo suso in sino che sara guarito.
Item quando laluna sciema togli laradice della correggiola et portãdola nõ harai mai male docchi
Item se gliocchi hanno arsione ungnigli con lacte di cagnia et succhio di correggiuola.
Item lo polmone del monrone / ouero di capre posto caldo in su gliocchi toglie losangue.
Item losangue del colombo posto nello occhio toglie losangue.
Itẽ lofiele della pernice toglie lacaligine delli occhi
Item lofiele della tortola fa quello medesimo.
Item loprezemolo trito con albume duouo toglie losangue delli occhi.
Item losugo di ruta mischiato con mele schiumato apocho apocho messo nelli occhi toglie lacaligine delli occhi.
Item poni nelli occhi noue granella di gallitricho purgaragli et non lifara male.
Item libellerici marini posti nelli occhi purghano: et non sisentono.
Item lauãdo gliocchi spesso con acqua dichiara della cocitura di serpillo asciugha lelachrime.
Item menta / ouero mẽtasto col sugo del finocchio

uerbena et messoui suso.
Item lefoglie/ouero fiori di mille folio triti et cocti con lacte di femmina colandoli/et mettendo lo sugho nelli occhi dissanno lamacchia.
Item lo sugho del morsus galline essendo purificato dissa lamacchia.
Item losugo della centinodia fa questo medesimo.
Anco losugho di piantagine/ouero petacciola/ouero arnagloxa posto in sugliocchi con banbagia: sana in noue di et lafistula et ilcancro.
Item quello medesimo fa la poluere dehrba dellunghia cauallina et lellera terrestra postoui dētro.
Item lozaphyro et losmiraldo sana gliocchi toccandogli spesso.
Item lacqua doue sia stato psylio per una nocte: se ui poni dentro/o difuori incontanēte strigne: et sana lardore delle lagryme et toglie uia la ꝑdura
Anco quello spesso fallo soffumicare dellacero/nel quale siano cocte balaiustie et foglie di querccia/ouero arnaglossa.
Anco la Tutia lauata ī acqua rosata insino che muta colore ponendone nellocchio toglie loardore losangue et ladiscorrenza domori.
Anco ardi luua acerba in una pentola roza et la cenere criuellata in uno panno sottile ponēdo nelli occhi toglie lardore et lelachryme.
Anco lorruollo delluouo confecto in acqua rosata

farina dorzo lacte di femmina riperquote: miti ganodo.
Item latutia sopra tute medicine asciugha et chiarī ficha gliocchi/et non lascia lacuta materia discor rere nelli occhi et e/optima medicina.
Item larura col comino mischiato con albume duo uo mirabilemente necta locchio dal sangue.
Item alli occhi lippatosi ungnegli col sugo del saty rion che nasce nemonti et neprati et sana.
Anco alla caligine & sangue delli occhi uale loaloe trito con albume duouo.
Anco colyrio optimo togli antimomo acaria anna drā. v. cathimie drā. i. flos eris. arrostito et lauato anna. drā. ii. biacca drā. i. mirra. drā. v. castoro op pio gromma arabica amido anna. drā. i. stempera con acqua rosata et albume duouo: et metti nelli occhi et in uno giorno e/guarito.
Ancho contra fistola nellocchio: fa poluere dincen so di aloe sarcocolla balaustie sangue di dragone ātimonio flos eris. āna. Priemi lafistola che nesca lamarcia & poi ghiacia loinfermo sopra lolato sa no: et ponui un poco della decta poluere con su go darnagloxa purificato et mettesi nel cantone dellocchio malato stando al sole et ghiacia chosi tre/o quatro hore.
Anco lacenere della lumaca arsa col guscio poni in

ſulla macchia dello occhio in tre giorni lo hara mandarauia.

Ancho alle caligine delli occhi. Togli celidonia ſugho di finocchio & abruotano et miſchiaui due cucchiai di queſti ſughi: et mettine nelli occhi la mattina amezo di et la ſera et dopo il mangiare.

Ancho contro allardore delli occhi. Vngi con lacte di fēmina che allacti maſchio: et maxime con lo truollo duouo et olio roſato impiaſtrato.

Ancho brectonica trita impiaſtrata ſana lepercuſſioni delli occhi.

Anco laua gliocchi cō acqua doue ſia cocta brectonica manda lacaligine et ilſangue delli occhi menandoli alla parte di ſotto.

Ancho alla enfiatione et chaligine et ſangue degli occhi. Togli lauerbena et tritala cō albume duouo: et impiaſtrata gioua grandemente.

Itē gioua loſugo della arnagloxa meſſo nelli occhi

Anco innanzi che uſi coſe diſſolutiue maturi matura lamacchia con olio dauellane cocte nellacqua peſtate et premute.

Item la poluere facta di zuchero ſalgelmo anna: et pongaſi ī ſu lamacchia incōtanente ſidiſſoluera.

Item labiacca et latutia ſpenta nello aceto et zuchero et uno pocho di cathimia ſipeſtino inſieme et la poluere ſipongha in ſu locchio.

Ancho una' o due gocciole del sugho di chaprifo
glio messo nelli occhi gioua molto a ogni mala
tia delli occhi.
Item losimile fa losugo della pimpinella.
Item la radice del finocchio cocta in acqua in una
pentola et mettiui sotto uno mortaio: et quello
che sacchosta al mortaio conseruało! et mettine
una gocciola nello occhio.
Item amido biaccha sarcoccolla thutia anna .ardisi
et tritasi con orina chiara et secchinsi et dipoi an
cho siripestino: et mettasi uno pocho di poluere
nelli occhi.
Item una ghocciola diorina posta nello ochio mol
to rasciugha lelachrime.
Item atorre uia lamacchia delli occhi. Togli radice
di celidonia et confectisi con acqua rosata et met
tasi in una sacchetta: et quello che sanza prieme
re negocciola poni sopra la macchia! ma non si
faccia sella macchia non e grande: perche disolue
rebbe locchio.
Ancho sopra macchia piccola poni lacanfora confe
cta col sugo del finocchio et colata.
Anco lacenere del corno del ceruio arso in una pen
tola roza toglie ilmale delli occhi.
Ancho lamido messo nelli occhi ritiene lieuemente
& purifica le lachrime & li homori: equali discor
rono alli occhi.

Anco lefogli del pioppo dilessate coluino et impiastrato sana larema.

Ancho illacte di buccia di salcio fiorito messo nelli occhi chiarifica et mondifica.

Anco ilsugo darnagloxa ungendone to la doglia.

Anco lapomice accesa alfuoco et spenta tre uolte in uino sipoluerezi et mettasi negli occhi che hāno arsione di lachrime.

Anco lalbume duouo tiepido messo negliocchi alle stagioni che hanno doglia guarisce.

Item olio comune messo negliocchi toglie incontanente lamacchia.

Item lorina del lhuomo bollita col mele messa nel locchio dissa lalbugine.

Item endiuia saluatica/ouero losuo sugo messo nelli occhi dissa lamacchia.

Item ilsugo de cauoli messo negliocchi dissa lamacchia.

Item le foglie di saluia saluatica masticate con uno pocho di sale postoui sopra mondifica la fistola dellocchio et fa crescere lacarne.

Item la cenere dello sterco del colombo arso si cōfecti nello aceto: et secchisi et poi sitrita! et stemperisi col sugo del finocchio/ouero col morsus galline et pongasi il sugo sopra la macchia: et e/somma medicina.

Itē louino della cocitura di tormētilla cōtinuamēte

beuuto ſenza bere altro et lherba cocta ſi impia
ſtri ogni di inſino atre /o quattro meſi ſiritornera
iluedere a coloro che hãno begli gliocchi et non
ueggano.

Ancho laruta con aceto et con mele colata: et della
colatura chiara metti nelli occhi ſtringnie molto
le lachrime.

Item collirio optimo alla caligine delli occhi. Stem
pera latramento con albume duouo: et mena in
ſino che nõ faccia ſchiuma: et poi laſcia riposare
et quello che necola metti negliocchi inſino che
fia guarito et mettine ogni nocte.

Anco trita labuccia della ſpina nera uerde con uno
poco diuino et mettine negliocchi una gocciola
et infra tre di fia guarito et diſfara lamacchia.

Ancho maſticha lazizania et priema il ſugho nelli
occhi et diſfara incontinente lamacchia.

Ancho aloe dra ii. et una di maſtrice/ouero di agari
co con acqua di finocchio tiepida et e/efficacie ri
medio achiarificare iluedere et e/prouata.

Item alla caligine delli occhi togli ſugho di celido
nia et di finocchio: et bruotino miſchia queſti
ſughi et metti nelli occhi.

Item lo ſugho della radice del giglio meſſoui den
tro diſfa lungole.

Item la cenere delle roſe arſe meſſa nelli occhi ſana:
et raſciugha.

Anchomischia sugho dappio et albume duouo: et
mettine nelli occhi quando neuai adormire.
Item simile fa la cenere del salcio arso quando e/sec
co mettendone nelli occhi.
Item lograsso del pesce di fiume mescolato cō olio
et con mele gioua molto achiarificare locchio.
Item licancri leghati al collo medichano lalbugine
delli occhi
Item lo sugho di pretulaca saluatica messo nelli oc
chi dissa sanza dubbio latela delli occhi.
Item atorre ilsangue et lungola poni nelli occhi san
gue danguilla uiua.
Ancho poni nelli occhi poluere di nitro arso et e/
chosa prouatta.
Item losugo delleta terresta messo nello nare che e/
diuerso locchi con lalbula tenendo il capo mol
to chinato caccia lalbula.
Item a caligine delli occhi mischia insieme rosmari
no et sugo di ruta nel uino et poni nellocchio.
Item lauerbena con lalbume duouo posta in su loc
chio toglie infiatione et lachaligine et il sangue
delli occhi.
Item lofiele dello auoltoio/ouero dello becco con
lo stercho dello huomo mescholato nello uino:
et bene cholato mirabilmente gioua achiarifica
re louedere.

Item alla prudura et grasseza. Togli sugo/ouero fo
glie dappio mescola cō buono uino: et lascia sta
re undi et poi nelaua gliocchi et gioua molto.
Item sfendi per mezo il pane dorzo: et habbi aneto
con poluere di carui et gittaui suso et tienlo cal
do inanzi agliocchi et molto chiarifica il uedere.
Item alla caligine et doglia delli occhi aloe et opio
mischia con lacte di femmina che lacti maschio:
gioua molto et e/prouato.

A GVARIRE DEL DOLORE DELLI ORECHI. CAPITOLO.ix.

t Ogli losugo del turtumaglio agresto et caccia
ladoglia del orecchi.
Item metti nel fuocho lo legnio uerde del frasso: et
quello che ghocciolera dal capo dellegno metti
ne nelli orecchi: et caccieta la doglia et amendera
lo udire.
Itē tita lilombrichi et uuoua di formiche et foglie
di ruta bolli queste cose in olio et colale et metti
ne una gocciola di questo olio tiepido nelle orec
chie et tura lorecchie cō banbagia et ungnine di
fuori intorno alli orecchi: et ritornera lo udire
perduto.
Item in una cipolla cauata metti olio sugo di porri
dasenzo et lacte di femmina: et quocila cosi sot
to alla bracia poi lapriemi et mettine una goccia

nelli orecchi una gocciola di quella colatura tie pida: & tura lorecchie con banbagia et questo fa lamattina et poi sei hore stura & netta leorecchie & ungi sotto gliorecchi & e/cosa optima.

Item in calda cagione gioua molto la lactugha im piastrata.

Item lastoppa della canapa bangnata nello albume duouo gioua molto.

Item solamente lacqua con lacte di femmina impia stratoui caldo sana efficacemente.

Itē lōbrichi terresti triti cō olio rosato posto uisuso

Item quādo cade nelli orecchi alcuna cosa/o pietra o granello/o altra cosa pongaui labocca et soffiui assai et poi tiri a se.

Item se uifussi dentro mettiui il sugho delle buccie delle noci/ouero foglie di persico.

Item poni alli orecchi lopomo aromatico maturo caldo & aperto uno poco dallato di uerso lalbo re & lamattina uitrouerrai dentro louermine che tanto sidilectera nel suo odore.

Item lolio di mandorla amara & di noccioli di per siche apre molto lorecchie.

Item contra uermini dorecchi metti losugho dello assentio.

Item lo sugo di sempreuiua olio di uliua sugho di porri lacte di femmina che lacti maschio metti in una ampolla di uetro & lasciaui stare tre di & tre

nocte aperta mirabilmente rende ludire.
Item fiele di capra & lacte di femmina tēperati con mele & cō un poco di mirra e cosa perfectissima.
Item quoci ilsugo di sempre uiua in una cipolla cauata poi lopriemi & metti nelli orecchi: & impiastraui lacipolla & gioua a ogni cagione.
Item losugo del rigamo cō lacte di femmina messo nelli orecchi caccia ladoglia.
Item sugo dellera mischiato cō olio comune messo nellorecchie toglie ladoglia.
Item scarafaggi che sitruouono nello sterco delle bestie triti con olio rosato & scaldati in una buccia di melagrana posto nelli orecchie & lafondaglia simpiastri toglie ladoglia.
Item se uicade pietra o granella mettiui suso chose mollificatiue! & fa giacere lonfermo con quello orecchio sotto: & se quello che nellorecchio discēde prēdi come uno uncino: & se nō scende fallo starnutire tenedo chiusa labocca & lenari del naso: & se non esce mettigli allorechie tenēdola chinata una uentosa con fuoco, ouero poni incapo duno bastoncello trementina ouischio! & mettine nello orechio & dispicherassi & tirera fuori.
Anco losugo di cipolla cō lacte di femmina messo ui suso toglie ladoglia.
Item losimile fa losugo di zuccha.
Item lo sugo della brectonica messoui dētro spesso

gioua molto et toglie lasordita & li suoni istrani
Item lograsso della uolpe sana.
Anco losugo dello orbaco messoui dentro caccia la sordita & glisuoni strani.
Ancho olio confectato con cennamo e somma medicina a questo.
Anco olio nel quale sieno trite mãdorle amare olio di ginepro & olio di chocitura di cipolle/ouero di rafano. Queste cose insieme et ciaschuna per se giouano molto a doglie delli orecchi per fredda chagione.
Item losugho da ssentio foglie di pesco sugo di tuttumaglio asinino uccide liuermini delli orecchi.
Ancho sugna danguilla con sugo di cipolla & barba iouis mettiui tiepido toglie lasordita & ladoglia grande.
Ancho sugho di ysapo mischiato con olio comune messoui tiepido toglie ladoglia.
Anco losoffumicare con lacero caldo apre lorecchie conforta laudito per sua suttilitade.
Anco pesta luoua delle formiche: & metti sugo di celidonia & chola per panno lino: & metti nelli orecchi migliorera ludire.
Item lorina de fanciugli messaui dentro calda secca gliomori & minima ladoglia.
Item pesta lecipolle & comino: & friggi con olio & ponne caldo toglie ladoglia.

Item ilgrasso delle rane messo nelli orecchi caccia lo rimbombamento & gioua a ogni doglia.
Item losugho di granchi di fiume toglie efficachacie mente ladoglia.
Item la sugna delloca messaui dentro gioua molto a ogni male dorecchi & e prouato.

A GVARIRE DELLA GOTTA ROSATA. C. xi

f A lacte di fiori de noccioli del pino & ricogli lagrassa & mischia con lacte caldo & ungnine lagocta rosata & sanza dubbio guarrai.
Anco la stupha facta di paglia dorzo uena malua asentio poi lungni con questo unguento. Togli farina dorzo & di fieno grecho & borrace anna. fanne poluere: & confecta con sugo dellera & di cipolla & mel schiumato.
Item alla gotta rosata uecchia. Togli canfora dra. i. bonrace dra. ii. farina di ceci rossi dra. iii. & cõfecte con sugo di cipolla & mele schiumato.
Anco il grasso dellione con olio rosato conserua la pelle del uolto & labiancheza.
Item contra limpetiggine della faccia: quoci in olio in sino al terzo lalucerta uerde uiua la uite biãca & cola & mettiui cera biãca & ungni & e ꝓuato.
Anco laradice di lapacciuoli cocta in aceto & fregata sopra lelentiggini guarisce.
Anco losimile fa laradice della prantagine cocta in

aceto & sale & colata se si frega illuogo cõ laceto
I tem alleuare uia le ceppe del uolto cõ ogni infer
mita trita laradice del turtumaglio saluatico sec
ca & stacciata & mischia cõ lacqua & lauane il ui
so poi laui con lacqua chiara fredda & fa chosi tre
giorni & harai mirabile effecto.
Anco p hauere tutto iluiso biãco ugni iluiso cõ san
gue ditoro mãda lamachia a & rai iluiso lippido
I tem sterco di colombo triro cõ aceto posto in sul
uiso toglie ogni macchia.

A GVARIRE LOMALE DE DENTI.C.xi.

E tu lauerai ilmese una uolta iluiso con louino
cottoui laradice delturtumaglio guarrai & mai
non harai male di denti.
Anco poni al dente che duole sale confecto con pa
sta & arso al fuoco sana perfecramente.
Anco alla gran doglia togli il sugo dellera terresta
nellorecchie da quel lato onde e il dente che duo
le allora tisentira un poco! ma andra uia inconta
nente ladoglia.
Anco losugo di acori cioe giunco messo nelle nari
fa losimile.
Anco poni in su carboni seme di uisquiamo: & rice
ui lofummo per limboto succidera iluermine. &
cacchia ladoglia.
I tẽ ungi ildẽte cõ midollo di cauallo certo gurrai.
Ancho la farina di niggelle messa nel dente forato
tosto guarra.

I tē silaui labocca cō apozimate bedegar to ladog
Anco empi lodente di radie di rafano: & freganel
dente & legengie! senandra ladoglia.
I tem bolli ī acqua lalimatura del corno del ceruio
in pentola roza & metti in bocca di decta acqua
& mai non harai dolore di denti.
I tem iluino/olacqua sopra lacagione della choc
tura del turtumaglio saluatico tenuto in bocca
cācia ladoglia de denti.
Anco losugo di cicorea messe nelle nare che e' incō
tro al dente che duole: toglie ladoglia. /ladoglia
I tē meti tra tidēti losso de tactili acceso & ādra uia
Anco nel sugo del botro nella uite quoci la buccia
della radice della mora īsino almezo & lauatene
labocca & identi & mai nō harai dolor di denti.
I tē ūgni ogni di ildēte cōsugo dicipolla: nō dorra
I tem sfrega spesso ildente con suco dipastinaca: &
andranne ladoglia grande.
Anco Bernardo ī sua somma scripse che se lhuomo
tocca ildente doue e/ la doglia con un dēte dhu
morto! sanza dubbio guarra. /de denti.
I tem laradice del dypramo beuto togle ladoglia
Anco herba dente canino posta ī suldente che duo
le caccia ladoglia & e/prouato.
Ancho la radice della noce dentro trita con olio: &
il sugo ī quella orecchie che e/contra il dente che
andranne uia ladoglia. /doppio: caccia ladoglia.
Anco tenēdo: & stupefaciēdo tra dēti uno granello

Anco ponui suso lascabbiosa trita & lactughe tiepi
de con olio cocte.

I tē laradice del uisqamo cotta ī aceto & di ql ace
to teēndo ī bocca et lauādo legēgie to ladoglia.

Anco trita tra dēti due osse dagli: & legale ī sul dos
so del braccio appresso alla mano che e/dallato
del dente & andra uia ladoglia.

Anco nellorecchie che dallato del dente che duole
metti sugo di bieta & sugho del tortumaglio asi
nino: andra uia ladoglia.

Anco laua ildēte che duole cō ladicoctione dellori
gano /ouero che nemetti fra dēti uno fusco acce
so che sopra tutte herbe gioua. /ladoglia.

Anco lo serapino messo nel cauato del dente togle

Anco la ceto della colloquitida tieni in bocca assai
che e/sommo rimedio.

Anco illacte del turtumaglio trito cō farina di gra
no messa nel foro del dēte sillo strigne. /ladoglia.

Anco empi locauo del dēte cō groma dellera: et to

Ancho se ildente sitocca con laradice dappio rama
rum: incōtinēte toglie ladoglia et strigne il dēte.

Anco laua labocca con cocitura di balausti: et pon
ne al dente della poluere de balausti: seccha et fer
ma ildente et leua lareuma et toglie ladoglia.

I tē fa gargarisimo di salui a ruta piretro isapo hele
bro nero radice di turtomaglio asinino radici di
ciclame fusti dorigāno & metti nellorechi che e/
dallato del dēte che duole con olio.

Ancho se ladoglia e/graue ponui loppio con truol
lo duouo mezo cotto stemperato.
I tem se ildente e/forato empilo di sterco di cerbio
& rompesi ildente & toglie ladoglia.
I tem fa quocere in olio rosato cinque granella di
seme dellera in buccia di melagrane:& metti nel
lo orecchio ritto & guarra ildente dallato mãco.
I tem tocca ildente con laradice del uisquamo for
temente scaldata al fuocho tosto cadra:ma guar
da che nõ tocchi glialtri:peroche tutti caderãno.
I tem lapoluere del piretro si confecta con lacte di
turtumaglio & di galbano & pongasi ĩ sulli den
ti constrigne edenti & toglie ladoglia.
I tem laradice dello eboro freghata al dente caccia
la doglia.
I tem metti nellorecchio dellaltro lato chel dente
che duole losugo dellãfodillo & andra ladoglia
I tem quello medesimo fa il sugo della cicorea.
I tem lonastuntio messo nellorecchio da quello la
to che duole toglie ladoglia.
I tem chaua sanza ferro laradice di senetion/ouero
di crescioni & tocca tre uolte quiui doue duole:
& poi la ritorna quiui doue chauasti & mirabile
mente gioua:& mai piu non dorra ildente.
I tem bolli ysapo in aceto & fomentando il dente
che duole tosto neua ladoglia del dente.
I tem laradice di pentafilon:toglie ladoglia.
I tem lapoluer edel chane posta in sullo dente che

duole toglie ladoglia. /dogla.
I tem tocca ildente con lacte dicane & andra uia la
I tem/o uino/o acqua doue sieno chocte foglie di
susino prugnolo/o uero delle ischorze della sua
barba lauane labocca rafferma identi & giengie.
I tem ilceruello della pernice messo nello foro del
dente rompelo & toglieladoglia.
I tem laradice del pencedano cioe finocchio porci
no messo nel foro del dente caccia ogni doglia.
Item laradice del spargho trita & posta con lana al
dente nerrae ladoglia.
I tem lefoglie della saluia nerrae ladoglia:& cōfor
ta edenti cui lecose fredde fanno male.
I tem laruta in uino impiastrata in sulla ghota: &
seccando gliomori necaccia ladoglia.
I tem empi lodente forato di pece cedrina: lorōpe
& fa crepare & sel tiene assai ī bocca togle ladogla
I tem la mstice mollificata con albume duouo cru
do posto in sulle labbra fesse/lecongiugnie.
I tem lofegato stellionis posto in sul dente incon
tanente lieua uia ladoglia.
I tem licapelli dellhuomo arsi mischiati cō olio ro
saro posti nellorechie:toglie ladoglia del dente.
I tem poluere di corallo rossoposto nel bucho del
dente sisidisueglierà con tutte leradice. /glia.
I tem leradici dellapio apiccatolli al collo to lado
I tē se laui spesso il dente cō cocitura di bedagar si
raffermano & leradice corose sanano.

I tē lacocitura di balaustie/ouero la poluere posta ui su fa il simile.
Anco lapoluere di corallo postaui e/somma acōfir mare et conforta lidenti et legengie.
Anco lamastrice masticata adigiuno: to ladoglia.
I tem laradice del mille folio masticata adigiuno: togle ladoglia. /glie incontinete ladoglia.
Anco laradice del marrobbio masticata/o beuta to
I tē lefoglie della frangaria masticare to ladoglia.
I tem accēdi un legno di frasso usato & quando ar de ponlo al dente forato & prima lempi dutria ca: gioua molto.
I tem un corpo duna rana & ꝑpriamēte ilgrasso fa cadere ageuolmēte li denti doue sipone: & pero caggiono lidenti alle bestie. /to gioua.
Anco sfrega il dēte cō lacenere del dēte dasino mol
I tem ilceruello della pernice messo nel foro del dē te rompe & mandane ladoglia.
I tē giua se col dente del dalfino fregato nedēti.

A RISTAGNIARE ILSANGVE del naso. C. xii.

t Ogli il sugho dello sterco del porco premuto nelle nare ristringne ilsangue
I tem riguarda che lacintola/o altra cosa nō ristrin ga ilcorpo: & tieni lamano piena di sanguinaria: o uero di bonsa pastoris/& anche netieni innāzi & efficacemēte lamira che se laueduta tiene ilsāgue
I tē se ilsangue esce delle nare ritte poni il sugo de

la morella sopral fegato: & se esce delle nare man
ca poni sopra lamilza & strigne ilsangue.
I tem lapoluere della faua dibucciata posto su siri
strigne ilsãgue etiãdio delle ferite. ritiene ilsãgue
I tem una meza faua posta i su laferita risalda & ri
Anco ilsugo della ruta ritiene luscire del sangue.
I tem il sugo dellortica messo nelle nare fa uscire il
sangue: & ungnẽdone lafrõte stringne il sangue.
I tem ilmille fole secco/ouero beuto stringne ilsan
gue: & posto nelle nare lofa uscire.
I tẽ lapietra chiamata diaspro portata & acostata
doue escie ilsangue sillo ritiene.
I tẽ la cenere facta di radice & foglie di ruta messa
nelle nare mirabilmente stringne.
I tẽ stesso che nesce ardasi & della sua poluere met
tasi nelle nare ristrigne potentemẽte ilsangue: & ri
salda leferite.
I tẽ se ilsangue nesce delle nari mãco poni una uen
tosa sopra lamilza: & se nesce della ritta põla al
fegato & alle femmine alle poppe similmente.
Anco alle fẽmine sipõga sopra la popa che e/diuer
so lenare dõde nesce ilsãgue la stoppa bagnata cõ
albume duouo & di sugo di morella .
I tem impiastraui licoglioni di terra arzilla daceto
di albume duouo & dipresente giouera.
I giacia ariuerso tutto nudo: & distilla i suluiso ac
qua fredda con aceto & e/cosa secreta & certa.
I tem se lipeli della lepre sibagnano in acqua & ace

ro posti nel naso e/cosa mirabile.

Item lo sterco della uaccha postoui suso tosto stri gne/ ma io dico che arrostito gioua piu.

Anco cenere del corno di uacca posto uidentro to sto ritiene il sangue.

Anco la poluere datramẽto posta ĩ sulla ferita cõ ce nere di salcio stringne il sangue & sana le ferite.

Anco la cenere della rana arsa ĩ una pentola ben sug gellata ritiene ogni uscire di sangue etiãdio di fe rita & salda tutte le uene & arterie & sana larsiõe.

Itẽ il sangue di pnice & di tortola & colõbo simi lemente strigne il sangue che esce delle ferite.

Anco lorina dellhuomo impiastrata cõ la cenre del la uite ritiene il sangue.

Anco la cenere del feltro arso cõ la poluere dello in censo bianco & mastrice postaui dentro cõ soffio sana efficacemente & stagna lo sangue.

Anco mastica la radice dellortica tanto che la possi inghiottire & sanza dubbio ristringne il sangue.

Anco mastica la puinca & ristrignera il sãgue & se la terrai in bocca non potra fare uscire il sangue.

Item la raditura del paiuolo/o uero della padella confecta con sugo dortica & messo nelle nare in continente ritiene il sangue.

Itẽ logipso arso & trito cõ peli di lepre & ĩpiastra to cõ albume duouo tiene il sãgue etiã dellarterie

Itẽ lerba cardella trita & posta ĩ su la mascella/oue ro mãmellle ritiene il sangue douuche escie: questa

a il fusto quadro & cauato lefoglie alquanto spi
nose & molli & quando sirompe fa molto lacte.
Anco losugo fresco del porco saluatico e'speciale ri
medio contrò allusc ire del sangue del naso.
Anco losugho dello sterco dasino messo nelle nari
ouero nelle ferite ritiene losangue etiam dio del
la uena arteria.
Item locinque foglio beuto/o fregatoui ristringn e
Item lacenere delle penne di gallina postoui cō sof
fio ristringne ilsangue.

CONTRO LAPARLASIA della lingua C.Xiii.

S E lalingua subitamente plo freddo sistorcessi
fa gargarismo di uino di chocitura di saluia
ruta piretro & aglio gioua molto.
Item poni sotto la lingua cotali pillole! togli casto
ro pyretro radice di pionia & confectale con tria
ca magna & molto uale.
Item ungni di fuori con olio di ginepro' ouero di
marziato anna. mescolati con castoro & pyretro
uale in ogni parlasia per fredda cagione.
Item ruta pyretro saluia senapa cennamo & sale bol
lino nellolio insino almezo & ungasene.
Iem se ilnerbo morto se impedisce fa sopra il cipres
so onde nasce impiastro cō pece cera olio sugnia
dorso sterco di colōbo calcina uiua sterco dhuo
mo castoro & piretro: & se ilmale sia al nerbo sen

sitiuo poni lompiastro diriero del chapo: perche di quiui nasce & non sopra lomembro malato.

Ancho se lalingua enfia menaui per su il zaffiro: & caccia lenfiatura:

Ancho se luugola cadessi troppo toggasi sangue et poi faccia gargarismo con acqua et con acero do ue siano cocte balaustie canfora & ghiande & si mile chose.

Item fa poluere di pepe dacazia: & poni in su lugo la col diro grosso.

Item empi un mezo guscio di noce pepe ghalbano oppoponaco caldo & queste cose poni allafonta nella del collo & leuera lugola & laltra mera oue ro il guscio duouo pieno delle decte cose porrai dinanzi lafronte essendo ilcapo raso.

A ncho confecta gromma di ruta seme di senape in cēso pepe oppoponaco galbano queste cose gio uano al morbo cronico.

Item locauterio cō oro e sommo & ultimo rimedio

Item lacenere del cauolo posta calda sotto lughola leuala diseccando lhomore.

CONTRO LOMALE DELLA sqināria C.xiiii.

I Nprima fa trarre molro sāgue della uena della testa: poi usi ligargarisimi ripercossoui dentro & fuori usi euaporatiui accioche lamateria uapo ri fuori sicome sugo di solatro che ha le granella

rosse/ouero morella: la quale si truoua ne monti: ne boschi & siepe: nel quale sugo sieno bollite lē ticchie/ ouero aceto & mele con cocitura di balau stia acatia & ypoquistidos.

Item lo sterco del cane se lo getti nella gola per una penna soffiandoui & factone impiastro mirabile mente gioua.

Anco trita le cipolle del giglio fico & formēto & di stempera queste cose cō lacte di troia: il quale coc to & gargarizato rompe la apostema.

Item le lumache grande che si truouano ī su gli albo ri impiastrate uagliono sopra tutte le cose a rom pere & amaturare la squianantia.

Anco quoci lysapo nello aceto & fanne gargarismo disenfia lugola massimamente se/del suo fiore si fa poluere: laquale col dito si pōga sotto lugola.

Anco la uentosa posta in sul capo essendo raso tira lugola a se & leuala.

Anco a uno che non puo tenere lo capo saldo: falli uno sachetto aperto a coprire tutto il capo pieno di sale & miglio trito insieme: & quando e/pieno impōgalo & mettilo ī sul resto caldo & sbruffalo bē di uino & cosi caldo pōlo ī sul capo & guarrai

Item fa poluere di farina di siligine et inghiottila con aceto di cocitura di ruta: si gli ritornera la fa uella et e/di mirabile effecto.

Anco la cenere della radice dello aneto difende et asciuga lugola enfiata.

Itē bolli ī uino laradice dicelidonia & di ql uino fa
gargarismo asciuga luugola & purga latesta.
Item diamoron aceto & mele mischiati: & caldi gar
garizati incontanēte asciuga luugola: & asciuga
lafreuma. Niccolaio dice che diamaron adiuta a
ogni chosa.
Ancho laradice del cauolo scauata & posta al collo
prima che tocchi terra: toglie ogni infermita del
l a ughola.
Item lompiastro dello sterco di cane et dhuomo &
fiele di toro gioua molto.
Item logargarismo di cocitura di fichi & di stercho
di cane apre tosto laposta.
Item quelli che lhāno prouato che lauerbena trita:
& impiastrata calda guarisce lasquamantia.
Item Dyascorides dice che la uerbena legata sopra
lenfiatione si lapre & sparge.
Item lo fiore oculibouis mangiato non lascia mai
nascere squianza.
Item laterra del nidio delle rondine impiastrata cac
chia lenfiatione della gola & delle poppe.
Anco labalaustia & canfora poluerizata postoui su
so sono buona medicina asospendere lugola .
Item lagalla col sale armoniaco e buona medicina.
Item questo e prouato togli rose libre. v sugho di
barbe yrcina. drā. iiii. & quoci cō mele ouero con
uino: & fa gargarismo.

Anco alla squinantia pericolosa ardi lerondine uec
chie i una pentola roza & mischia lapoluere con
mele & ugni dentro nella gola con penna.
Ancho quando intorno alcollo nasce quasi chome
uno nerbo:loquale ua tosto alla gola:& affogha
lhuomo & nasce dirieto & fa due code & quãdo
sono congiunte e/morto lhuomo. Togli contro
a questo sterco di cane ben bianco & secco & tri
to & mettilo i una pẽtola nuoua & fa bollire cõ
uino forte insino che torni sodo: & ponghasi in
sul collo caldo & tragghasi allinfermo sangue di
sotto lalingua & tosto guarisce.
Itẽ nel pericolo cauisi sangue cõ leuẽtose tra lespal
le & minuira molto lamateria & tirera disotto.
Anco inuolgi tutta lagola in lana sucida bagnata
con cocitura di hysapo et olio duliue.
Anco in cagione fredda bolli in uino forte marzia
ton agrippa & dialrea & bangnaui la stoppa: &
polla itorno alcollo simaturera & fara diaforesi.
Anco bagna nel sangue del topo un filo di seta: &
questo filo inghiotta loinfermo & molto gioua
Anco losterco del cane che mangi pure ossa gargari
zato & impiastrato difuori molto gioua.
Anco quello medesimo fa losterco del fanciullo.
Ancho losterco dellhuomo secco confecto col mele
sana lisquinantici.
Anco lompiastro di sterco dhuomo con formento

& uischio darbori & cenere di thymo arso & gras so di choniglio matura: & trahe fuori: & rompe la postema.

Item guardati che non usi fuori cose ripercossiue: ma chose dissolutiue atrattiue & maturatiue: & dentro nõ usare cose dissolutiue: & nel crescimento usa tale uolta chose dissolutiue & tale uolta ripercussiue.

Item lascabbiosa gargarizata beuta & impiastrata sana lasquinãzia disperata & e/prouatissimo.

Item apri labocca & mettiui un bastone: accio nõ sichiuda: & auisa illuogho doue e/la postema: & rompi con legno che habbi lapunta acuta: & niuna cosa e/piu efficacie.

Itẽ asospẽdere luugola lega ĩ un pãno sale caldissimo: & poni in sulla fontanella del collo. gioua.

Item alle poppe enfiate mettiui suso lactughe tiepide cotte nellolio.

CONTRO LAMALATTIA DECTA SINCOPIM capitolo. xv.

q Voci lagallina in una pentola bene turata insino che ledue parte dellacqua sicõsumi: poi la caua & cosi fumãte ponla alle nare dello infermo & dagli il brodo abere: ancora fia meglio se cõ la gallina poni chose confortatiue: sicome mace cubebe ozimo ancos maiorana piccola zaffarano & simili cose.

Item illacre caldo gioua assai.
Item usa questo lactouaro: togli limatura delloro drã.i. margharite drã.i. mace drã.ii. chubebe spodii rasura dauorio & osso del corno di ceruio seta arsa ozimo anthos anna. drã. ii. fiore di ramerino o uero fiore di rosa canna corallo bianco & rosso anna. drã. ii. garofani drã. i. zuchero libbre una moscado ambra. anna. drã. i. mirabilemente conforta in ogni spetie di sincopi.
Item selfia per sudore o per troppo caldo dagli il zucchero rosato cõ acqua fresca: & gittagli per lo uiso acqua rosata.
Item locorallo conforta molto il cuore.

CONTRO REMA CATARO TOSSE ET MA lattie di pecto. C. xvi.

t Ogli gromma di ceragie. & dissoluila in uino: et danne abere lenifica lopecto.
Item nocciuole arrostite & trite dare cõ sapa: guarisce lantichissima tossa.
Item contro allo catarro anticho & ulceratione di polmone fa impiastro con seme di senepe & dicera et raso ilcapo ponlo sopra: rompe lapelle & secca larema.
Item loibache dalloro bollino nellacqua: & riceui ilfũmo per lenare & orecchie secca larema fredda.
Item fa una stufa quãdo uai adormire dilaudano

& olibano messo in sulla bracia: nissuna chosa sec ca conforta meglio ilcelabro & secca larema.

I tem per purgare ilpecto: togli ruta abruotino pu legio menta & appio fanne chiarea con uino & danne quando ua allecto & adigiuno.

I tem a tossa secca togli laradice ungula cauallina & partila per mezo & ponla sopra uno testo cal do & linfermo bene coperto riceua ilfumo per la bocca insino che bene sudi: & tosto guarra se spes so lo usera.

A nco latossa fredda & humida ligioua in uino di cocitura di hysopo con fichi secchi.

Ancho bollino le cime di brancha orsina con uino biãco & dissolui ilsangue draconis: & dãne abere

Anco assafetida data sorbire cõ luouo quando uai adormire gioua alla tossa perhomori freddi et ui scosi et cura liasmatici

Anco lasriua di cenere di querce dissolue li homori superchi et apre lopilatione del polmone per ma teria uentosa.

Anco lopolmone di uolpe uale a ogni stretta di pe cto et di polmone. racqua.

Ancho losimile fa lapoluere della seppia beuta con

I tẽ lapiãtagine mãgiata spesse uolte gioua molto

Anco ilseme di senape cõfecto cõ fichi sechi datone lasera dissolue liomori grossi apre lopilation del la milza et lauia dello anellito et del polmone.

Anco lapoluere dello sterchо del cane sparsa sopra
lofelto ouero panno intinto in mele et sugnia
di porcho disoluta posta insul pecto et collo del
squantico gioua molto.
Anco lorprimẽto riceuuto ꝑ labocca dissolue lasma
dhomori uiscosi.
Anco louomitare et sputare sangue: dagli abere lin
gua passerina/o uero cento nodi et tosto cessa.
Anco togli sugna di gallina et di porco et danitra
et doca midolla di bue butiro et olio uiolato an
na. dissolui et confecta et giugniui cera et gũma
rabico & draganti & fanne unguento & fa impri
ma stufa al pecto con lacocitura di bismalua insi
no che sudi: & ungni ilpecto ponẽdoui una pel
le: nessuna cosa e/piu efficace.
I tem quoci fichi secchi & regolitia in uino bianco
empiẽdo imprima efichi di seme di senepe: & bea
questo uino ogni sera poi che hara mangiati efi
chi: apre ogni strettura di pecto & di polmone.
I tẽ lagõma delpesco dato abere uale a q̃lli che spu
tano sangue: & apre ilpecto & purga ilpolmone.
I tem lapoluere delle more secche e/ sõmo rimedio
aquelli che sputano sangue.
Anco sciloppo e/efficace a ogni sputo/ouero fluxo
di sangue: recipe ypoquistidos holiarmeno acha
tie coralli rossi sãgue di dragone/ouero la polue
re del sangue arso mũmia menta psidiaghalla ba

laustia gũma rabici draganti simphici coreggiuo la seme darnaglossa ressiriaci sumac sanguinarie. anna. drã. viii: zucchero libbre. iii. fanne sciloppo con lacocitura darnaglossa: & dalla con la dicho tione di chotognio lenticchie & nespule: questo etiãdio uale alli dissenterici & al fluxo delle fem mine.

CONTRO LANAVISEA ET SINGHIO ZO DISTOMACO CAPITO LO DECIMO SEP TIMO.

t Ogli il seme daneto scaldato in sul testo: et sec cato caccia ogni singhiozo & tutti.

Anco labrettonica confecta con mele & presa quan to e una faua doppo cena fa ismaltire locibo: to glie louomito & la doglia di stomaco & la tossa & glisospiri.

Item larigamo beuto cõ acqua calda toglie lomor dere di stomaco.

Anco lagomma del ceragio dissfacta cõ uino & beu ta: caccia lodisdegno dello stomaco.

Itẽ lacocitura dappio et dozimo raffrena localdo dello stomaco.

Item acortico appio pesto con uno poco di pane & impiastratoui toglie larsione di stomaco.

Anco locorallo pesto beuto con lacqua sana tosto il dolore di stomaco & di uentre.

Ancho pesta lemelagrane col buccio:& tone una li
bra di sugho & una libbra di sugho di menta &
una di mele & bollino insieme tanto che sia sodo
& danne uno poco adigiuno con acqua fredda:
optimamente conforta & tempera lappetito.
Anco delle melagrane agre & del sugo con lafarina
dorzo fa impiastro in sulla bocca dello stomaco
caccia limorsi del lo stomaco.
Anco laradice dellappio cotta & beuta fa il simile.
Anco lauerbena messa in seno/ouero mangiata :da
grande apetito:& e experto.
I tem ilsugo debolo dato noue di con mele caccia
lenfiatione del lo stomaco.
Ancho pesta insieme laradice dartemisia/finocchio
& foglie dasentio:& danne abere cō mele tiepido
& schiumato incontinente cessa il uomito.
I tē poni i sulla forcella dello stomaco mastice con
fecto con albume duouo & dato cōforta: & ritie
ne louento.
Ancho zedoaria masticata adigiuno & inghiottita
togl ie lodolore del uentre & stomaco.
I tem loaloe aiuta lostomaco sopra ogni altra cosa
I tē a dolore di stomaco p cagine fredda trita lo ci
pro & bolli in olio & impiastraui suso chaldo: &
e/speciale rimedio.
Ancho fa impiastro di puleggio drā. iiii. olibano
drā. iii. cera libbre cinque & grofani drā. y.

CONTRO AL MALE DI POLMONE CAPITOLO OCTAVO.

n Ota chel male di polmone molte uolte uiene p fūmo: alcuna uolta p poluere: tale uolta per caldo: che disecca sicome auiene in febre acuta doppo molta sete: tale uolta p gridare: & tale per gocciolare di rema: & tal uolta per arsione di cose salse: lequali troppo diseccano: alcuna uolta p le cose acetose troppo aspre. Onde quello che uiene p gridare/o per fūmo/o p poluere/o p caldo liggiermente guarisce: se quādo lhuomo sicorica beue acqua fredda doue sia cotta liquiritia & simigliāte cose: & cō acq̄ bea pēniti: lamattina quādo sileua togga un poco di pane inzuppato nellacqua fredda spegne lasete: & simile fa lacqua semplice.
I tē logocciolare di rema ritiene q̄lle cose che sono decte disopra nel capitolo della rema & tosse.
Anco ciuagliono queste pillole. Togli gōma arabica draganti. anna. drā. ii. olibano. drā. i. una presa confectisi con mele.

CONTRO PLEVRESIM CIOE MALE ET appostema di pecto C. xix.

i N prima e/datorre sangue della parte opposita & poi che e/confirmata debbi torre sangue pure da quello lato: & nel principio del fluxo sidebbe trarre sangue dalla parte contraria! ma dipoi che

lhomere e/ cõgiunto sidebbe trarre da quella me desima parte:& debbi usare chose calde ripercossi ue:accio lo membro siriconforti & lama teria tor ni adrieto:ma se nel prĩcipio non fu facta:usa tal uolta cose ripercossiue:& tal uolta maturatiue:& dopo lacõfirmatione uaporatrice & maturatrice & confortatrice. Tralle qualle cose e/optima cosa lauesticha:cioe uasello di rame pieno di cocitura di cãmamilla meliloto & fien greco: ma nelprĩci pio nõ usare cose uaporatiue che faresti magiore actratione:& operarebbe piu gran dolore: poche ogni cosa maturatiua e/actrattiua dẽtro. Et guar dati alposturto diuiretica:cioe cose solutiue per dentro:perche assottiglia lhomore:& aprendo le uie cresce la rema . Ma usa chose maturatiue & in grossatiue & diuisiue:sicome radice daltea/fichi/ regolitia/mandorla/seme dilino/fieno greco/spo dio/pultiglia dorzo/capello uenero/seme fredde endiuia/seme di pappauero biancho meschola re insime calde.

Anco chosa prouatissima certa & sanza pericolo!& incotanente fa uscire la marcia & lhomore di ple uresim:trita libbre cinq; di scabbiosa.coralli.drã. .ii.zuchero che basti:& fanne sciloppo cõ acqua dorzo:& quando e/quasi cotto mettiui libbre v. di sugo di scabbiosa & poluere di corallo & non scoli:& danne allo infermo uno buono bere:rom

pe incontinente lapostema:& gitta per labocchа
in sputo /impiastro.
Anco trita lifichi secchi con sugna/ouero olio! & fa
Anco fa impiastro di radice daltea cotta con farina
di fieno greco seme di lino & butiro.
I tē sugo di bietola nastruccio.anna.mischiata con
sugna uecchia di porco:& giugneui farina di fie
no greco seme di lino & fermēto incorpora insie
me:questo e/rimedio speciale in pleuresim & ple
rimonia.
Anco fa impiastro di farina di fieno greco /seme di
lino & grano di fermento: et fanne pane con bu
tiro:et quando e/cotto mettiui suso caldo.
I tem farina di grano seme dilino fa bollire in olio
uiolato et butiro et mischia cō malua cotta in su
gna di porcho:et fanne impiastro et ponlo tiepi
do et rinfrescalo spesso.
Anco infondi la lana in dialtea et butiro! et ponlo
suso spesse uolte.

A FARE ANDARE ASAMBRA
CAPITOLO VIGESIMO.

m Escola insieme fiele di toro salgēma et olio et
ugnine lepostione:et imediate ādra asabene.
I tem laradice del pane porcino posta trita i sul bel
lico muoue iluentre.
I tem sugo di pane porcino messo disotto con ban

bagiaıo lana fa muouere il uentre.
I tem fa ſoppoſta di conloquintida miſchiata con
mele & fiele di toro andra aſai bene: & chi ne fa
ceſſi una pillola & pigliala fara muouere.
I tem loſaumele mangiato adigiuno fa andare lar
gamente aſſai bene,
Item poni in ſullo ſtomaco laradice di malua trita
& fritta con ſugna uecchia di porco agiugnendo
ui cruſca fa andare aſai bene.
Ancho laradice de bulo / ouero ſugo del buccio di
mezo del ſambuco miſchiato con ſugna & polue
re di cacheregli di topi poſto in ſul pettignione:
muoue louentre.
I tem ſoppoſta di ſapone duro unto con bituro &
gittatoui ſale adopera. andare.
I tē loſugo di cocomero aſinino meſſo diſotto: fa
Ancho ungni ſopra ilbellico lapoluere della radice
di brionia confecta cō fiele di bue immodo dim
piaſtro:& andra aſai bene.
I tem mangia lamalua/ouero mercorella cotta con
ſugna di porco toſto ua.
I tē radice delebro ſempreuiua colloquintida aloe
anna. confecta con ſugna uecchia di porco! & ſe
uorrai andare aſſai bene ungni le piāte de piedi:
& ſe uorrai uomicare ungni lepalme delle mani:
& quādo uorrai fare ceſſare ungni cō matiatōne.
Anco poni intorno louentre roraſtro:& ſanza dub
bio purghera.

Ancho ugni con lardo crudo trito con atramento: inmediate andra.

Anco lega sopra ilbellico uno mezo guscio dinoce pieno di butiro tenendolo tutta nocte: & andra sufficientemente: ma guarda che non uistia troppo perochè laretētiua periclitarebbe: & uidi uno constipatissimo che solo per questo si uoto insino asincopin.

Anco ugni insul bellico con sugho delleboro nero ouero togli lapoluere della radice sua chonfecta cō sugo di polipodio/ouero dimercorella/ouero morella & radice di cocomero asinino: & pōui su uno panno lino infuso in olio: & se uuoi che uomachi poni in sullo stomaco ypoquistidos achatia spodio anna. drā. i. opio. drā. y.

A RISTRIGNERE LASCORRENZA DEL corpo C. xxi.

t Ogli sterchо di cane che mangi pure ossa fortemente ristrigne il uentre:

Anco molto gioua latriaca in ogni fluxo.

I tē poni i sul testo papaueri rizi miglio & poi littrita & fāne impiastro cō lacte di uacca/ouero di capra molto cotto & sugna di reni di capra: strigne

I tem a chi ha scorrenza non sidia alcuna cosa: ma cosa che rafreddi. tre.

I tem la soppоsta dopio ritiene loscorrere del uen

Item losumac intanto ritiene lascorrenza che etiã dio hauendolo adosso ilritiene.
Item lacte doue sia cotto seuo di capra ristrigne.
Item ilsimile fa laspelda arsa.
Itẽ lacocitura di altea aiuta inmediate ladiſẽteria.
Item lauentosa posta con fuoco in sul uentre per quatro hore ritiene ogni fluxo di uentre.
Itẽ il cacio uecchio cotto & seccato datone drã.i. & e/piu forte che altra cosa: & anco lacqua della cocitura sua e/optima.
Itẽ al principio sipurghi lamateria cõ alquanti mi raboli rostiti mischiati con acqua rosa sicõdo che lamateria richiede:& incontinente dopo locorso della materia da coral lactouario adigiuno con acqua rosata/o uero cõ lacocitura di sumac:togli classe mastrice anna. drã.i. ypoquistidos /acatia spodio cubebe. anna.drã. ii. oppio.drã.v. polue re di cacio uecchio cotto in aceto drã ii.confecta queste cose cõ acqua di sumac zuchero libre.i.
Anco mangi pane dorzo/o uero dimiglio/o di spel da stemperato con acqua distrectuia.
Anco quoci cauoli in tre acque & nella ultima coci tura metti molto grasso di capra/o di montone: & aciascuna cocitura lacola:percerto molto ristri gne lascorrenza. to gioua.
Anco inuiluppa lipiedi nella cocitura dipericõ mol
Anco quoci lacenere in aceto tre uolte insino che la

ceto sia consumato & poi impiastri dinanzi & di
rieto: & strigne mirabilmente.
Ancho poluereza mastice/ zolfo/zafferano/oppio/
ypoquistidos acatia/anna/confectile cō truollo
duoua & fanne sopposte in modo dandattilo le
gandolo con filo per polrero trarre & metterlo:
quando secchа: & trala fuori: & mettiui laltra &
cosi fa insino che sia guarito.
Anco pesta laradice del giunco: & falla stare una no
cte in aceto forte: & poi legala alla pianta de pie
di & guarra mirabilmente.
Ancho noue gusci di castagne di quegli di dentro
cioe allato della midolla cotti coluino rosso/mi
rabilemente ristrigne.
Anco quel medesimo fanno lepere cotte in aceto.
Anco lefaue cotte in aceto mangiare & impiastrare
stringono.
Item labiacca beuta cō mastice/ouero classe gioua
mirabilemente.
Item foglie di querccia fanne acqua chome sisa ac
qua rosata/& dagliele abere & strigne.
Item bagnano colofonia liquefacta la pina sanza
pinocchi: & parte nemetri sotto labracia: & riceui
ilfummo per leposteriora: mirabilmente ristrigne
conforta quelle membra: & purga gli homori: &
toglie lotenasmone.
Itē poluere di colofonia balaustia acatia: fortemē
te strigne.

I tem diacoriandro beuto toglie lascorrenza.
I tem lo seme di psilio posto trito in sullo testo & dato abere con uouo sorbile strigne molto.
I tem dissa losterco di colombo in acqua di psilio: o uero di salice: & lauatene epiedi & ristrigne.
I tem lacocitura delle bucce delle ghiande ristri gne il uentre.
I tem ardi insieme mummia sangue di dragone in censo mastice classe & nella aurora dãne abere cõ siropo rosato/o uero con zuchero rosato.
I tem fa impiastro dal bume duouo sugo di lãceo la boloarmenio ypoquistidos acatia.
I tem lacocitura di pericon con uino/o acqua & a ceto fortissimo uale contro a ogni dissententia & scorrenza di uentre et di sangue.
I tem lo tasso barbasso trito et cotto posto nel po steriore ritiene lascorrenza et sana lotenasmone.
I tem optimo impiastro: togli oppio incẽso mirra anna.et cõfecta con albume duouo et fanne sop posta: & legala per poterla tirare ritiene potente mente lascorrenza et fa dormire. cto.
Anco loreupentico dato a disenterici: ha grãde effe
Anco fa soppposta dacatia ypoquistidos oppio cõ fectari con colofonia: uale molto.
I tem triaca fine uale contro alla scorrenza.
Anco logipso beuto restrigne il uentre: & seuuoi ri strignere tosto dagli lofiore.

I tem una uentosa grande posta insul uentre p spatio di quatro hore ritiene lascorrenza

I tem lo feltro bagnato tinto in uino caldo posto insul postione ritiene lascorrenza.

I tem lacqua della cocitura di pece uale assai.

I tem lacenere di rami di fichi temperata cõ acqua & facto cristeri:sana ladisenteria.

I tem togli una ampolla dacqua rosata & mettiui sei garofani mastice:& mettine in aqua bollita si che bolla quella della ampolla: & poi neda allo infermo:potentemente uale ad excoriatione ad enteriora: & netta lenteriora della sottilita delle medicine scamoneate:

I tẽ acqua piouana/o di citerna beuta uale molto maxime essẽdoui cocte mele cotogne:& elsimile fa cõ altra acqua:ma quella di citerna e/meglio.

I tem gomma di pesco ristrigne assai iluentre.

I tẽ il torso del cauolo cocto sotto lacenere & mangiato ristrigne lascorrenza.

I tem achatia data & factone soppostà maxime so uimetti loppio uale molto.

I tem gli fiori de chauoli beuti adue hore del di/ toglie lascorrenza.

I tem la farina di sorbe secche cotte a modo di focace con tuollo duouo mangiata a digiuno/ri ristrigne molto.

Anco lo sugo della consolida mangiato mischiato

con huouo cotto insu lareghia molto ristrigne.
Anco quoci il marrobbio i uino & olio: & fa impia stro sopra ilpettignone.
Anco locoagolo: cioe presame di capra & maxime quel di lepre stemperato & dato cō sugo di piantagine mirabilmente gioua.
Item il sugo di piantagine & di sumac: uale sopra tutte le cose: & simile fa lapoluere del suo seme.
Itē alla scorrēza facta per materia che accostata alle interiora/ouero allo stomacho: da lasagne cotte mischiate con trementina: & tra fuori quel che sacchosta.
Ancho ilseghato dalcuna bestia cotto & mangiato fortissimamente strigne.
Anco lapoluere di marmo confecta cō truollo duouo & uino/o māgiata/ o beuta strigne fortemente il uentre.
Anco lapilosella cotta con lacte & beuta strigne.
Ancho bagna in aceto forte lacedula/& poi linuolgi in instoppa/ancho in forte aceto bagniata: & dalli abere ilsugo.
Item lapoluere del uentre di bue fricta ritiene forte lascorrenza.
Item fegato del montone/o daltra bestia fritto in cera & mangiato caldo immediate ristrigne.
Item la farina di faue secche confecta con mele & albume duouo quocila col pane: & da mangiare

adigiuno/ouero fanne cristeri : & ristrigne effica
cemente.

I tem hauendo spesso medicina di scamonea/o col
loquintida/ o altra forte medicina: da latriaca &
ristrigne.

Anco empi una gallina di sumac ypoquistidos & si
mili cose: & quocile bene: & bei ilbrodo & mãgia
lagallina che sia molto uecchia cõforta & strigne

Anco illacte cocto beuto/o messo necristeri strigne
il uentre: & sana lastorsione delle interiora & ma
xime illacte di capra/o dasina.

I tem sopra tutto uale lolacte di uacca cocto cõ fer
ro/o con pietra di fiume: & sopra tutto uale lasu
gna in questo caso & maxime quello dellorso.

I tem se lascorrenza e/di collera prassima/o rugino
sa dalli del biscotto confecto con poluere di mar
garite & di cristallo: poche locristallo e/ freno di
cotale collera & ristrigne.

I tẽ liroui cocti ĩ acq̃ di cocitura dacori alliẽterico e
sõmo rimedio: se non ha febbre et se ha febre ba
gnisi ĩ acqua di cocitura dacori/ouero facci stufa

Anco lapoluere di rose strigne lascorrenza.

I tem latrifera magna data cõ acqua calda sana edi
senterici: & strigne louomito.

Anco unguento prouatissimo alli sinterici & disen
terici. Togli pome saluatiche acerbe & polle chal
do alle reni & sopra ilbellico: et rinfrescalo spesso

insino che sia guarito: imperoche gia ualse a desperati.

Anco sugo di capo di porri mischiato con larasma posto in sulla teghia rouente: & riceuẽdo il fummo per lopostione per tre, o quatro uolte & e, cosa prouata.

I tẽ mõda mele cotogne dentro & di fuori: & quoci cõ galle & cẽnamo & agiugni nella cocitura zuchero: & da abere tre uolte, o piu et guarira.

I tem satira temperata cõ sugo solatri e, utilissima.

I tem balaustia psidia galla acatia sumac crocio rientalis mirti anna. drã. i. oppio drã. v. fanne pillole con sugo di mirtilla amodo diceci & danne cinq; o uero septe quando ua allecto.

I tem togli mirra oppio acatia prunello et storace. anna drã. i. olibano mastice anna. drã. ii. sticados drã. v. & confecta queste chose con seme di rouo ouero atnagrosa: & fanne cataputias & dãne cinque, ouero septe: & e, cosa optima & efficace.

Anco uno nodo di tasso barbasso beuto strigne.

CONTRO AL MALE DI COLICO ET DI FIANCO CAPITOLO. xxii.

p Rendi losugo della stalla di giumenta: cioe lo piu puzolente doue pisciano posto i sul testo caldo con olio fricto poi messo doue e, ladoglia: sana mirabilemente.

e. ii.

I tē losterco dellupo posto a lombi/o al pettignio ne incontanente caccia ladoglia.
I tem losterco dellupo/di cane & di colombo nero anna.drā.iii.poluerizati! & mischiati con pece liquida & sugna liqda posto calda gioua molto.
I tem lo sterco dhuomo/di bue/ di colombo/di capra:di topo!di gallo:calcina uiua poluerizati & confecti insieme con sugho di cocomero asinino et olio/ouero sugna et impiastrato caldo molto gioua et muoue louentre.
I tem fa bagno nel quale poni diuersi sterchi:et mirabilmente giouera che mouera iluentre et lauentosita et glihomori uiscosi.
I tem dagli triaca magna con uino caldo: nel quale habbi dissfacto garofani.
I tem quoci fortemente un gallo uecchio con molto sale! et lascialo chosi stare una nocte! et poi la mattina bea lobrodo caldo.
I tem nello budello maggiore dello auoltoro biāco māgiato cura perfectamēte lacolica passione.
I tem yringis con ruta la barba cotta beuta con acqua et con mele cura lacolica doglia.
I tem lacenere di torsi di chauoli arsi confecta con sugna uieta & impiastrata:toglie ladoglia di uentre di costole & di reni:poche cōsūma & disecca.
Anco la brettonica beuta cō acqua tiepida minima ladoglia & latorsione di uentre.

Anco olio uecchissimo butiro aceto fortissimo & sa le anna. mischia insino che sieno sodi & poi uiba gna un feltro/o lana sucida: & ponlla alla colica fredda & murala spesso. / colica.

I tem lopie dellupo legato alcollo caccia ladoglia

I tem paritaria beuta con uino/o impiastrata/o suf fummicata toglie ladoglia colica.

I tem losterco di colombo cotto nel uino & impia strato uale sopra ogni cosa alla colica.

I tem lanoce marchiotana mãgiatone noue granel la masticando bene con uino forte: incõtanente toglie ladoglia colica/o di fiãco p fredda cagiõe

I tem pesta lo sterco di pecora con seuo di becco & gittaui suso lapoluere di pece comune et mettilo come cerotto: & harai mirabile effetto.

Nota che lacolicha nasce per uentosita rinchiusa in questo intestino: & quindi si dicono colici quel li che hãno male dallato ritto dal bellico insuso.

I tem quoci lapilosella i lacte: & poi nebei & tosto sanera ladureza: o uero solueralla

I tẽ losterco fresco dellupo impiastrato sanza met terui altro guarisce lacolica: et se fusse uieto sillo stempera con olio uieto.

I tẽ ilmarrobbio uieto cocto ĩ uin biãco/ouer olio duliua & pesto posto suso sana ladoglia colica.

Anco locatello di mãco di noue di uerso lauato & cocto mãgiato sana ĩ eterno idolori delle ĩtestine

Anco quoci ĩ uino lascorza del pino: et bei quel ui no guarisce lastorsione di uentre. del lato.
I tē laradice dãfodilli beuta cõ uino: togle ladogla
Anco bea drã. i. dagarico et caccia lastorsione di uẽ tre uotando glihomori crudi.
Anco losso che situruoua nello sterco di lupo beuto ouero appiccato al collo cõ pelle di ceruio/ouero cõ lana di pecora uccisa dallupo guarisce lacolica
Ancho dalli abere cenere di scorpioni che oltra mo do aiuta licolici.
Anco ardi locorno del ceruio et dallo abere che in contanente nandra ladogla. na licolici.
I tē lapoluere delle iteriora dellupo efficacemẽte sa
I tem dagli loeleboro con uno poco di pane: pero che e/sopra ogni medicina: dissolue lauentosita: et genera sete: et pero e/utile sommamente.
I tem laradice del giglio beuta con lacocitura del marrobbio caccia lacolica.
I tē se lamateria e/calda sottile & furiosa dalli latria ca con cose odorifere/ouero piu soporifere: et to sto mitigherãno infredãdo et cõgelãdo liomori.
I tē fa soppposta di castoro et doppio ĩmodo di lu pino et e/utilissima mitigãdo ladoglia delle ore chie et di occhi et delle febbre.
Anco pela sanza ferro lalana di pecora uccisa dallu po: & falla filare & tessere a due sorelle carnali: & legando quel tessuto intorno aluentre ladoglia colica non motera.

Anco laltea con lefoglie partite cocta in acqua gua
risce in tre giorni ladoglia delle intestine.
Itē lauessica di rame cō cocitura di cose diuretiche
& calde e somo rimedio & mettēdone alle reni.
Anco lapoluere del corallo beuta con acqua pioua
na mitiga ladoglia di stomaco & del uentre.
I tem acqua di cocitura daltrea fomētata p tre gior
ni toglie ladoglia delle intestine.
Anco losugo darnaglosa riepido fomentato incon
tanente toglie ladoglia del uentre.
Anco losugo memite & octo granella di pepe & un
poco di mele & da abere sana tosto.
I tē ydroleon secōdo galieno sifa di dodici parte
& tre dolio chocte in sieme insino che lacqua sia
consumata. Onde ydroleon & mulsa beuta mira
bilemente sana loppilationi delle intestine quan
do losterco ue indurato.
Anco fa impiastro di foglie di lapatio maggiore &
malua cocte in acqua & trite postoui sopra e/ co
sa marauigliosa.
I tem adolori & storsioni di uentre che hāno li dis
sinterici. Togli lacrusca: & mettila nella saccheta
& fa bollire nel uino: & poni sopra ladoglia et in
continente guarisce.

CONTRO IL MALE DI TENASMONE
CIOE di pondi. C.xxiii.

t Rita laruta bollita & poni sopra illuogo & sana.

I tem quoci lo tasso barbasso in acqua! & fanne fo
mento: & impiastraui suso & e/cosa prouata.
I tē lo fomētar di trebētina posta ī su carboni sana.
Itē quoci la buccia di melagrane ī uino dolce & la
radice di frassino & dalli q̄l uino & molto gioua
Anco togli olybano drā.i. ameos. drā.ii. opio drā.
v. zafferano drā:iiii. cōfice cō mele: & fāne soppo
sta: questa e/cosa secreta & niuna e/piu efficace.
Ancho poni in sulla brace comino/anici/aneti & co
lofonia: & lo infermo riceua il fūmo pel postione
I tem trita laneto & ponui sopra uno sacchetto: &
e/cosa prouata.
I tem bagna la bambagia uecchia in cocitura dane
to & lasciala asciugare poi nesorba lo postione.
I tem lo fomentar di sarcorella posta in sulla brace
sana il tenasmone.
I tem ungni le reni & tutto la spina & disotto di
mele tiepido! & gettaui sopra poluere di colofo
nia seme pulegio ysapo origano: & lega cō fascia
I tem poni in sulla bracia una pingna uota in terra
& quando e/appresa gittaui su poluere di colofo
nia & daneto et riceui il fummo per disotto gio
ua efficacemente.

AD VCCIDERE DI BACHI O VERO LVMBRI
chi/o uero contro male di uermini C.xxiiii.

d A allo infermo abere adigiuno lacte puro per
tre/o quattro uolte et la mattina del quīto di
dagli abere agli triti con aceto tiepido.

I té poni i su lostomaco ipiastro di foglie di pesco o diporri et lonfermo segha i lacte tiepido/o i acqua di mele incõtanẽte li lũbrichi fuggirãno dello amaro: et uerranno alla dolceza dello lacte.

Ancho loseme de cauoli beuto uccide tutti libachi

Ancho larnaglosa trita & impiastrata albellico/o uero beuta caccia ebachi.

I tem i uino dolce/ouero indolciato cõ mele/o zuchero quoci lebucce de miligrani et radici di frassino: et dagli di questo uino a bere adigiuno/ uccide efficacemente lilombrichi.

I tem radici di gramigna segala lupini/ et fa bollire insieme et da abere. / sommo rimedio.

I tem quoci i acqua astaregia et bea lacocitura et e/

I tem lactouaro pfecto. Togli dictamo seme di cardo sancto seme di cauoli astaregia polueriza con tanto mele che basti et un poco di zafferano.

Anco loseme di bassilico/o di menta beuto cõ lacte di capra uccide elumbrichi.

I tem limatura di corno di ceruio beuto uccide.

Anco ugni il bellico cõ olio di mãdorla amara con olio di noccioli del pesco et morranno.

I té ungni lopostione dẽtro et difuori di mele & lacte mischiati i sieme/ouero bagni labãbagia: & fã ne soppostа incõtanẽte scẽderãno alla dolceza.

Anco fa soppostа duno pezo di pennito infuso insieme con mele/o lacte incõtinente scenderanno:

maxime se per bocca pigliera cose amare.
Ancho se elombrici fanno male alla bocca dello sto
maco: tieni a digiuno in bocca faumele: simonte
ranno elombrici & usciranno per bocca prouato.
Anco agarico mãgiato adigiuno uccide euermini.
I tẽ sumac dissoluto ĩ acqua & beuto e/mirabil cosa
I tem luto sigillato & ypoquistidos dato cõ uino
e/cosa optima.
Anco seme di portulaca dato abere.
Anco seme dappio dato abere uccide ogni uermo.
Anco acatia beuta cõ acqua delle bucce di melagra
ne acetose uccide.
Ancho la cocitura della menta uerde beuta efficace
mente gliuccide & cacciali.
Anco pillole di galbano & pẽniti triti insieme: mol
to gioua.

CONTRO ALLE MORICI C.xxv.

IOmillefolio beuto ritiene loscorrere delle morici
Anco lo tasso barbasso cotto cõ uino factone stufa
o uero fomento/ouero impiastro guarisce.
Anco impiastro di foglie di iusquiamo portulacha
& truollo dhuouo arrostito midolla di pane &
olio rosato & incontinente andra ladoglia.
I tẽ se lemorici scorrono fa soppossta di biacca/oue
ro di ypoquistidos acatia colofomia: ouero cõfe
cta biacca & piombo arso cõ truollo duouo arro
stito & olio rosato mischiati insieme: gioua mol

to alle morici & atutte poſteme del naſo.
I tē acatia biacca pionia & un poco di zucca uma tica & litargirio: tutte queſte coſe trita ī mortaio di piombo & mettiui dellolio roſato ſiche ſia co me mele & ungile.
Ancho lo ſeme dellaneto poſto in ſulteſto caldo & meſſo ſepra con mele ſana lemorici.
Anco lapoluere di ferrugine di ferro cōfecto con ſu gho di taſſo barbaſſo: & fanne ſopposta.
Anco bagna la bambagia uecchia in cocitura dane to: & laſciala raſciugare poi ſeneforba lopoſtione ouero neſccia ſoppoſta. no lemorici.
Anco impiaſtraui foglie di ramerino & diſenfieran
Anco loloto delle uie ſtagna luſcire delle morici.
I tē lacenere duoua onde ſono uſciti lipulcini beu ta cō uino biāco adigiuno preſto ſana lemorici.
I tem cenere di uiti & grappoli duua ſenza uue tri te con aceto lediſenfia. nere & ſana.
I tem ardi laſtoppa di naue uecchie & mettiui lace
I tem contro alle morici che enfiano & non gitta no: quoci ilmarrobbio in acqua uino & ſale con lacqua uilaua & con lherba ui impiaſtra.
I tem cōtro lemorici molto enfiate: mettiui ſopra pāno lino cō pece: & ſopra q̄ſto poni poluere di radici dappio & di maſtice et incōtinēte guarra.
I tem ponui ſopra antimonio cōfecto con ſugho di taſſo barbaſſo: & andranne lenfiatione.

Item la poluere dagarico cõfecta cõ poluere di radice di pane porcino et olio tiepido molto sana.
Item lipeli della lepre impiastrati ritiene ilsangue.
Item allif ichi medicina prouata. Togli piantagine manipoli.iii.millefoglio mẽtastro.anna manipoli.iiii.premi losugo: et giugneui septe granella di pepe et beane noue di adigiuno.
Ancho se il fico sanguina quoci il cinquefolio in lacte di capra: et danne abere tre di. no uia.
Anco segha sopra loquoio fresco di lione et andrã
Anco stempera due truolla duoua con olio rosato & uino bianco & cõ penna metti sopra lemorice.

CONTRO luscire delle minugie di sotto C.xxvi.

s Calda con fuoco loapostolicon: & toccane lo budello uscito & incontinente entrera drento & fa chosi tre o quatro uolte: & poi sibagni con acqua di paritaria.
Anco lefoglie di ramerino impiastrate: togle lenfiatione del postione. mo disotto.
Anco poni colofonia in sulla bracia & riceua ilfum
Item poluere di corno di ceruio arso gioua.
Item la pellicaria impiastratoui sana lotenasmone et lenfiatione del postione.
Itẽ fomentatione di cocitura di altea: et poi uipoluereza lapoluere dicorno di ceruio pece arsa incẽso & mastice uale cõtro allusclre del budello & di matrice.

CONTRO ALLOPPILATIONE DI FE GATO CAPITOLO xxvii.

u Gni adigiuno intorno al feghato con questo unguento. Togli olio comune/butiro/sugnia doca & di gallina & di coniglio mischiagli: & li quefagli: & fa bollire prima il seme di miliosolis saxifragie anici finocchi sanctureggie calamenti. anna. drā. v. radici di finocchio. dichalamento di pretosello: cola & serba & poi che harai cosi unto sei/o septe uolte ilgiorno ponui cotale impiastro Togli cera/pece di naue butiro/& mischiaui poluere di saluia secca/sanctoreggia anici/& cēnamo quanto tipiace/seme di millesolis danici & finocchio & sterco di capra quanto tutte laltre chose mischiando & impiastrando: ma non uelo tenere doppo mangiare: & quando ne lolieui dagli un poco di seme agarico & gengiouo: peroche uale efficacemente contro loppilatione: & sana liydropesi per causa fredda.

Anco ad oppilatione per cagione calda uale cotale beueraggio. Togli lingua ceruina arnaglosa lentigne dacqua & zuchero che basti & beane la mattina: & impiastraui endiuia trita confecta cō olio rosato uiolato & aceto.

Anco landiuia cotta & mangiata molto gioua.

CONTRO LA YDROPISIA PER CAGIONE

FREDDA CAPITOLO VIGESIMO OCTAVO.

L Arnagrosa cocta molto uale.

Anco la ydropisia quando non e confirmata guarisce tosto mãgiando spesso landiuia et been do la sua quocitura.

Ancho lompiastro di piantagine con aceto & orzo posto in sul fegato molto uale: ma guardisi di co se calde & di troppo stancarsi: & ungasi dolio di tutti sandali olio rosato & seme di piãtagine: & usi chotal lactouaro. Togli di tutti e sandali pari menti drã.ii. spodii rasure eboris. anna. drã .i. s. orzimi chubebe. anna. drã. v. di. iiii. semi frigido rũ. anna. drã. i. s. seme dindiuia portulace. anna. drã. i. zucchero. libbre. i. & faccisi con la cocitura dindiuia: & usine la mattina. Se la substantia del fegato non e dissfacta tutta si guarira.

Anco empi quasi una pentola di sugo di piãtagine & legaui sopra un panno lino & ponui cenere in sul panno & cosi la fa bollire in sulla brace insino che torni al mezo & danne ogni mattina alli sple netici & ydropisi: & e sommo rimedio.

Anco lo uino di cocitura di cicuta guarisce tosto li ydropisi per cagione fredda.

Anco lo sangue di capra scaldato al fuoco & beuto sana perfectamente li ydropisi.

Anco lo fimo bouino drã. vi. branca orsina. drã. iiii.

huoua crude drã. iiii.& usca. drã.i.confetta insie me:& con questo impiastro guarrai li ydropisi & splenetici & simili:& e/cosa secretissima.

I tem losugho di torastro:cioe di uite biancha che non fa uino data cõ mele sanza pericolo purghe ta lydropico.

Anco lacqua di cocitura della uite bianca data abe re sana lydropisi.

Anco la radice di sambuco dilessata & beuta e/som mo rimedio alli ydropisi.

Anco beendo louino della cocitura di senape sana li ydropisi seccando lhumidita:& sana lachalura del feghato.

Anco acqua di cocitura debolo/o lo uino beuto e/ sommo rimedio alli ydropisi.

Anco legranella di pere trite con mele beute sana la doglia del fegato.

I tem louino di cocitura di ysopo beuto consũma glihomori ydropisi:& non lascia ritornare.

Ancho acqua di cocitura di strafizacha beuta cura gli ydropisi.

Ancho lorina di capra sana yposarca:& alcuni sono sanati di ydropisia piglandone ogni martina lo rina di capra nella quale sia cotta spiconardo.

Anco lorina propria beuta gioua.

Ancho lograsso del dalfino colato & beuto con ui no sana lydropisi.

CONTRO LOMALE DI MILZA. C. xxx.

IO uino di cocitura del frassino beuuto adigiuno sana ladoglia di milza: & poi che harai beuto octo di del decto uino ungasi lamilza con dyaltea & olio laurino: et poi mettasi impiastro di fimo di capra trito con forte aceto: et rinfrescalo spesso insino che sia guarito: et tenendoui impiastro toggasi sangue della uena saluatella del braccio mãco: et se e molto duro ũgasi prima che bea

Item lingua ceruina beuta con uino p trenta giorni asciuga et assottiglia et consumma lamilza.

Item agrimonia mangiata consumma losplene.

Item lacocitura del salice sana la doglia et lesdirosim et ladureza.

Item lefoglie del salcio trite con uno poco di sale posto in sulla minza: sana ladoglia incõtinente.

Item quoci i aceto foglie dellera trite et impiastrate assottiglia laminza.

Ancho buccie di salce cotte in sugna et impiastrato solue laminza.

Anco poni ilfiele della capra sopra laminza per un di: poi lapicca al sole o al fummo: & quanto egli sisecchera tanto laminza dello infermo minuira.

Item lacocitura della radice di sambuco cotta insino che torni almezo: aiuta mirabilmente alla doglia della minza.

Ancho lompiastro di fimo di capra con poluere di

foglie di marrobbio ruta armoniaco & cenere di sarmenti uino & un poco daceto & e chosa effica ce alla dureza di milza.
Anco rasciuga i sulla brace lopolmone della uolpe & fane poluere & dalli abere: & cōsūma lamilza.
Anco quoci in acqua lecime de salci: & mettiui uno poco di zucchero & danne abere cōsumma lamil za: ma non ingenera piu figliuoli maschi.
Anco lo fimo di capra dissolue loschrosim & tutte le dureze.
I tem li cauoli crudi mangiati cō aceto/sono rime dio alli spleneuci.
I tem lopuleggio trito cō aceto & sale postoui so pra consumma lihomori & disenfia lamilza.
Ancho sidice che lasquilla posta in sulla milza per spatio diquarāta giorni guarisce beuta adigiuno
Ancho beendo lorina propria guarisce: & questo e piu uolte prouato. lenfiatione.
Ancho impiastraui illoto della caraia & asciughera
Anco togli radici di lingua ceruina poluerizata da ta con uino per tre di quando laluna e scema.
Anco lagramigna cocta & trita legata in sulla milza gioua incontinente.
Ancho molto giouano lefoglie di tamarisco cocto in aceto & postoui sopra.

AL MALE YTERICO C.xxx.

r Ogli rasura dauolio et sugho depatice crocho orientale secondo che sara bisogno sapon gal lico quanto una castagna: & queste cose metti in una peza: et menaci tanto in acqua di fonte che lauirtu nesca nellacqua / et dāne allinfermo igno rante māgiare: et e experimēto ꝓuato et efficace

I tē bea lorina sua cō sugo di marrobbio et guarra

I tem una femmina uecchia neguari molti che era no quasi asscletici con sugho di piantagine cocto amezo et potrebbesene fare sciloppo.

I tem iecterica fia chiamata infermita reale: poche il uiso et gliocchi sono gialli.

I tem fia decta auctirigio: perche fa lafaccia gialla come pie di sparbieri.

Ancho di cocitura dacori et di ceci rossi et beuta e sommo rimedio / ouero sifacci bagno.

I tem laradice di pane porcino trita et beuuta con acqua di uinaccia et una licteritia coprendo be ne lo infermo siche sudi: et per sudore nuscira la collera rossa.

Anco lozafferano dissacto in acqua et beuto guari sce incontanente.

I tem lassentio beuto con acqua potentemēte sana

Anco losugo di cammomilla beuto cō acqua calda aiuta liepatici che hanno febbre.

AL MALE DELLA PIETRA. C. xxxi.

t Ogli garofani antifoglie galanga cicale secche
grana solis melanopiperis prezemoli sparagi
seme dilino seme di leuistico saxifragia cenere di
scarpione sangue dibecco secchо lapis spongie &
humani anna.drã.ii.fanne poluere & danne i bã
gniuolo facto di cocitura di cose diuretice cõ ui
no bianco nel quale sia cocto acori cipi radici di
rafano & dappio & e/cosa optima:& nulla ue mi
gliore maxime se lonfermo fa orina nel bagnio.
Anco togli il sangue di becco con cenere di scarpio
ni poluere di cicale/spodio/nardo/sangue & peli
di lepre galanga miliosolis fanne poluere:& con
fecta con sugo di saxifragia & da in aurora: & fa
che dorma disopra gioua oltramodo:ma guardi
si delle cose.
Anco qlle cose che rompono lapietra siquocono &
mettonsi i una zucca uecchia: laquale presto siru
ri con lauerga dello infermo insino che tutto lo
fummo entri per lobuco della uergha:& tengalo
cosi assai:& faccialo spesso/& romperassi lapietra
& aprisi lauia & li homori sidissoluono & cõsum
mano/& escene lapietra & maxime se molte cimi
ce sibollono:& della feccia sifaccia impiastro insu
lauerga & pectignone.
Anco lecimici peste & poste in sul buco della uerga
fanno singulare effecto.
Ancho ugni lauerga con sangue di uolpe:& rompe

f.ii.

rassi lapietra incontanente. Questo sipruoua che ilsangue lapietra stando nel decto sangue per tre di sirompe.

I tem noue bache dellera date con uino caldo purgano glicalculi potentemente & prouoca lorina.

Anco ardi losangue & la pelle della lepre i una penrola roza bene turata:& fanne cenere & da allonfermo adigiuno in bagno uno cucchiaio con uino caldo tempera lapietra & faralla gittar fuori.

Ancho lapis humana beuto adigiuno rompe lapietra! & fa orinare.

I tem imprima lonfermo sidebbe purgare: & usare cose diuririce:& guardisi dalle chose uiscose altrimenti laltre cose uarrebbono poco.

Anco lapietra di lumaca grossa trita & beuta con uino caldo fa incōtinente orinare lapietra:ma se la pietra e/troppo dura & grāde fa questo della poluere delle lumache:& e/cosa prouata.

I tem lo sangue del tempo delle femmine secco & beuto rompe lapietra.

I tem losugo dartemisia beuto ogni di uno mezo bicchieri mirabilmente rompe lapietra: & faralla gittare chome larena.

I tem se nō sirompe metti piano per lobuco della uerga largalia tanto che roda lapietra! et allhora lapigni siche lalieui dalluogo suo: et potra chosi stare quaranta anni sanza pericolo.

Item gummi di caregie efficacemente rompe lapie
tra: et disfalla come rena.
Item laradice di ringi cocta in uino et mele beuto
lamattina nellecto guarisce lichalculosi: nefretici
et stranguriati beuto per quaranta giorni.
Item losangue di becco / elfegato / et polmone / lere
ni et granelli et uerga et lēterame tritate insieme
et fa choctone salsiccie nel piu grosso budello: et
danne amāgiare et uedrai cosa marauigliosa che
hauendo lonfermo anella in dito mangiandone
tre bocconi saltera lapietra fuori dellanello: et in
continente fara orinare.
Ancho labrettonica beuta con milsa & con pepe to
glie ladoglia delle reni: & fa gittare lapietra del
le reni & della uescica.
Anco quando dubiti se lapietra e / nella uescica / o al
troue fa bollire nellacqua morsus galline: & im
piastrala in sul pettignone & in sulla uerga: & se
allhora cresce ladoglia lapietra sie nella uescicha:
& se non cresce e / nelle reni.
Ancho marauiglioso experimento. Togli truolla
duoua cocte in acqua sane: & confectale in olio:
mettiui lapoluere lapidis indaici: & impiastrane
tutta lauergha & il pettignone: & incontanente
rompera lapietra & gitteralla.
Item gummi di prungni rompe lapietra.
Item antos toglie lampossibilita dellorinare: & fa

gittare lapietra rotta.

I tem lacenere di cichale con apozima di nardo & cennamo adopera mirabilmente in quello mede simo giorno.

I tem bollino in acqua septe capi dagli: & da laco citura a bere per tre giorni: & rompe lapietra.

I tem affoga in aceto due/o tre lepre uiue poi ardi in una pentola: & bei di quella cenere: & sopra lal tre cose rompe lapietra.

I tem mischia sangue di becco/dasino/& doca con aceto: & fa bollire a fuocho lento mollificano le gemme & louetro mettendoui dentro siche sipo tra tagliare.

I tem lo sangue del mestruo mischiato con aceto dissolue locristallo.

I tem foglie denula champana cocte in uino & im piastrate tiepide in sul pettignone ꝓuoca lorina.

I tem losangue fresco di uolpe beuto rompe la pie tra & puossi prouare perche mettendoui una pie tra sissi rompe.

I tem quel medesimo fa lo sugo de limoni beuto.

I tem lapoluere dilepre arsa in una pentola roza & corno di ceruio arso beuto rompe lapietra: & pro uoca lorina.

I tem poluere optima. Recipe saxifragie/tre foglio cicale. anna. sangue di becco quanto delle prede cte. garofani quanto lecose predecte: tutte sitriti

no:& danne con uino sottile di cocitura seme da ppio & millesolis & pretosello & cinque foglio .

Anco lapis humanus lapis spongie la pietra che si truoua nel uentriglio del gallo & u escica di por co e cosa optima.

Anco olio nel quale sia bollito scarabci & cimici un gnendosi.

I tē māgi la carne di uolpe & ungasi cō lo grasso suo

Anco luccello che muoue la coda appresso lacqua: e rimedio spesiale.

Anco poluereza lecicale leuando e piedi capi & alie mischiando con grana solis & saxifragia.

Anco radici doleandro cimino & cipolle quocile in olio : & di questo olio tiepido nemetti in sul pe ctignone: & incontanente fa orinare.

Ancho metti in sul pectignone paritaria trita & scal data: fa mirabile effecto.

Anco lo sangue di becco di tre anni/o di piu polue rizato con apozima di nardo & cennamo & pol uere di cichale secche beute: con ogni ageuoleza fa gittare la pietra.

AL MALE DI STRANGVRIA CIOE DI NON POTERE ORINARE CAPITOLO.xxxii.

t Ogli lo simo bouino mischiato con mele & po sto caldo in sul pettignone gioua molto.

Anco togli tre canterelle: & dalle con lacte di capra sanza capi & alie: fa orinare.

Item la radice di uerbena trita temperata con mulsa data tiepida mirabilmente gioua.

Item trita lecimici con olio & sugna di coniglio: & ungnine lauerga & ilpettignone: potentemente prouoca maxime se entri i bagno di diuretici.

Item lacqua di cocitura dacori fa orinare.

Item arrostisci una lepre: & fanne poluere: & danne bere potentemente opera.

Ancho pisci loinfermo tredi in sullortica maggiore seccherassi lorticha & lonfermo guarisce: & e/prouato da molti.

Anco fa impiastro di grasso di gallina/doca & diconiglio & di seme di millesolis & saxifragia & sangue di becco.

Item capi dagli cocti in olio impiastrati toglie la stranguria.

Anco louino di cocitura di ringi dato abere con zuchero sana subitamente.

Item poni in sul uentre sotto ilbellico logalbano trito fa tosto orinare.

Item fa polriglia di farina di siligine & impiastrata in sulla uerga.

Item niuna cosa e/piu forte a prouocare lorina come radice di rafano cocta in uino & berla.

Ancho la radice di lapatio cocta in uino & olio!

& impiastrata fa orinare assai.
I tem loseme di tortumaglio preso con uino dolce fa orinare.
Ancho lecime della uite bianca/ouero torastro chiamata dalbuga beuta cura lastranguria.
Ancho labuccia dellarbore di noce/ouero foglie da te churano.
I tem beendo lefoglie & radice dellarnaglosa sana ladifficulta della uescica.
I tem quoci in uino bianco laradice del rafano mischiata cō poluere di peli di lepre: & data a bere: incontinente orinera.

CONTRO ALLAPRVDVRA DELLA VERGA Et ulcere della uescica C.xxxiii.

l Aua spesso lauerga con lacocitura di saluia.
Item lacenere della zucca seccha sana lamarcia puzolente della uerga.
I tem fa lofomento di cocitura duliua.
I tem se lauergha e/enfiata togli fichi secchi farina di grano mischia con olio comune! & poni suso.
I tem losugo darnaglosa cocto con mele sana larocttura della uerga.
I tem litargirio dissoluto con olio rosato.
I tem lacte dasina/o di capra bollito con sugho di piataggine beendone: gioua alla rottura di uerga & di uescicha.

Anco chi non puo ritenere lorina dagli abere quando ua allecto la uescica del pesce di fiume con acqua & aceto per tre di continui alla luna scema.

I tem loceruello di lepre dato con uino non lascia uscire lorina.

I tem dagli abere galbano:& dara lauia allorina.

Ancho le nocciuole arrostite sono utile allo ardore della orina.

I tem lauescica della troia trita & data abere gioua molto.

Anco la galanga ritiene lo fluxo dellorina per freddo di reni &di uescica.

Anco lauescica diporco saluatico arrostita & mãgiata ritiene lorina.

I dem fa il testicolo del becco & ilpolmone.

Anco contro aogni produra bagna imprima loluogo:& poi uiponi granella dherba canalada.

Anco quoci i uino pampane foglie di pesco dassentio & di salcio:& cõ la cocitura laua doue prude & ponui su di dette foglie.

Anco la uentosa posta in su lombi gioua.

CONTRO nõ potere usare cõ donna. C.xxxiiii.

T Rita & confecta lorbache:& ungnine lereni & lemembra genitale molto commuoue il coyto.

Anco trita euforbio orbache ruta radici disedarion bolli in olio queste cose:& fa unguẽto: & ungni lemẽbra genitali & lereni:conforta mirabilmẽte.

I tem dyasatiron dato molto gioua.

Ancho gioua lepernice lingua auis ruta huoua sor

bilia seme dortica pepe lungo garofani, galanga
stingi satirion questo pongano li medici.
Anco listingi cõmuouono oltra modo chil mãgia.
Anco nel terzo nodo della spina dello stinco e, una
pietra che incõtanente che il gallo la beessi, o man
giassi montarebbe la gallina: & se lhuomo nẽman
giassi, o beessi non siconterrebbe.
Item la pietra dal lato ritto della salpa chi lha ados
so farizare la uerga.
Item mangiando choglioni di uolpe molto com muoue il coyto.
Anco chi uuole hauere sempre uolonta dusare con
femmina bea. i. drã. di midolla di pernice.
Ancho stempera lo musco con uino: & ungni ne le re
ni & e coglioni uale.
Anco bei e coglioni di tassone cõmoueratti p tre di, allibidine sanza fallo.
Anco la radice di sectarion beuta muoue allibidine
el simile fa tenendola in culo, o uero in mano.
Anco seme di lino mischiato con pepe & preso for
temente accende il coyto.
Ancho li coglioni di ceruio, o uero la punta della co
da di uolpe & choglioni del toro accendono la
femmina allibidine.
Anco ungi la uerga cõ fiele di uerro, o uero di capra
commuoue allibidine! & fa crescere il dilecto alla
donna con chi usa.

CONTRO LE MALIE ET DEMONI C. xxxv.

IOranno posto i casa caccia le demoia: & lo lype

ricon fa lo ſimile: et pero molti ſi lochiamanofu
ga demonis.

I tem lacalamita portata adoſſo pacificha ladiſcor
dia tralhuomo & lafemmina.

I tem adiſſare lemalie dagli latriaca amāgiare con
ſugo ypericon. to peſto.

I tē fa ſuffummicatione col dente dellhuomo mor

I tem dagli abere lo ſugo dellherba creſciuta p̄ me
zo duna pietra forata. malie.

I tē laſquilla appicata allentrare della caſa togle le

I tem metti argento uiuo in una penna/o nocella
uota: poni ſotto locapezale dellecto dellamalia
to/ouero ſotto laſoglia delluſcio dōde entra: diſ
fa lemalie. glie lamalia.

I tem ungni di ſangue di cane lemura della caſa to

I tem chi fuſſe amaliato per troppo amar femmina
o huomo: poni nella ſcarpa ritta loſterco di colui
cui ama: et fallo calzare et incontinente ſara diſſa
cta lamalia.

I tem lartemiſia appicata ſopra la ſoglia delluſcio
neſſuna malia uipotra nuocere.

I tē portata laradice di brionia caccia ogni malia.

I tem locuore di cornacchie maſchie portato lhuo
mo: & ladōna quello della femmina ſarāno ſem
pre in gran concordia.

Anco laradice di ringo portata nō potra eſſere ama
liato: & poſta ſotto epāni del dimoniato cōfeſſe
a & fuggira.

I tem alla luna nuoua allo leuare del ſole dicholle
rai lupuppa/& inghiotirati il quore ſuo ſapetrai
ogni coſa & lipenſieri delli huomini.

ARIPRIMERE ET TORRE LALIBIDINE ET
lauolonta di luxuria. C. xxxvi.

r Aſis dice che beendo quaranta formiche cocte
nel ſugho danfodilli che mai non harebbe uo
lonta duſare con femmina.

Anco la radice di ninfa dacqua beuta per trenta di
ſpegne lalibidine. glia del coyto.

I tem la cicuta impiaſtrata a granegli toglie la uo

I tem opio & ſeme di iuſquiamo & di mãdragora
confecti con cera & olio ungaſi egranegli & facci
impiaſtro a granegli caccia laluxuria.

I tem ungni ſpeſſo la uerga & igranegli con ſugo
di morella & ſempreuiua & acero.

I tem pepe ruta agno caſto & calamento conſũma
no & ſeccano loſeme generatiuo: & lolacte & ani
ſi fanno creſcere laſperma.

I tem olio doue ſia diſſacta la cãfora ungnendone
lauerga non potra rizare.

I tem chi uſaſſe lungamente foglie/o fiori di ſalcio
o di pioppo infredderebbe in lui ogni ardore di
libidine. Raſis dice che il gladiolo ha due radice
una ſopra laterra: & chi bee quella diſotto toglie
il coyto & loſeme generatiuo.

Anco uerbena portata non lassa rizare lauerga. Elsi
mile fa messa sotto il capezale. Et chi mangiasse
uno poco di uerbena non gli rizerebbe lauergha
insino a septe di.
Anco herba colombina portata adosso spegne lali
bidine: & se louuoi prouare danne algallo: & nõ
montera lagallina.
Anco ungni una correggia con sugo di uerbena &
chi laportera alle carne ignude sara issemminato
Et chi netoccasse lhuomo nõ potra usare locoyto
Anco lapietra trouata nella mascella mancha della
sa' piscis portata non lascia rizare lauerga.
Anco loreupontico spegne laluxuria.
Anco louermine che luce dinocte beuto fa lhuomo
ssemminato & non huomo.
Ancho farina di faue posto sul pectignone del gar
zone ristrigne lalibidine: & non lassa nascere lipe
li ne pendere licoglioni.
Ancho pece di cedro ungnendone li granegli & la
uerga licontrae tanto che non puo usare coyto.
Anco lo seme di nympha aquatica beuto ristrignie
loseme generatiuo.
Ancho nenufar usandone spesso spegne lapollutio
ne: & minua loseme: & beendo drã. i. di sua choci
tura con syroppo di pãpauero congela la sperma
di sua proprieta & maxime laradice sua.
Anco loseme di lactuga disecca la sperma: & toglie

locoyto & pollutione.
Anco lacocitura di lenticchie & seme di lactuga spe
gne loardore di libidine.
Ancho lotopatio portato genera castita & raffrena
laluxuria. coyto.
Anco drã.iii.di seme di coriandro beuto spegne lo
Ancho ungni lauergha con lagomma del ginepro:
non lascera rizare lauerga.

CONTRO LOMALE DI MATRICE C.xxxvii.

t Ogli leradice del giglio cocte sotto labrace cõ
olio comune mollifica & apre lamatrice.
Anco lo fomento di cocitura di malua/o daltea to
glie ladureza:& apre labocca della matrice.
Anco mischia sugna docha & sugo di porri/& poi
che lafemmina ha hauuto losuo tempo ungni il
collo della matrice & stenderassi.
Anco bolli in uino/o in acqua zizania/mirra/incen
so bianco & zafferano & suffummichisi la femmi
na:apre lamatrice:& dispone aingrauidare.
Anco lo fomento di radice debulo dilessata sana la
dureza di matrice et tutte lechiusure.

APROVOCARE LOTEMPO DELLE DONNE CAPITOLO.xxxviii.

t Ogli uino di cocitura di rigamo beuto fa ueni
re lotempo alle donne.

I tem fa impiastro dellherba/ouero fumigio.

I tem ungni labambagia con tremẽtina: & mettila nella matrice silla nettera.

I tem lafarina di nigella confecta con mele soppo sta fa uenire lo tempo con uiolentia: ma e chosa pericolosa.

I tẽ lamorchia dolio toglie laspuza della matrice.

I tem louino di cocitura di calamento/o di puleggio/o dartemisia fa uenire lotempo.

I tem laradice di giglio trita & cocta cõ olio sotto labrace induce iltempo: & loseme beuto fa uscire lacreatura morta del corpo.

I tem pastinaca beuta sopposta/o fomẽtata fa uscire lasicõdina: & mondifica lamatrice dopo il parto/ma e molto corrosiua & pericolosa.

I tem lastrologia/ouero lastirola beuta & sopposta fa uscire lenfiatione & netta lamatrice.

I tem laradice dacaro immodo duno dito et unta in olio dorbache/ouero comune: et spargasi disopra lapoluere debulo/o delleboro bianco sopposta per una nocte insino che neschi sangue.

I tem fa stupha dherbe che prouochino lo tempo Sichome rigamo calamento sanctoreggia menta & artemisia: et fa uno pessario delleboro nero: nigella dyagridio: et inuolgi in panno lino forte: et poni sotto: et incontinente prouochera con uiolentia.

Anco cennamo cardamo menta saluia sanctoreggia
puleggio trito prouoca lotempo.
Anco fomento di cocitura di melisse/ouero di meli
loto ꝓuoca iltempo etiãdio a dõne uecchissime.
Anco lacolloquintida cocta in olio & soppo sto cõ
bambagia prouoca il tempo
Ancho fa una saccherta di panno lino stretta sicche
uicappi lodito:& empila dagli cocti & pesti.con
olio:& fanne soppostâ prouoca potentemente.
Ancho poni nella bocca della matrice uno spicchio
daglio prouoca.
Anco faccendo soppostâ dorigamo & beendone &
fomentandone fa ritornare lotempo etiamdio ꝑ
lungo tempo perduto.
Ancho lamandorla amara monda dalla buccia den
tro pesta:& messa disotto fortemẽte fa uenire lo
tempo & purga glihomori corropti.
Anco lastrologia fomentata:& soppostâ purgha la
matrice da homori grossi.
Ancho locennamo e/molto diureticho:& beuto fa
uscire lesicondine & maxime seuagiungni mirra.
Ancho morsus galline pesto & scaldato in sul testo
posto in sulla matrice prouoca.
Ancho olio di giglio/mangiandone/o ungendone
e/ optima medicina adogni passione di matrice:
& non ha pari.
Ancho radi laradice di malua:& gittaui su poluere

g.i.

di scamonea:& fanne soppoſta.

I tem larthemiſia trita poſta ſopra lo bellicho apre lamatrice.

A RISTRIGNERE LO TEMPO QVANDO FVS ſe oltra miſura. C.xxxviiii.

f A ſoppoſta di fimo di capra & ſugo di ſangui nariaro darnagloſa.

I tem mille folio trito cō acqua di cocitura di ypo quiſtidos & balauſtie potentemente riſtrigne.

I tem togli della buccia di mezo della quercia piā taggine uergha paſtoris ſanguinaria & altri ſimi glianti & fanne bagnuolo.

I tem fa cotale peſſario. Togli cenere di corno di ceruio acatia ypoquiſtidos bolo armeno mūmia maſtrice giſſo cera nuoua ſeuo di capra quāto ba ſti & parte di queſte coſe impiaſtri ſopra le reni & ſopra lo pittignione & laltra parte paſſariza gio ua efficacemente.

I tem peſſariza fimo di porco & daſino freſco con ſugo ſanguinarie.

I tem togli acqua piouana & ſtēpera le granella du ua bene trite:& fa bollire & colala & la donna ſe ne laui la natura difuori & ſempre fia ſtretta.

I tem uno granello di ſeme di coriandro beuto ri tiene per uno di:& quante granella ne mangi tan ti piu di ritiene.

I tem labiacca peſſarizata incontanente ritiene ma

xime gittandoui poluere doppio.
I tē ilſugo di capo/ouero di foglie di porri ritiene.
Anco locorallo beuto ritiene.
Ancho lacenere delle ghiande arſe poſta nella natu ra della donna diſecca glihomori puzolenti che diſcorrono.
Anco acatia peſſarizata ritiene lofluxo del tempo: & non ha pari.
I tem leuentoſe poſte alle poppe fa ſtagnare loſan gue tenendoui per ſpatio duna hora.
Anco larnagloſa beuta/o ſoppoſta ritiene lofluxo: & nulla e/meglio.
I tem portādo in una ſacchetta lacenere della rana maggiore non perdera ſangue: & ſe iluuoi proua re lega al collo duna gallina: & laltro di lauccidi & non uſcira ſangue. /qua piouana.
I tem la feccia che neſce della quercia beuta con ac
Anco loſimile fa lacocitura di puliggio.

CONTRO LENFIATIONE DELLE POPPE delle donne C:xl.

q Vando ſono enfiate per lacte ſuperchio. Riper cuoti imprima con arzilla/o con faua infrāta & albume duouo & cō lenticchie cocte ī aceto & quādo lenfiatione creſce poni ſopra luouo con olio roſato: & cacciera lēfiatione & ogni dureza.
I tē un poco dipane cōfetato cō ſugo dapio gioua

Anco ponui radici di cauoli & menta trita & farina
di faue gioua allenfiatione & ristrigne lolacte.
Anco losterco di capra temperato con mele uccide
lafistola & ilcancro et leua ogni puza.
Anco ungni con balsamo lo capitello della poppa
& andranne ladoglia.
Anco ponui liuermini di noce triti et e/cosa certa.
Anco foglie duliue peste uccidono in ogni luogo
lafistola/cancro/formica. /si et disperati.
Anco losterco dello huomo arso sana limali cancro
Item al male di poppe poni malua/o lactugha pe
ste con olio caldo.
Item lo seme di uisquiamo trito cõ uino toglie la
doglia con lenfiatione delle poppe.
Item se la pulcella sungne lepoppe con sugo di ci
cuta saranno sempre piccole dure et ritte.
Item le faue trite et impiastrate nõ lasciano uscire
lolacte delle poppe.
Itẽ lefoglie denula et marrobbio impiastrate con
sugna tolgono lenfiatione et dureza di poppe:
& lamenta fa losimile.
Item mele cera sterco di colombo mischiate fanne
impiastro toglie lenfiatione: et nõ lascia crescere.
Item losterco di capra confecto cõ aceto et farina
dorzo posto sopra lenfiationi mirabilmẽte sana.
Item la poluere di mantatro trito cõ sugna et mẽ
ta toglie lenfiatione & doglia.

CONTRO LE SVFFOCATIONI DELLA MATRICE C.xli.

f Oglie dortica trite et sopposte tosto soccorono
Anco lo seme di pastinaca beuto gioua
Anco olio damandule cristerizato et pessarizato toglie ladoglia et lenfiationi.
Anco leuforbio sopposto con aceto et olio/et tenuto alle nare fa starnutire dagli abere castoro & garofani et assa fetida.
Anco dal bellico insino alla natura impiastra dinãzi et dirieto leuistico ysopo assentio & foglie di salce et sieno cocte insieme in acqua.
I tem la felce et assentio per se giouano.
I tem lo filato di lino cocto in acqua con cenere di torsi di cauoli gioua efficacemente etiãdio a uentosita di matrice.
Ancho triaca magna garofani et agli triti et dissoluti con uino caldo danne abere.
Anco poni tralbellico et lanatura una gran uentosa ouero pentola roza con molto fuoco sanza scharifichatione.
I tem pongasi al naso soffummicationi di cose puzolẽte ruta/ o assa fetida et sotto cose odorifere.
Anco laruta trita et bollita in olio con sugna doca ouero di gallina posta dinãzi et didrieto gioua incontanente.
I tem seme dortica beuto con uino caccia lauento

ſira et lenfiationi. ſana.

I tem lo fummo di trementina riceuuto per bocca

Anco ſpolueteza ſalgemmo & nitro: & confectagli in aceto & poni ſopra con bambagia.

I tem quoci laruta in olio & butiro: & ungaſi con tra lenfiationi maxime ſuffummicando con gal bano.

I tem beendo quindici granella di pyiona ſana la ſoffocatione della matrice.

CONTRO ALLO DISERTARE DELLE DON ne capitolo. xlii.

d A abere alla grauida logranchio del fiume: & non ſi diſertera.

I tem fendi p louentre lalepre pregna & ilcoagolo che trouerrai nel uentre delli lepratti da alla fem mina: & non diſertera.

I tem quando ladonna e con lhuomo iſtia con le gambe leuate: & al tempo del ſeminare penſi pu re diriceuere il ſeme: & con laiuto della matrice ti ri ilſeme: & poi dorma riueſcio con legambe mol to ſtrette: & coſi riterra loſeme.

Ancho empi loguſcio duouo di colofonia drã. i. di maſtrice. drã. ii. & caldo loponi in ſul bellico con forta arritenere loſeme: & fa ingrauidare.

I tem la trifera magna diſſoluta con ſugho darthe miſia: & peſſarizato con bambagia aiuta molto aconcipere.

Anco se lafemmina sterile si soffũmichera di legnio daloe singrauidera.
Anco se dopo lo tempo suo simecta disotto coagulo dilepre fa ingrauidare.
Item optimo pessario. Recipe ilceruello del ceruio o di uitello/ysopo/amido/ & butiro cocto & biãco & mele quante tutte le chose. anna. drã. i. olio dispico drã. ii. pestale: & mischiale & sotto metta per tre giorni/ & poi usi con lhuomo: & percerto ingrauidera.
Ancho trifara magna beuta con uino di cocitura di mandragora fa ingrauidare etiamdio lasterile.
Item lanatura dilepre arrostita trita & beuta dalla femmina in bagnio fa ingrauidare quello di medesimo se usa con lhuomo.
Anco consolida maggiore galla gõma di pino cennamo atramento dolce fanne poluere: & mettiui un poco dacqua: & lauisi spesso con essa: & chiuderassi mirabilmente.
Anco quel medesimo fa laconsolida maggiore.
Item togli consolida maggiore buccie di melagrane bucce di noce nespole foglie dirose canine. anna. drã. ii. polueriza: & mischiale cõ acqua piouana doue sieno cocte rose confectale: & fa trocisti/ & seccale allombra: & quando sara di bisogno se nedissa uno poco con acqua rosa/ouero piouana & essendo la donna andata al bagnio fomentisi assai lanatura.

CONTRO LADIFFICVLTA DEL PARTORI
re capitolo xliii.

d Icono molti che gliossi de dactili triti & beuti mirabilmente libera ladonna dal parto.

Anco labuccia dellorbaco beuta nõ lascia disertare ladonna.

I tẽ lo prezemolo pesto messo nella natura fa usci re lacreatura morta & le sicondine: & beendone mõdifica lamatrice & lacratura da homori grossi.

Ancho lopolipodio trito & impiastrato a pie della donna che partorisce incontinente uscira la crea tura uiua & morta.

I tem capello uenero beuto cõ uino gioua alla di ficulta del parto.

I tẽ dagli abere acqua di castoro & e cosa optima.

I tem se lafemmina terra in mano lacalamita incon tinente partorira.

I tẽ lunghie dasino fregate alla natura e cosa utile

I tem lastorace appicato alla coscia della donna to glie ildolore del parto.

I tem trita ilzafferano & fanne chome una noce: & appiccala alla coscia: & fara uscire lacreatura & la sicondina. partorire.

I tem locorallo tenuto alla coscia fa leggierimente

Anco lo lacte dunaltra donna dato abere gioua al partorire.

Item sanguinaria secca/o uerde beuta gioua al partorire: & beuta con acqua fredda & incontinente fa uscire lacreatura uiua/o morta.

Anco la berbena data abere cõ acqua fredda incontanente partorisce.

Anco la mirra amodo di noce minore beuta conuino caldo fa uscir subito lacreatura uiua/o morta.

Item la serpentina legata alle gambe fa incõtinente partorire! ma leuala tosto pche pericolerebbe.

Item larthemisia cocta in acqua impiastrata sopra il bellico fa uscire tosto lacratura/o uiua/omorta & la sicondina: ma tenendola assai farebbe uscire lamatrice.

Item adauacciare il partorire metti la scoreya trita sopra il bellico.

Item ilsugo de porri beuto con acqua tiepida gioua molto.

Item la menta beuta con acqua di mele auaccia il patorire

Ancho lo sugo/ouero poluere di dyactamo dato a chi ha lafebbre incontinente fa uscire la creatura o uiua/o morta.

Item beuendo losterco del cauallo & fomentãdo ne fa uscire lacreatura & lasicondina.

Anco lacte di cane dato con uino & con mele libera incontinente lacreatura.

Item salnitro pesto dato abere con acqua / o cõ ui

no incontinente gitta fuori lacreatura & la ſicon
dina come fe una uecchia a unaltra donna amon
polieri che era abandonata da medici.

Item lo ſeme di pyonia trito cō olio untone elom
bi & lanatura partorira ſanza dolore.

Item fa una grillanda di foghe di ro taſtro facta al
tēpo di partorire ptorira incōtinēte ſāza dolore.

Item il fomicare di corna: & unghie di capra muo
ue potentemente lamatrice apartorire.

Ancho meſſa diſotto lapimpinella fa incontinente
partorire.

Item odorando il fiore & laradice della dragontea
corrompe la creatura & eſcie fuora: & loſimile fa
beendo trenta granella del ſuo ſeme.

Item beendo drā.iii. di cocitura di brectonicha co
cta in acqua & mele afretta lo partorire: & libera
ladonna dal parto.

Item guardiſi che incaſa non ſieno pere quādo la
donna partoriſce: imperoche molto nuocono &
non laſciono aprire lanatura.

Item laradice del pane porcino hauendola legata
alla coſcia fa partorire: & ſe ladonna uipaſſaſſi ſu
ſo fa diſertare.

Item beuendo lherba duuola che ha lofiore bian
cho fa uenire lo tempo dopo il parto: & fa uſcire
lacreatura morta: & ſe e uiua ſilla corrompe.

Item lefoglie di ſaluia poſte in ſulla natura/ouero

matrice fanno partorire: ma leuale acciochenon tiri lamatrice: & se nebeuessi fa uenire lotempo & uscire lasicondina & lacreatura morta.

Anco logalbano fa uscire lacreatura morta.

Itē se ladonna non sipuo bene purgare dopo ilpar to tolga burraggine foglie porri sugho di radice & di prezemolo et danne cōolio: et purgherassi.

Itē foglie di ginepro beute con acqua et melefan no uscire tosto lacreatura morta et lasicondina & losangue dopo il parto.

Anco lapenna dello auoltore tenendola sotto epie di fa incontinente partorire. /o uiua.

Ancho lasconreya beuta fa uscire la creatura morta

Item lo iaspis portato ha uirtu di fare partorire.

Anco beendo lacte di cagna con mele: & legando alla coscia manca larthemisia gioua al partorire.

Item beendo lacte daltra dōna con mele & olio fa uscire la creatura morta.

Item hauendo ladonna sotto lachamicia lunghia del mulo fa ageuolmente partorire.

Item lonidio della rondine stemperato con acqua & beuto lacolatura fa partorire ageluomente.

CONTRO DOLORI DOPPO IL PARTO CAPITOLO xliiii.

SEnon ha febbre fa quocere truolla duoua in ac qua: et poi lepesta con sugna et sugo darthemi

sia et comino et fa impiastro et e cosa certissima.
Ancho se ha la febbre quoci la cipolla nella acqua & poi la pesta in olio & comino & truolla duoua.
Anco lo seme di pyonia trito con sugna & farina di grano & truolla duoua.
Ancho radici di altea & ebulo cocte in uino o in ac qua & poi trite cō olio comune impiastraui suso.
Ancho la cipolla bollita in acqua o in uino: & poi pesta & fricta in olio comune impiastratoui suso & incontinente toglie la doglia.
Ancho la radice daltea cocta & pesta con sugnia im piastraui calda gioua.
Anco le bache dorbache cōposte ī sulla brace polue rizate aiutano longrauidare toglie lado glia: & consumma la humidita di matrice: el fummo riceu uoto fa partorire.

CONTRO LA GOTTA PODAGRA ET ARTHETICA CAPITOLO QVA DRAGESIMO QVINTO.

[T]ogli lo charthamo seme di nastiuccio & tritale con sugna & impiastra & faccēdo spesso: togle la doglia arthetica.
Anco lo aspalto impiastrato con salnitro sana larthe thica & la podagra.

I tem lacqua di cocitura di rafano fomentandoui mitiga ladoglia podagra & arthetica.
I tē locosto impiastrato sopra lapodagra & lasciati ca trae lhumidita del profondo: & uale anco alli paraletici & arthetici.
I tem togli una rana prima che il sole rilucha nella luna: & tagliagli lipiedi dirieto: & legagli in cuoia di ceruio legādogli a piedi dellonfermo lorit to piedi intorno al ritto & lomancho intorno al manco: & sanza dubbio guarisce lapodagra.
I tem laradice daltea pesta con sugna uecchia sana lapodagra in tre giorni.
I tem larnaglosa impiastrata con sugna frescha: toglie ladoglia de nerbi & lenfiationi.
I tem nasturtio mischiato con farina & aceto & impiastrato uale alla sciatica.
I tem seme di senape & uno pocho di pane & fichi secchi mele & aceto mischia ogni cosa insieme: & impiastra in sulla gota: & guarisce. /sciatica.
I tem la radice denula pesta postaui suso toglie la
I tē ilsugo della bugolosa beuto gioua alli sciatici
I tem la nipitella pesta posta sopra arde la pelle & consumma lhumidita della sciatica: & tira dallo profondo.
I tem lacoscia del montone postaui calda: & e/migliore quando pute gioua molto alla gotta.
Anco alla gotta fredda togli carne di catello grasso

ſugna doca & di taſſo & di uolpe midolla di cor
no diceruio/ellera/ſaluia ruta/cera uergine/incen
ſo truolla duoua arroſtite/fraſſo & ufragia & mol
te lumache: tutte queſte coſe metti in una pento
la forata diſotto & ſuggellata diſopra con paſta
accioche louapore non poſſa uſcire & poni ſotto
queſta pentola unaltra pentola ſana in terra! & a
quella diſopra fa grande fuoco dintorno: & uſci
ranne unguento optimo da gotta fredda.
Ancho peſta lecipolle bianche & euforbio con olio
dorbache: & poni ſuſo calde.
Anco a gotta fredda & humida: togli ſugna uechia
albume duouo bene iſbattuto cruſca & radici di
lapatio & aceto & laſera la metti con un cuoio &
lamattina lolieua & ſentirai molto prurito! nõ te
necurare ancho rifa laſera: & lamattina nelleua &
uſciranne acqua aſſai & fia guarito.
Ancho terra di formiche drã. iii. farina dorzo drã. i.
foglie di roſe drã. v. farina di faue drã. i. malua
mandragora. anne. drã. vi. quoci lamalua & la mã
dragora i libbre. iii. dacqua inſino che lacqua tor
ni amezo: & poi lacola & confecta con loro lede
cte coſe peſte nel mortaio: & poluerizate miſchia
ui cera bianca & dua truolla duoua & drã. iiii di
zafferano! peſta & miſchia inſieme tutte lechoſe!
uale ſopra a ogni altra medicina alla podagra.
Ancho quando ladoglia e grande uſi queſto inpia

ſtro. Togli cera melata drā.i.amido facto dorzo con acqua roſata & acqua di berbena anna. drā. v. peſtale bene in uno mortaio:& miſchiale con al bume dhuouo:& poi fanne uno cerotto: & mettine ſuſo.

Anco quoci in acqua piouana uipiſtelli:& poi cola & mettiui olio roſato & fructella di ſalce: & quoci inſino che minimano quanto fue lolio:& ſella gotta e/fredda mettiui medicine calde:& ſe e/calda mettiui medicine fredde & giouera.

Ancho pece di naue & armoniaco miſciato inſieme e/coſa ſingulare allaſciatica.

I tē labrettonica peſta & impiaſtrata mitiga ildolore di podagra: & ilſimile fa laſua cocitura beuta.

I tem loſangue del tempo delle donne ungēdone toglie ladoglia della podagra.

Anco lafaua che e/infranta bollita aſſai con ſugnia di bue trita poſta in ſulla podagra & arterica mitiga ladoglia de nerbi.

I tem laradice de cappari beuta/gioua alla ſciatica & alla podagra.

Anco bagno facto di cocitura di pſilio toglie ogni doglia di gotta.

Anco la carne duno catello quoci in uino con ruta brectonica finocchio ſaluia acrimonia: poi peſta & priemi:& mettiui midolla diceruio & un poco dincēſo & quocilo;come unguento poi ungni & e/optimo.

Ancho la radice di cocomero saluatico con pollina
pesta & impiastrata toglie ladoglia sciatica.
I tem la cenere della testa di luccio /o di muggine:
toglie ladoglia sciatica.
I tē auolgi a piedi lapelle della uolpe ponēdo ella
ro della carne uerso ipiedi sana ladogla podagra
I tem laradice & lherba del finocchio cocta cō olio
gioua alla doglia delli sciatici paralitici & contra
cti & a tutte lecagioni di nerbi.
I tem le foglie uerde del pioppo trite & impiastra
te guarisce leginocchia enfiate.
I tem togli drā.i.dagarico:rifrena lodolore darthe
rica & di sciatica.
I tem mischia & friggi insieme bacche dorbaco fo
glie di ruta chomino rigamo puleggio & sapone
uecchio & poni caldo cō stoppa in sulla gota un
gnendoui prima con mele.
I tem nel mese di maggio togli di tre generationi
di lumache: & falle friggere insino chenhai un
guento:& sara unguento pretioso a ogni gotta.
I tem ad ogni chagione di gotta etiamdio sanza
purgatione ungi illuogo con sugo di cappari &
gittaui suso poluere di pepe nero:& legaui suso
una spugna infusa i uino doue sia cocto comino
& nipitella:consummera ogni homore nociuo.
I tem losterco di lepre stemperato con uino caldo
& impiastrato libera lisciatici & disperati.

Anco unguento dicorno di ceruo sana incontinen te lisciatici & facci chosi. Tolgha un corno di cer uio & taglialo minuto:& mettilo in una pignia cta piena di uino & bolla insino chel uino si con summi & gitta losso & lomidollo che rimane fre ga fortemẽte fra le mani & poi uimetti olio dor bache & disambuco ann.dram.iiii.mastice incen so ãn.drã.v.salnitro euforbio ann.dram.iii.aloe drã.i.sarcocolla trebentina ãn.drã.iii.myrrha co lophonia assafetida ann.drã.i.suco diruta libr.i. & cera tãto che basti.E/ di tanta degnita che nõ solamente liatterici ma etiãdio lisciatici uecchissi mi cura.

Ancho cuoci in uino optimo carne diuolpe insino che sispichi dallosso & poi lacarne calda trita for temente si che netraghi ilsucchio:& quel succhio cuoci i uino puro insino che sispessi come ungué to:& poi uigiungi cera rossa poluere di mastice castoro bdelio myrrha bache dorbache un poco deuforbio & un poco di muscho & fanne unguẽ to:& e/prouatissimo ad ogni gotta fredda & par lasia.

Anco ungnẽto probatissimo.Caua laradice di brio nia grossa & mettiui suco delleboro yua arthemi sia incenso ruta tãto che ledue parti del dicto ca uato sia ripieno el terzo sia uoto/ & mettiui pol uere dipiretro radice di gẽtiana & hermodactylo

& mettiui dentro petroleonio uero altro olio uechissimo & cera & suggella disopra con argillaio con pasta poni sulla bracia: & lassa cuocere assai: poi lopesta & premi losugo & ungine.

I tem uccidi locatello di .xxx. di & del suo sangue ungi loluogho doglioso.

Ancho unguento efficacissimo. Togli sugo di radice di cocomero asinino ruta yua paritaria foglie & fructo dellera bache di ginepro euforbio castoro sungnia dauoltoro & docha dardea uolpe & dorso scortica uno catello grasso & empilo delle cose sopradecte & arrosti cõ schiedone suauemente alfuoco & ricogli quello che cola & agiungiui cera & ungi ilmale. mo.

I tẽ olio che colassi di zucha olearia uechia e/opti

Ancho alla gran doglia Fendi un catello plodorso et pongalo caldo & gioua molto.

I tem frega sopra lasciatica fiele di capra cõ pluma & incontinente toglie ladoglia.

I tẽ cuoci in olio larura & lasaluia tritate & ponla calda: et incontinente mitiga ladoglia.

I tẽ trita assai litargirio & meschialo cõ urina dimulo & ungi: & queldi medesimo lonfermo sileuera

Ancho bolli in sugna di porco losuco di cassagine & mectiui un pocho di cera & ungi lonfermo & queldi medesimo si leuera del lecto legandoui lherba bollita in uino.

Item impiastro delsuco della radice debulo & hermodacıylo pesta cō sugna di porco aiuta incōtinente alla gotta fredda. diporco & gioua

I tē cuoci in uino turiones ebuli & pestali cō sterco

I tem alla cagion fredda Fa impiastro disuco di solatro dipiantagine & fate di siliggine & aceto.

Anco distempera lafarina dorso cō suco di salatro.

Ancho fa impiastro difarina di siligine & olio.

Ancho cōtro lagran doglia polueriza drā.i.dopio con zafferano et torla duouo & olio rosato ān. mitiga ladoglia et ripercuote lamateria.

I tē pesta cō sugna uechia di porco formiche uoua diformiche cō laterra & sal comune & sopra pone

I tē pesta lamidolla del corno del ceruio et fa bollire in uino et olio rosato p tutto un di! & quādo fia asciutto aggiungiui ancho del uino & olio et poi cola et ungi & poni suso alcuna pelle potentemente uale in ogni cagione.

I tem cuoci in acqua louischio degliarbori et con questa acqua bagna lomembro che duole.

Ancho la cenere del rymo arso cōfecta con albume duouo et impiastraui et romperassi lacotenna et tratanne lhomor nociuo.

Ancho lobagno dacqua doue siano cocte le formiche & luoua & terra loro guarisce lanticha et disperata gotta. ni delle giunture.

Ancho losterco dicapra toglie ladureza et enfiatio

Ancho latuta uerde empiastrata suso con sale & me
le incontinente toglie la doglia.
Item lo grasso di morena ungẽdone caccia in tut
to lasciatica & podagra doglia.
Ancho lofomento facto con uino di cocitura di gi
nepro gioua molto.
Itẽ impiastro di sterco dibue & dasino cocto con
aceto & sugna dauoltor o uero catello.
Ancho togli sauina dram.ii. pepe ellera foglie di ru
ta ann.dram.i.cãmedreos drã.iii.da con uino in
continente guarisce lisciatici.
Item bolli lorina del mulo cera & olio & litargirio
& impiastraui che tosto guarisce.
Item se ladoglia e/con enfiatione Togli farina di
faue dram.iiii.torla duoua cinque meschia in sie
me & fa impiastro:mitiga assai.
Ancho lefoglie delle faue/o uero solo lafaua cocta
in acqua mischiata cõ sugna diporco mitiga mol
to ildolore.
Anco leradice di uiole cocte in aceto & impiastrate gioua molto.
Anco sugna di leone libr.i.cera lib.ii.olio leuistico
libr.iiii.fa disfare & mischia in sieme uale alle do
glie delle ginochia & ad ogni altra doglia.
Ancho tasso barbato che ha lefoglie minute & stre
cte cocte cõ uino & impiastrato quello di mede
simo fa leuare lopodagroso.
Item olio di uolpe quello medesimo di guarisce.

Ancho unguẽto di grasso di gatto guarisce in uno di: ilquale sifa cosi. Togli un gatto grasso & scorticalo & trane lossa & trita fortemente lacarne & mettila in uẽtre docha grassa: & giungiui libr. v. di sugna uecchia di porco pepe senape euforbio dyagrido pyretro ruta assenzo aglio sugnia dorso o ilsuo lardo ann. drã. i. cera drã. ii. arrostila & & ricogli quel che nescie & riponi.

Ancho lacenere de cauoli confecta cõ sugna di porco sana in tre giorni.

Itẽ sterco di cicogna mischiato cõ sugna di porco sana lantichissima podagra.

Ancho se la materia e poca & ladoglia grãde impiastraui lapilosella cocta in uino.

Ancho stempera lo pio con olio rosato & lacte di femina & ungine.

Ancho aglio stempato con sugna aceto & ruta molto gioua.

Ancho le foglie di tymo cocte in acqua & trite con feccia dolio olio rosato & torli duoua crude mescola insieme & impiastra & molto gioua.

Itẽ beueraggio optimo alli podagrosi et arthetici Togli hermodactyli drã. iiii. comino dram. viii. gengiouo drã. i. & danne a bere drã. ii.

Ancho impiastriaui hermodactylo caccia la doglia delle giunture.

Itẽ lascamonea impiastrata cõ aceto molto gioua

Ancho lopepe nero ungendoui & impiastrandoui

ſcalda molto legiunture & linerbi: & nô ha medi
cina pari & ſenza pericolo.

I tem a togliere ſangue della uena che e/allato del
minore articolo gioua alli ſciatichi.

I tem impiaſtro di morella di ſuco di coriandro &
iuſquiamo ſana lapodagra di cagion calda.

I tem ſuco di coloquintida ungendone ſana laſcia
tica. uale alla gotta.

I tem laſugna uechia con agli & ungendo alfuoco

Ancho loſugho dicipolle uale alla gotta.

Anco lacenere doſſa di cauallı uechi cõfecta con ace
to & impiaſtrato e/coſa certa.

Ancho lacarne diuolpe mangiata aiuta molto li ar
tethici & gottoſi per cagion fredda.

Ancho peſta & fa bollire in olio comune lacarne &
ilgraſſo di uolpe poi premi bene & cõ olio ungi
lonfermo & lacarne impiaſtrata.

Anco cuoci locuoio del aſino i uino & della cocitu
ra fa fomento: mitiga incontinente ladoglia con
tra lacagiagion fredda & calda.

Anco laradice di altea uechia impiaſtrata ilterzo di
guariſce lapodagra. lodolore delli nodi.

Anco larmoniaco miſchiato cõ mele & unto toglie

Anco larmoniaco cõfecto con pece ãn. impiaſtrato
e/ſingular rimedio alli ſciatici.

Anco cuoci lolium/o uero lo giglio in acqua & me
le & nella cocitura bagna lo membro infermo &

impiastra logiglio: toglie lasciatica.

Item incenso radice debulo crusca di grano sterco di capra & sale & bolla tanto in aceto che laceto siconsumi & pestale & ponle calde.

Itē sterco di topi pesto cō sugna uechia e malassa to caccia tutte lenfiationi per fredda cagione.

Item sterco dicolombo cocto in uino tanto che il uino sia consumato empiastratoui sana.

Item fa bollire una libra di cera & una libra dolio comune & una libra di uino tanto che iluino sia consumato: et poi uimetti once dua di euforbio poluerizato & fanne unguento e/chosa prouata alla sciatica.

Item apozima duue buccie di ebulo et di sambuco confecto con uino et con uino bagna lomembro infermo & tosto guarrai.

Ancho fa molto bollire in forte aceto radice dassentio debulo crusca di grano sterco di capra sale & mettilo caldo.

Anco oppoponaco dissoluto con mele & impiastrato e/cosa singulare alla sciatica.

Ancho euforbio impiastrato toglie lasciatica.

Ancho laradice dicicuta cocta in pasta tagliala per mezo & ponla sopra lasciatica & e/cosa singulare

Ancho alli sciatichi da dram.i. di buccia di pioppo a bere.

Anco cuoci ī olio labellula in sino che si sfaccia poi

cola lolio et meschiaui la cera: ungine larterhico & lescrofule & ogni mal di nerbi.

Ancho lortica trouata in luoghi caldi & sechi cuoci in lexiua facta di cenere di uite fomentandone lagocta et impiastrandoui gioua mirabilmente.

Ancho se lamateria e/reumatica non dare cose sotti le: peroche piu correbbe: ma se e/grossa usa chose sottigliatiue.

I tē sale tosto et farina stacciata mele & uino cuoci insino che sia spesso et poni insulla gotta.

I tem habbi p certo che li rimedii et cure che sifan no nelle decte infermita nō uagliono se in prima non sipurga lamateria dello homore che e/cagio ne della infermita. In prima tempera ilcorpo con syroppo rosato & oximelle. Tempato lhomore non trouerrete meglio diqueste pillole che pone Iouiatico et Serapione. In prima da diuretica cau tamēte & purga lamateria apoco apoco: acioche lauirtu naturale nō uenga meno: peroche in que ste pillole entrano cose che purgano cō uiolētia chome e/euforbio colloquintida turbitti scamo nea: lequali sono quasi uelenose: & inducono sin copin quādo lanatura dellonfermo non puo so prastare alla medecina: et p nessun modo simetti no se prima nō siconfectano et lanatura dellhuo mo nō sia forte.

Anco lo tymo cōfecto cō sterco bianco che e/intor

no alſodo de polli & uino et poſtoui caldo gio ua alla ſciatica.

Ancho lomentaſtro che ſitruoua nelle foſſe ungen done ſana laſciatica riſcaldando & trahendo fuo ri lamateria.

Anco optimo experimẽto Fa bollire in acqua cene re di uite uechie & reſte dagli et di quella lexiua fa ſoffomentatione:& incõtinente fomenta con lacocitura di ruta:et e/certo rimedio.

Anco ſe la doglia e/grande peſta dram.i.di opio et drã.iii.di zaffarano et cõfecta con quattro torla duouo o cinque & fa impiaſtro:mitiga ladoglia et ripercuote lamateria.

Ancho impiaſtraui un poco dipane uechio che ſia cocto in ſugo di ſolatro o uero di ſempre uiua & impiaſtraui tiepido molto gioua.

Anco ſterco di cicogna miſchiato con graſſo dipor co e/optimo. aperto.

Anco ſopra tutte laltre coſe uale di tenere louentre

Anco ungendo cõ ſuco della radice di ſilice cõ olio roſato gioua alla podagra calda.

CONTRO LICREPATI Cap.xlvi.

t Ogli foglie di cicuta peſte & ſcaldate inſul te ſto et impiaſtrate inſulla crepatura ſaldano in quindici di.

I tẽ laradice derba che ſitruoua ĩ luoghi paduloſi

chiamasi lesca o uero bossa: et ha lesoglie lunghe come spada & entra luna foglia nellaltra: et ilfu sto e/quasi massa & chiamasi papel in prouenza. Diascoride lachiama ciperus mirabilmente riem pie & sana le ferite ꝓfonde & sana lacrepatura pe sta et impiastrata.

Anco se lebudella sciendono nella coglia Togli fo glie diporri et cuocili i seuo di becho & ponueli tiepidi. rosto.

Anco lepatica pesta & beuta ogni di con uino sana

Anco peli di lepre cōfecti con mele amodo di mele facte usandone sana mirabilmente.

Anco cuoci locapo dicapra copeli in acqua et man gia lacarne & beui lacqua si tisaldera tutte leinte riora.

I tē losterco dilepre cōfecto cō mele datone spesso quāto una faua sana mirabilmente.

Anco latesta dicapretto cocto in acqua cō peli man giato o beuuto sana tutte le interiora: et se uuoi guarire tosto per questa medicina stia tutto ildi nellecto con lecoscie leuate siche iluentre nō cag gia insulla crepatura peroche altrimenti tutte le medicine uarrebbono poco/empiastra latramēto confecto con albume duouo bacchare sangue di huomo peroche questo e/forte cosa.

Ancho togli lombrichi terrestri & tritali & fa impia stro sopra lacrepatura et poi ꝑ noue di inghiotti

pillole di peli di lepre & tosto guarra: & doppo enoue di poni sopra la crepatura galbano cō gal le dicipresso tanto che sia guarito: et siano date a lui pillole disterco dilepre cōfecto con mele ben cocto et lacrepatura sara mirabilmente risaldata.

Anco losuco di foglie dibectonica beuuto noue di sana losso rocto.

Anco foglie diporri trite & impiastrate cō mele sale sopra lepiaghe sana incontinente lacrepatura.

Ancho foglie diquercia trite & impiastrate sopra le piaghe fresche nuoue sana tosto larocture.

Ancho lherba duuola saluatica che ha il fiore somi gliante alla uiola comune in colore ma nō in for ma peroche ilfiore suo ha quattro foglie dirizate in alto laquale alcuni lachiamano consolida mi nore o uero trinita peroche ha tre corna ritonde in una foglia & in mezzo una macchia biancha: et crescie in luoghi scuri et montagnosi.

Questa herba mangiata o beuuta da chi fusse cre pato guarisce prima a noue di: Ma tuttauia sene debbe fare impiastro disopra.

Item fa un bagnio di questa herba di cicuta di fo glie di quercia et foglie di porri peroche luno & laltro salda: et giacia nel bagno.

Item foglie secche di persico poluerizate etimpia strate richiudono tosto le piaghe fresche ancho ra sanguinose.

Ancho fiori dimelagrano impiastrato sanano ogni rompitura. gliati.

Ancho yperus ragiugne legran piaghe & linerbi ta

Item losuco della coclea terrestre restrigne & salda

Itẽ lefoglie dellherba chiamata coda cauallina sal da lotagliamẽto delle intestina & guarisce tutte lalrre piaghe.

Item la terra della fornace de bicchieri impiastrata con lacera & con lapece chiude le piaghe uechie.

Itẽ lamastice guarisce lepiaghe & rocture di gãbe.

Item lomillefolio raggiunge le piaghe & guarda dalle infiature.

Itẽ sangue di testuggine & orina aiutano mirabil mẽte alle rocture defanciulli sedẽdo nella cocitura:& se uigiungi uno poco dimuschio & mectasi insullo bellico de fanciulli:questo e/ultimo rimedio acrepati. crepatura salda tosto.

Itẽ lherba sigillo sancte marie empiastrata sopra la

Item calcina & fuligine cõfecta cõ albume duouo sana liuetri & testi che non sono uncti.

Itẽ aloe ungendone le parte di fuori ristringe fortemente & salda dentro.

Itẽ bettonica fresca & impiastrata disopra o messa nella rõpitura della testa raggiunge subitamẽte lapiagha & trahe fuori losso rotto:& se e/dato a mangiare o a bere non lassera montare losangue ma fallo scendere alle parte disotto.

Ancho lo ceruello del catello di noue di disteso in
sua pelle & inuiluppato alla piagha subito gua
sce lerompiture di gambe.

I tem lolardo del porco saluatico cocto nellacqua
& inuiluppato intorno alla piaga guarisce ogni
rompitura.

I tem gambari crudi difiumi triti con lacte dasina
guarisce ogni roptura & ogni schiacciatura.

I tem sangue di beccho dentro nella roptura & pre
so guarisce presto li intestini.

I tem la scorza & le foglie tenere di quercia mesco
late con buon uino caldo & messo sopra lapiaga
o uero rompitura salda incontinente.

I tē lapoluere dellosso del auoltoio guarisce ogni
piaga et rompitura essendone sparsa disopra.

CONTRO LANTRACE CIOE MAL DI BE NEDECti/o pestilentia/o morsi uelenosi di bestie Capitolo.xlvii.

i N prima togli sangue daquello lato onde e/lo
male:& se la materia e/dal collo insu togli san
gue dalla uena de latesta daquella medesima par
te:& se e/dalcollo ingiu/ouero quella materia sia
dalla parte del fegato togli sāgue della uena del
fegaro:& se e/nel mezo del corpo si come nelom
bi togli sangue della uena comune/& se fia dal
lato del cuore togli sangue della uena del cuore

& poi fa questo rimedio. Ponui suso farforcio o ue ro crusscha cocta in aceto/o uero agli pesti con sa le & impiastri.

Ancho latriaca bollita posta dintorno molto uale.

Ancho losterco di gallo o uero gallina postoui su trahe molto loueleno.

Ancho lo diamante & zaphyro postoui dintorno gioua assai.

Ancho prima che uiponghi lecose sopradecte guar da se ue ueleno & tralo fuori con legno o con al tra cosa: & ponui dintorno biacha stemperata cō olio rosato et sugo di morella & un poco di fari na dorzo.

Ancho poi che tu hai cauato loueleno del carbone per tre o per quatro di togli cime di sambuco su gna et leuito et butiro metti suso & tosto gittera lamaestra.

Ancho uimetti suso un grano difaua inuersa o mo rella o radice dibardana pesta

Ancho consolida minore trita tra duo pietre posta sopra lomale guarisce.

Ancho cōtro amorsi uelenosi: appiccha alla pūtura una gallina pelata colbecco insulla pūtura tenen dola insino atanto che lamuoia tagliandogli lo becho accioche latragha piu forte.

Ancho la pimpinella con aglio radice di gentiana cannella et centaurea & danne almalato.

Ancho lapimpinella sola caccia tutti eualeni.
I tem loglio tracto di pescie cane ungendo sopra lantrace rompelo tosto & manda fuori per scop piattura.
I tem cuoci lapimpinella con uino et da di questo uino con poluere digentiana germandrea aristo logia lõga ann. & siano peste & danne almattino peroche gioua contra ogni ueleno.
I tem mangiare molti porri & cipolle tenere crude gittano fuori ogni ueleno.
I tem loceruello o uero cuor digallina posta sopra lamalattia sana ilueleno.
I tem lo scorpione pesto messo sopra morsura sana della pũtura sua & diturte laltre morsure uelenose
I tem lafoglia del fico cõ lascorza trita et posta in sulla morsura uale ad ogni ueleno.
Ancho sangue di capra scaldato alfuocho & beuto uale soprogni medicina contra ueleno.
Ancho lunghie di bue cocte nellacqua & mangiate uagliono contra ilueleno
Ancho acrimonia beuuta con aceto uale contra lan trace & cõtra ilmorso di cane rabioso et di serpen ti & di huomini.
Ancho lerba lingua canis uerde o secca messa sopra lantrace sana.
Ancho tasso barbasso pesto & impiastrato uale ad ogni ueleno & ad ogni morsura.

I tem nasturcio trito cõfecto con olio & impiastrato sana lantrace.

I tē sterco dhuomo tiepido posto sopra lasquinantia sana.

I tem granella di ginepro uale contra ogni morso uelenoso.

Ancho louentriglio di cicognia uale cōtra ueleno.

Ancho torlo duouo mescolato cō sigillo sancte marie messo sopra lepuncture gioua assai.

Ancho thymo ramerino piede di colombo trite & impiastrate alcōtrario della postema attiaghono ilueleno.

Ancho lozaphyro uale molto contra lantrace.

I tem quando apparisce ueleno/o pericolo di morte darai inchiostro inchiostro stemperato con uino & con acqua.

Ancho radice digentiana posta in uno biconcio di uino guarda coloro che nebeano da tutti ueleni

Ancho lapoluere di radice danfodillo beuto cō uino adigiuno guarda dogni ueleno darne drā.i. con uino.

Ancho radice digramigna impiastrata sopra lapunctura/o uero morsura uale contra ueleno.

Ancho tuta noce & melo impiastrato sopra lapostema sana.

Ancho noce peste con le scorze empiastrate sopra il bellico sana tutte leposteme.

Ancho uno ghuscio dhuouo dacrimonia beuuto

fa uscire pla bocha ogni ueleno dimorsura
Item lelape et lemosche legate sopra lamorsura et
pontura guariscono: et cotte con uino et cō mela
beute caccia ilueleno
Itē laglio pesto messo suso ināzi che sirompa man
da fuori ogni ueleno.
Itē dictamo pesto īpiastrato et beuto uale cōtro a
tutti emorsi uelenosi & tra fuori lasaetta uelenosa
Itē herba coda cauallina minore chella pūta un po
co rossa disopra pesta et legata sana lantrace.
Itē serpillo beuto et īpiastrato uale cōtro alueleno
Item orbache dalloro terra sigillata ān. cōfecta con
olio beuto uale contro alueleno.
Ancho sugo dibugolosa chiaro caccia ogni ueleno.
Ancho cardo benedecto & lumache pestre insieme et
īpiastrate sopra laposta matura o uero māda uia.
Item midolla duna nocie grande pesta con foglie
diruta eimpiastrata lasera ella mattina rōpe ogni
postema et ognialtra emfiatura.
Itē fiele di bue ungendone li forchoni delle mani
et depiedi guariscie.
Itē fermēto bene masticato matura ogni postema
Ancho herba di tormentilla o sugho o laradice sua
o la poluere beuta caccia ogni ueleno.
Itē chi auesse uno nappo di mazarro cioe deletro
naturale essendo ueleno in mensa incōtinente il
nappo cambiarebbe colore.

Anco galba contrasta alueleno.
I tem grano & crescioni pesto impiastrato uale.
I tē lo callo del porco saluatico uale con triaca con tro aogni ueleno.
I tē sāgue dagniello secho beuto cacia ogni ueleno
Anco chi assagiassi unpoco daglio & beessi unpoco disangue digallo nō temerebe cosa uelenosa.
Anco empericon pesto e impiastrato sopra elmorso uelenoso dallato manco non lassa passare oltre il ueleno donde questo sidebbe fare disubito.

CONTRO LIFORCONI DEL LE MANI O DE PIEDI C. XLVIII.

Ogli crusca resina & trementina cōfecta con olio o con grasso di porco uale.
I tē lieuito di grano cō sigillo sācte marie tira fuori ogni homore uelenoso & rompe lapostema.
I tē chi uole guarire eluaiuolo studii che tosto eschi fuori & accio fare. Togli fichi sechi farina di lēte mōde ann. drā. x. lacte dragātina an. drā. v. quoci in libre. cinq; daqua o uero in uno mezo quarto daqua insino che torni alquarto & colalo & mettiui dram. i. di zuchero & danne a bere adigiuno inanzi lhora del dormire & quādo e tuto uscito fuori nō negli dare piu.
Anco lomalato sia inuiluppato in aqua di cocitura

di lenti o di lingua canis & la materia subito uer ra fuori.

I tē lo malato schifi tutte cose repercusiue & lassati ue difuori & dētro: schifi cose molte fredde accio chel sangue nō si congeli: & seluaiuolo e/rosso sia inuiluppato ī pāni & usi intorno agliochi cose ri percussiue acciochel uaiuolo nō eschi per gliochi intorno alla gola usi li gargarissmi ripercussiui.

I tem nitro mischiato con trementina apre li carbo ni/& trane ogni ordura.

Anco illuogo crepato p locarbone difoglie dibasili co ledecte foglie guarisce. uaiuolo.

Ancho lacarne del dalfino data abere trahe fuori il

CONTRO LAFISTOLA ET CANCARO C.XLVIIII.

Togli lacte di tutumaglio sugnia di porco frescha & un poco bollita siano messe insie me & poi uimetti poluere di mirra & poi uimetti dentro uno pocho dispungnia & mettila bene a dentro alla piagha: imperoche guarisce inconti nente.

A nco uino dicocitura anabula messoui dētro gua riscie pfectamēte: ilsimile fa herba pes colōbino.

Anco piantaggine pie di colombo alendula cōsoli
da minore prima uera che e pilosa & achostasi al
la terra et ha lofiore biācho nelmezo rosso cōsoli
da minore che nascie ne prati et colli de primi et
delle uiole fa poluere dittute insieme col suco et
da allinfermo lamactina almezo di et alla sera &
seritiene lobeueraggio guarra: et se no morra.

Anco cenere facta di capo del cane guariscie ogni fi
stola cancro mettendone nella piaga.

I tē se lafistola ha molte rōpiture et non sono ritte
siche lemedicine uipossino entrare metteui dētro
et suso sterco di cane con mele tiepido.

Anco tre cime derba chiamasi figliuolo ināzi lo pa
dre beuuta piu uolte guarisce lafistola ello cācro

Anco se ladecta piagha e corropta di fuori mecteui
suso suco di pie dicolōbo: & se e corropto dentro
bea lo suco predecto.

Anco serpillo pesto & impiastrato guarisce.

I tē sterco duomo arso & pepe pesto isiem eguarisce

Anco di tasso barbasso con la schiuma del mele ān.
bolla insieme tanto sia consumato il sugo poi ui
poni psilio et losso di mirabolani i poluere et po
ni sopra.

Auco se lafemina e malata ponui suso sterco di uac
cha: et seglie huomo ponui sterco dibue.

Anco impiastro di leuito che sia stato una nocte in
molle in forte ranno et mettilo sopra.

Ancho beueraggio mirabile che uccide le decte due malattie Togli radice & foglie di piantaggine foglie di fragoreo foglie & seme di senape radice doppio foglie di termencolla di pinpinella foglie di cauoli rossi foglie di canape in quantita quoci le decte cose in uino biancho & poi lechola & metti abollire conesso tanto mele che basti & dâne abere la sera & la mattina peroche questo tiene aperto la bocha della fistola & chaccia fuori ogni male homore & uuole esserui tenuto dêtro una cannellina dariento.

Item arnagrossa trita & impiastrata guariscie

Item sangue di testudine ungiendo guarisce lescrofe: et il simile fa la bretonica trita postaui suso

Anco guscio duouo pieno dorpimento & dinchiostro & uerriuolo et sterco duomo ardile insieme & metti la poluere sopra guariscie.

Item orpimento calcina uiua & sapone mischiate insieme & postaui suso.

Anco se la malatia e nella mano uccidi un ghatto & metti la mano dêtro allenteriora per una nocte & chosi fa per quattro nocte & sara guarito.

Itê una piastra di pionbo tenutaui dentro per tredici di senza esserne tracta guariscie.

Itê suco di pîpinella messoui dêtro et leiba legata di sopra gioua et chosi fa la radice di anabula pesta & messa dentro.

Item ardi in una pentola roza ben serrata seme di lino & sterco di gallina: & quando fiano fredde pestale & giungiui laterza parte o piu lherba di sigillo sancte marie & radice di centautea quãto uuoi & fãne poluere & metti nelle dicte malattie quando sono ben profonde:& poni dentro della radice di cẽtaurea o uero dastrologia a modo di taste che prima sia bagnata che diuenti bene moruida:et e/optima cosa.

Ancho sigillo sancte marie & tartaro arso pestalo et confectalo con mele:et fãne poluere & poni suso o uero dentro.

Item optimo beueraggio alli feriti quando lapiagha non e/mortale & manda fuori ogni ordura. Togli cauoli rossi finochio pretosello abrotino canape foglie di fragole foglie di rossa maiore pie di colombo piantaggine arnaglosa foglie di timo et dappio et noce moscata:tutte queste cose un poco peste cuoci in uino biancho & poi ui metti del mele:& danne a bere sera et mattina & ungane lapiagha di fuori:et mettiui suso foglie del cauolo rosso e/cosa optima.

Poluerere optima. Togli drã.ii.dacrimonia pimpinella arnaglossa centũ grana tartaro uerderame: fanne poluere & mettine drento.

Itẽ turtumaglio cõ laradice sia seccato nelforno & factone poluere & messoui drento.

I tē ualeriana p xxx. di beuta uccide dicto male.

I tē pesta insieme agli pepe fichi sechi & radice di prezemolo & fanne impiastro.

Anco latesta & iluētriglio duna gruua essēdo secca to & poluerizato messo nella piagha sana fistola cancro & ogni piagha.

Anco radice dappio che ha loseme rosso messo nel la piagha tāto che nesca acqua uitrosa et puzzo lente: peroche allhora e/morta la malattia: et poi guarisce a modo daltre piaghe.

Anco a fistola & uermi che nascono dentro mettiui suco di piantaggine.

Anco a saldare tolto lafistola pesta grosso incenso mescolato con uino et ungine illuogo.

Anco poluere dastrologia rotonda data lamattina almezodi & lasera quanto tre lupini/o farne pol uere cacia lafistola per landare a camera.

Anco gariofilata beuuta con uino et impiastrata.

CONTRA Rogna: mal morto: & lebbra fa li ri medii sequenti. Optimo unguento contro a ro gna di flemma salsa Capitolo. lii.

c Onfecta con olio comune aloe et calcina uiua & ungine larogna.

Ancho squilla ben pesta con olio ungendo uccide incōtinente larogna che ancora ha ulcere: & quā do e/messa sopra lapostema siche nō tocchi lacar ne buona larompe subito.

A GVARIRE LALEBRA CONFERMATA.

Rendi una serpe diluogo secho & tagligli la testa & lacoda & lascia uscire losangue et quã do non guiza piu trane le cose drento & cuoci in uino di quel uino neda abere alonfermo ogni di una drãma ĩfino che labocha sia ben enfiata & in comiciasi a scorticare poi sia messo inuna istufa & sia unto tuto dolio doue sia cocta una serpe & co si riara nuouo cuoio et nuoua carne et guarra.

Anco to una serpe nera & mozali ilcapo & sia lobu sto sotterato tãto che nescino euermini & poi sia messo secho & poluerizato & data lapoluere allo malato con sciropo dimele guariscie lalebra.

I tem labarba ricieua lofumo dellaqqua doue stata cocta laserpe molto gioua.

Anco metti in molle ilgrano nellaqua della cocitu ra della serpe & quel grano da a mangiare a una gallina & da abere lacqua sopradecta glicaderan no tutte le penne: poi sia cocta & data a mãgiare allamalato & bea lapeuerada doue e stata cocta: & anco sene laui lemani eluiso & labarba & dop po quattro di togli sangue.

Ancho to una serpe & poni ĩ uaso pieno di uino in sino che sicorrompa dentro & tura bene louaso: & diquel uino da abere allamalato.

I tem lebbio uechio finochio anna. bollano nel ui no nelquale lopetignione ella stiena sian lauati.

I tem peſelli liquidi libbre tre ſolfo incenſo uetro anna dramme.ii.olio tanto che baſti: & confecta & dalli amangiare o abere.

OPTIMO VNGVENTO ALLA ROGNIA.

Ogli ariento uiuo dramme.iii.euforbio drã. una ſtrafizaca dramme.ii.litargirio dramme iii.ſugnia diporco libre.v.fanne unguento & un gine lonfermo dal coſtato didrieto iſino allema ni & diſotto alginocchio inſino apiedi & queſto fa alfuoco o uero alſole allora di nona & ſe uedi che uogli uomitare ceſſa dungiere & queſto fa in fino al quinto dipoi fa fomẽto di cocitura di ra merino & ſaluia:apreſſo alterzo giorno fa bagno dicocitura denula & lapatio & poni ſuſo in drap pellino doue e ſtato unto.

ALMALE MORTO.

Rendi ſolfo & eleboro biãco ariento uiuo co mino ãn.drãme.i.ſtrafizaca dramme.v.& me ſcola con dramme.vi.di ſungnia uechia di porco queſto cura ogni male morto fuori che legãgole

I tẽ ſtempera aloe cõ dramme.vi.diſugo di cime di rafano aceto & olio drãme.iii.et ungine lomale.

I tem fa digiunare un gallo tre di:& poi lolegha a una cauiglia & gittagli dinãzi una botta piccola ſiche lamangi & loſecõdo di luccidi:et poi locuo ci per grande tempo inbuon uino & co la louino

& mettiui su del mele: & dãne abere allo infermo
Ma meglio uarrebbe lagallina.

Anco cõfecta con acero uetriuolo citrino & seccalo insu una teghia insulla bracia & abrustala sanza ardere tre uolte: et laterza uolta nefa poluere & metti insul male morto.

Ancho ardi lipeli della barba di porco & impiastra sopra legãgole doue nasce lomale morto: & lega suso strectamente.

Ancho uno capolino molle in solfo fonduto & posto sopra lescrofe delle gambe & daltre parte.

Item trita una mirolla dipane di grano: et stempera cõ uino & mele & fa bollire insieme: et mettiui del solfo & stendine insu uno pãnolino sopra le rompiture digambe & sopra lepustole.

Itẽ fa trarre della uena che e trallo dito grosso del pie & laltro dalla parte che e lamalato: peroche guarisce larogna & lepustule.

Item fichi sechi con laraditura di rame gioua alle piaghe di gambe.

Ancho radice dappio cocte con sugna diporco ben trita & argẽto uiuo stemperato conla saliua & cenere fanne unctione.

Ancho insieme simsibro ruta romice morella radice di psilio domestico albume duouo acero & olio ann.cola & ungine illuogho.

Anco losiore di turtumaglio bon cocto in aceto &

metti suso olio ungine lalebbra rognia & pizico
re: & quãdo illuogo & mondo di crepacci metti
suso dibuona triaca.
Ancho stafizagria solfo litargirio fanne poluere &
confectale come unguento: poi bagni & laui lo
amalato et ungilo: appresso quattro di illaua: &
fia guarito e/optima cosa.

VNGVENTO AD OGNI Rognia ungendone
lepiante delle mani & de piedi.

R Ogli olio laurino drã. iii. incenso bianco drã.
ii. cera uergine drã. ii. argẽto uiuo stemperato
con lospurachio drã. ii. sugna di porco ben fricta
drã. v. salina dram. viii. suco di piantagio & di fu
musterre quãto uuoi & mescola tutte insieme &
confecta & ungine.
I tem prendi una serpe cõ sigillo sancte marie arsa
in una pentola ben serrata et fanne poluere uale
alla lebbra & decte malattie.

CONTRA LE SCROFE Et glandule Cap. li.

C Onfecta insieme seme di lino solfo & sterco di
colõbo cocto in uino & poni suso legangule.
I tem radice dilapatio legata alcollo nõ lassa nasce
re lescrofe. gola.
Ancho seme di lentisco cõ uino sottile caccia lagan
I tẽ solfo uiuo sterco dicolõbo seme dilino nocella

cocte cō uino peste & impiastrate dissolue le scrofe
Itē pesta luouo ben cocto con lacte dinabula & da
abere almalato per tre di lasera & lamattina & nō
ceeni e optima medicina alle gangole
Anco sterco secho di colōbo & dicapra di bue litar
girio et cenere de torsi dicauoli seme dirafano ar
moniaco galbano mādorle amare ān. cōfecta con
olio uechio & sugnia di porcho uechia peroche
dissolueno lescrofe.
Item seme disenape pesta con sugnia dissa lescrofe
Itē radice dipiantagine nō lassa nascere legangole
beuendone et lerba trita postaui suso.
Item farina difaua mescolata cō sugo dicoriandro
& impiastrato dissa legangole
Anco lumache peste con forte ranno messoui su dis
fa legangole.
Item sigillo sācte marie agrimonia mescolate con
uino uermiglio dato a bere ciascuna mattina nel
principio dagosto & dimarzo molto gioua
Anco poluere di pepe nero arso confecto colla pece
dura caccia legangole de fanciugli.
Ancho farina di faue confecte con albume duouo
& olio & impiastrato caccia uia ogni enfiatura
Anco fichi ben maturi cotti & inpiastrati giouano
Anco liquiritia trita & impiastrata gioua molto.
Esilegge una dōna prego scō domenico che guarissi
ilsuo figluol gāgoloso fugli dicto conosci tu lapio

uerde et pirerro et sugho di porri: Risposeibene
loconosco: Confectale addunq; insieme & con la
bambagia leponi alcollo del tuo figluolo & sara
guarito incontenente.
Anco quando laluna sciema togla loinfermo noue
di continoui adigiuno suco dagrimonia & man
gi lacte et guarra.
Anco pesselli et grasso diporcho strempera insieme &
metiui solfo & crusca di grano impiastrãdone lo
collo & lagola caccia legangole.
Anco cenere di penne di colombo & di iusquiamo
arso cõfetto cõ pane posto insulle scrofre del col
lo rompe lescrofe.
I tẽ sugho di giglio & poluere deuforbio mescola
insieme & fãne pillole & dãne p septe di:impero
che spargbono lescrofe. lescrofe.
I tẽ fiele di testuggine di bosco ungiendone dissa
I tẽ radicie digiglio seme dilino sterco dicolombo
mescola con aceto & fa impiastro.
Ancho confecta arnaglossa fresca con sugnia fresca
diporco & fanne impiastre caccia lenfiature.
I tẽ sangue di donola messo insu lescrofe & ilsimile
fa latestuggine di mare ungiendone spesso.
I tẽ sterco dicapra postoui su guariscie & dissolue.
I tẽ lompiastro di lebio dissa lescrofe: & cosi fa irafa
no mangiato in qualunche modo.
I tẽ foglie dipersico cõ sigillo sãcte marie ĩpiastrato

I tē ungi lescrofe cō olio doue sia cocta lalucertola
I tem mettiui spesso radice di uite bianca cō sugna di porco.
Ancho se lescrofe sono dure mettiui suso stercho di capra trito cō aceto inuiluppato in panno lino.
I tē calcina uiua confecta con olio rosato & sugnia diporco guarisce lescrofe.

A GVARIRE LE VERVCHE C Lii.

Ogli pie digallina & mettili sotto labracia in fino che labuccia sene parta: & cō questa buccia calda stropiccia leuerruche tre uolte.
Anco se laueruca e dentro dagli a bere suco di pimpinella: & essendo difuori dagli a bere lo suco & impiastratoui lherba.
I tē scorza di salci arso mescolato cō aceto messoui suso caccia le ueruche & porri.
I tem acrimonia pesta con forte aceto molto uale. Elsimile fa laporcelana stropicciata.
I tem tagli liteneri della uite: et mecti nel fuoco et quādo sono caldi diquella aqua che nescie fuori ungi leueruche: & simile fa lo stercho dellaquila.
Ancho fendi lalumacha rossa perlo dosso quello & che nescie metti suso con sale.
I tem euforbio bdelio bolliti in olio laurino et impiastrati chaccia le ueruche.
I tem orpimento mischiato cō olio fa losimile.

I tem ciascuna ruca sia tagliata & poi uimetti suso ilrorrumaglio.
I tem suco difoglie disalcio ungiendone lechaccia.
I tē leua dintorno leruche cō uno aco epoi ĩpiastra dintorno calcina spenta & ungi cō olio digiglio

CONTRO Larsura difuoco & acqua calda C.liiii.
Ogli peli di lepre & taglialı minuti & gittali insu larsura sana mirabilmente.
I tē se larsura e/di fuoco ardēte to laradice di silice con albume duouo & mettriui suso. so.
I tē mischia insieme cera cō olio di noce & metti su
I tē calcina uiua lauata in.ix.aque & quel che nusci ra lultima uolta metti in olio comune:& quādo lhai ben rotto insieme mettiuelsu.
I tē tuorlo duouo crudo ungiendone larsure quā do e/fresca subito cura. sana
I tē uernice pesta cō acōs & olio ungiēdone subito
I tē radice digiglo cocta sotto labrace & poi stenpe rata cō olio rosato gioua.
ANCO ALARSura uechia & nelle piaghe delcapo
Ogli suco difoglie digiglio parte cinq;:& parte una daceto aiuta molto:& losimile fa lapelle di uno topo giouane postoui suso.
I tem cenere della zucha secha posta suso sana.
I tē ilmēbro arso sia messo incōtenere in uino tiepi to & larsura non andra piu inanzi.

Anco olio lauato tre uolte in aqua cioe gitta luna
aqua appresso laultra ungiendone larsura gioua
molto & simile fa losapone.
I tē lacener discaglie di testuggine secha sana larsu ra.
Anco porri cocti in aqua pesti & impiastrati gioua.
I tē foglie di altea cocte i olio peste & impiastrate.
Elsimile fa laqua doue e cocta lamela corogma.
I tē cenere di scarpe uechie uale a larsura quādo lo
calore e passato & guarisce ogni scorticatura che
sifa tra lecoscie per caminare.
I tē albume duouo crudo con olio duliua dibattu
to insino che fia spesso come unguēto & ungasi.
I tē foglie diporri pesti messi sopra larsura guarisce

A GVARIRE ILFVOCO SANCTO.

Quādo elcorpo fia purgato degli homori arsi
ungi disopra con uoua crude & mettiui sopra
una foglia di bierola.
I tē corna dicapra arse i fiāma & lascorza che senele
ua pesta cō cipolla squilla & aceto e ugni lapiaga
I tē farina dorzo & sterco di colombo stemperato
con olio messo sopra un drāpolino ponendoui
suso e sommo rimedio aogni arsura.
Anco foglie dipiantagine uerde peste postoui suso
uale contro larsura.
Anco foglie darnaglosa peste impiastra. Elsimile fa
tuorlo duouo stemperato con olio: & elsimile fa

ancora lacenere della scorza dolmo postaui su.
Ancho sopra ogni cosa uale aceto alle arsure & fuo
co sancto. lassandoui p tuttoldi.
Anco optima cosa e/ungerui alprincipio cō sapone
Itē sale trito meschiato cō olio postoui spegne lo
fuoco sācto: & ne larsura nō lassa uenire uesciche
o pustule.

A TRARRE SPINE ET Cose simiglianti del
la carne Capitolo.liiii.

t Ogli abruotino con sugna diporco & mettiui
suso: & di sua proprietate trahe fuori spine &
ogni altra cosa. cosi fa loseme diruta
Itē astrologia pesta & posta suso molto gioua: &
Itē losterco delloca trahe fuori ferro o legnio che
sia ficto. Elsimile fa losuco dellebbio & diptamo
cōfecto con sterco doca.
Ancho polipodio confecto con sugna diporco.
Itē laradice del gladiolo pesta & messoui suso p se
Et beuuta trahe fuori ogni osso rotto & guarisce
tutte lerompiture.
Anco branche di papauero saluatico & fichi acerbi
pesti & impiastrati tira fuori losso rotto. Elsimile
fa labectonica.
Anco radice di finochio porcino tra fuori losso rot
to. Elsimile fa lacenere de lombrici postoui suso
con mele cocto.

Ancho aglio cocto in acqua & postoui suso trahe fuori losso rotto. Elsimile fa laradice della cãna & lascorza di uite con grasso di lepre.

I tem radice denula pesta con grasso & con radice di canna & cõ mele posto su trahe fuori saecte & spine & simili cose.

Ancho lolium cioe zizania pesto & messoui sopra trahe fuori itronconi & spine. Elsimile fa labarba dello eleboro nero messo suso.

Anco se losso del capo e rropto o piagato Dagli tosto a bere almalato uiole peste con uino: & se la parte ricta e magagnata legha leuiole trite cõ uino alla pianta del pie mancho: & se e dalla parte mancha mettile alla pianta ritta & losso saldera in quello medesimo di.

OPTIMO Beueraggio alli feriti.

r Ogli bettonica acrimonia folia tragora assata uiolaria quinque neruia pentafilon hipericon pinpinella ãna manipulo uno: pesta & cuoci i lĩbre tre di uino & mele tãto che basti: & poi cola & mettiui cento grani di pepe. Quãto lo amalato nebera piu sara piu tosto purgato & guarito: ma guardisi da luxuria & da chose lequali glisiano contrarie & nociue.

OPTIMO BEVERaggio alli feriti.

Ogli pilosella bettonica saluia gariofilata ann. drã. i. rossa maiore quanto tutte laltre cose fãne poluere & quoci con uino bianco & danne a bere almalato tre uolte per di.

BVONA CHIARea perli feriti.

Ogli cẽnamo dram. i. garofani grani. xx. pepe nero grani. xx. pepe lũgo drã. i. s. uino buono uno mezoquarto & mele oncie. iiii.

EMPIASTRO Alli feriti.

Ogli malue piccole senza radice. m. i. crusca. m. iii. fa bollire cõ uino & fa empiastro di sopra la piagha & dagli a bere lachiarea sopradecta.

Anco suco di timo chiara duouo poluere doncẽso & farina di grano siano meschiati infino che diuentino spesso amodo di unguento & metti sopra lepiaghe.

Ancho sayme di lardo mele farina di segale & uino cuoci tutto insieme & metti insulla piagha.

Anco prendi acrimonia brectonica saluia piantaggine & foglie dellera peste & confecte con uino e optimo beueraggio perli feriti.

CONTRA LOMale di bestie Capitolo. lv.

Ogli sangue ditasso stillato & messo nelle cor

na di bue con ſigillo ſancte marie guarda libuoi da peſtilentia & mortalita.

Anco puleggio con aceto peſto meſſo alle nare del bue caccia lamalattia.

I tẽ ſuco di cornifico meſſo nelle orecchie della beſtia preſeruala di peſtilentia.

I tẽ taglia lamalattia della beſtia nella ſtalla & metti nella piagha poluere delleboro nero: peroche trahe lihomori uenenoſi.

Ancho uetriuolo beuto abondeuolmente guariſce labeſtia di peſtilentia & mortalita.

SEGNI DI MORTe & di uita aglinfermi Ca.lvi.

ſ E porti in mano lauerbena quãdo uiſiti lomalato: & ſe glidomandi chome egli ſta/ſe egli riſponde bene guarra: & ſe egli dice male morra.

I tẽ arthemiſia poſta ſotto lateſta del malato ſi che nolſappia ſe elli dorme uiuera: ſe non/morra.

Anco togli lieuito & empine lemani del malato: & poi loda aun cane: et ſe ilcane lomangia/guarra: & ſe non/morra.

I tem togli una ortica & inaffia con lorina del malato: ſe laltro giorno ſara uerde/guarra: & ſe ſara ſecca & marciſce/morra.

SE VVOI Sapere ſe in breue harai lafebre.

f Acti trarre ſangue & ſpandi ſopra ilſangue la poluere di ſigillo ſancte marie & ſe appreſſo a

una hora pute/hara lafebre:se nō pute/nō lhara.
Anco se una calandra portata innanzi a uno infer mo: & ella loriguardi i uiso portarassi seco tutta lamalattia uolando per aere:& lonfermo sia libe rato: ma se ella nol riguardera/ morra: & questo uccello e/tutto bianco.

A PROVOCARE LOSVDORE Cap.lvii.

Gioua lacocitura di seme di lino beuuta:o uero loseme posto insullo stomacho fa uenire losu dore & caccia lafebbre.
Anco olio di camomilla & aneto ungendone fāno uenire losudore.
Anco calamo aromatico piretro calamento costo se me & suco dortica ciascuno di questi per se cocti cō olio o uero tutti insieme fāno uenire losudo re ungendone ilcorpo.
Ancho uno barile pieno dacqua calda posto alle piante de piedi & essendo ben coperto fa uenire losudore.
Item cenere di rami uechi del fico saluatico beuu to fa uenire abondeuolmente losudore.

CONTRO Alla febre effimera Capitolo lviiii.

a L principio sia facto scyroppo di rose secche o uero di fiori di nenufar & di chose somi glianti:& schifi loinfermo ira & ogni chosa che infiammi locuore & cose calde & cose calde: & cose grosse:& se lo spirito animale e/infiamma to dentro prenda inprima uno leggier dormire: & odori di canphora o dacqua rosata rose uiole & chose simili:ma se lospirito uitale e/riscaldato dalli chose rinfrescatiue & che confortino locuo re:chome margarite sandali raditura dauolio:& sia unto spesso dintorno alcuore con olio rosato o con olio di nenufar & impiastrate cose fredde temperate con aceto. Ma se lo spirito naturale e/ infiammato dalli scyroppo fredo/si chome di zu chero rosato o uiolato: & impiastra insul fegato rose sandali & chose simili.

Anco se lafebbre effimera uiene dal freddo guarda che non tolga sangue: ma sella ua & torna dalli zucchero rosato o uiolato mescolato con rosata nouella & odor di basilico & non altre chose cal de:Ma sella uiene di rema schifa gli fomenti. Ma in cagione calda sanza rema giouano li fomenti freddi & unctioni maxime se uiene p troppa fati

ca p coito o p ira o p riscaldamēto daere & cose si migliāti siano unte lepalme delle mani & lepian te de piedi dolio rosato cō lacte difemina laschie na deldosso lafrōte & letēpie sieno unte dolio ro sato & di populeō & di lacte di femina che alacti fanciulla femina. Elmāgiare dellonfermo sia leg gieri digestione. Anco se linfermo potessi sudare sarebe incōtinēte guarito: cioe tolga foglie di sali ce uiole rose & cose simili & bollano ī acqua den tro sia messo un grāde lēzuolo doue ilmalato sia inuiluppato & copto: accioche sudi. Apresso ilsu dore lisiano lauate legābe & lebraccia nella dicta cocitura. Anco suco dicocomero mischiato con olio rosato ungendone ipolsi & ilcuore alleggie risce ogni caldo di febre.

Item Plateario hebbe uno malato molto indebo lito & elli lomisse in un bagnio dacqua doue ha uea stemperato huoua crude: & apresso lobagno lomalato usci fortificato & guarito.

Ancho lazuccha uerde inuiluppata impiastrata & cocta in forno & poi tractone losuco & messo in una pentola con carne di gallina o daltra bestia che uisia stata cocta dentro: ma ināzi uuolessere bene lauata con uino: & messa nella pentola do ue e/lacarne granella digrano & dorzo requilitia gomma arabica dragāti rose fiori di nenufar pe trosello gomma dimādorle seme di basilico uue

passule giugiole sebasten seme di cocomeri di zu
che di cedruoli di limoni mondi: & sia lapētola
ben turata cō argilla: & bolla infin che torni alla
terza parte & poi siano colati & con colatura fa
syroppo & danne bere almalato peroche molto
ristora rifredda & conforta liluobgi diseccati.
Ancho polpe dellale di gallina stemperate cō lacte
di pecora & mescolate con torla dhuoua & uno
pocho di farina & bollino infino che si spessino:
& poi uimetti un poco di zafferano.

CONTRO LAFEBRE CONTINVA Cap.lviiii.

A MITIGARE LO Grande caldo.

t Ogli foglie di cauoli minuzate & cocte in ace
to uecchio mescolato con olio rosato empia
strate insullo stomaco gioua molto. Elsimile fan
no le foglie di morella & cose simili.
I tem pimpinella beuuta cō acqua calda caccia to
sto lafebre continua.
I tē seme dipretosello trito stia tutta nocte ī acqua
& poi lacola & poni sopra zuchero & dāne a be
re peroche spegne localdo superchio.
I tem syroppo di nenufar spegne tosto lafebre che
e acuta.
I tem se lafebre non e molto acuta dagli a bere ui

no con quantita dacqua pero chella rifredda &
apre lopilatione:& si lacaccia fuori p lorina & cõ
forta lanatura:ma nella forte acuta schifa louino
I tẽ locauson sispegne beuendo assai acqua fredda
Anco se lonfermo molto desidera eluino metti nel
uino pane caldo poi locola senza premere & dal
li iluino quando fia raffreddo.
Ancho se elli appetisce molto lacarne dalli lacolatu
ra della gallina cõ agresto:ma piu gioua lequat
tro seme mescolate insieme.
Anco cuoci una zuccha tenera insulla bragia & dal
li ilmidollo con agresto o con acqua.
Anco fa torrelline a modo di tartare & mettiui mã
dorle peste & lesenie fredde con midolla di pane
con pome dolce o uero agre:& danne mangiare
Anco porcellane peste o impiastrate insullo stoma
co & ypocondri leua localdo della febre piu do
gnialtra chosa.
Ancho a spegniere ognialtra febre mescola formen
to con olio rosato cõ aceto & con albume dhuo
uo & ungine tutto ilcorpo fuor che lepiante de
piedi lidossi delle mani & latesta dinanzi & sarai
guarito.
Ancho acqua fredda data in quantita a quelli che
uanno troppo asella & alli febricosi di febre acu
ta spegne molto lardore di febre: ma non purga
lamateria.

Anco confecta insieme sempreuiua zinzibro & coralli uergini acrimonia & dalle con acqua rosata o uero con larugiada dimaggio e/sommo & optimo rimedio.

CONTRO ALLA FEBRE TERTIANA VERA CAPitolo.lx.

d Alli a bere inanzi laccessione per tre o quatro uolte lherba caput monachi: & subito lafebre cessara.

Ancho quando lamateria e/digesta fa empiastro sopra li polsi delle braccia di ortica minore trouata in luogho secco pesta con assai sigillo sãcte marie inãzi laccessione del primo & secõdo di guariscie incontinente.

Item radice di rafano confecta & pesta con farina di segale & fa ĩpiastro tral bellico el pectignione insino che il malato senta edolori p lo corpo: ma ĩ prima la materia sia digesta: & questo e/optimo contro aogni tertiana.

Ancho suco darnaglosa dato inanzi laccessione caccia lafebre. El simile fanno tre radice di qlla beuuta inanzi laccessione.

Ancho foglie di pimpinella mescolate nellacõs benedecta alnome di sãcta trinita data a bere nello accesso e/cosa certa.

Ancho tre granella di coriandri dato cō huouo da bere prima silieui ilsole siche nolsappia & uuole essere appresso ilterzo o ilquarto accesso. Elsimile fa lherba posta intorno alla testa prima chel sole sileui.

Ancho suco duua acerba nō matura data per.ix.di almactino caccia laterzana.

I tem ad ogni tertiana pesta grano & meliloto celi donia papauero biancho & nero ortica & sigillo sancte marie fanne impiastro sopra polsi del braccio inãzi laccesso.

I tem suco di pimpinella caccia laterzana. Elsimile fa losuco di cicorea beuuto cō uino. Et simile lo suco di thymo.

Ancho suco di corregiuola beuuto inanzi laccesso: Et ilsimile fa trefoglio & tre radice dicorreggiuola distemperate in acqua & date inanzi laccesso.

I tem foglie di iusquiamo beuute cō uino per due o tre uolte caccia lafebbre.

Ancho reupontico dato inanzi laccesso nella febre pidi piodica fredda e/soinmo remedio.

Ancho tre foglie o uero tre granella di trifoglio da re inanzi laccesso.

Anco latela del ragniolo bianco impiastrata alla testa o uero alle tempie.

Anco latela biancha & loragnolo posto alcollo caccia laterzana.

Anco mescola insieme quattro torla duoua con farí
na di segale suco di berbena radice dortica greca
& di piantaggine fanne empiastro sopra tutto il
uentre & inanzi laccesso.
Ancho suco di tasso barbato gittato nelle nari del
malato quando e nello accesso caccia laterzana.
Anco poluere di christallo dato alla baila caccia la
febre de fanciulli aquali danno lapoppa.
Ancho lolicore che nescie del polmone del monto
ne cocto guarisce laterzana & lomale de lombi.
Anco laglio legato alpecto dellhuomo caccia laco
tidiana & laterzana: ma uuole esser facto inanzi
laccesso: peroche la materia e tracta alla extremi
ta: cioe apiedi & alle mani: & sono aiutati limem
bri dalla natura.
Anco cento nodi o uero passerina impiastrata insu
li polsi del braccio caccia lafebre tertiana.

CONTRO ALLA FEBBRE COTI DIANA CAPitolo. lxiii.

S E uuoi tosto guarire lacotidiana. Da dramme
dua di bettonica & dramma una di piantaggi
ne con acqua calda inanzi laccesso. Elsimile fa lo
thimo beuuto con acqua calda inanzi laccesso.
Ancho fa questo scyroppo. Toi foglie di bettonica
radice di thimo di petrosello di filupẽdula capel
uenere scolopendria lascorza mezana di sãbuco

anna.m.i.agarico drã.ii.epictimi drã.i.mele quã
to basta:& e cosa prouata & efficace.

Anco cõfecta unuouo molle fricto in olio laurino o uero di cipresso una midolla di pane fumustet re ãn.ungi uno drappo & mettilo insul corpo & insu lostomaco.

I tẽ fa uomitare loinfermo cõ lactouaro o cõ cassia mescolata cõ un poco di cannella preso in modo discyroppo cõ lacocitura della radice di cocome ro saluatico di rafano & daceto cõ mele.

I tẽ radice & seme di rafano seme di spinaci radice debbio & aceto & mele tãto che basti:& sia cocto insino almezo & beane dua hore prima laccesso. Apresso nebea adigiuno una hora inãzi laccesso

I tem da duo danari pesi di poluere di laureola cõ uno huouo molle sorbile per una hora prima lo accesso sanza dubio guarra.

Anco abruotino pesto stempato cõ acqua beuuto inanzi laccesso caccia lofreddo della febre.

Ancho hisopo dato caccia uia lafebre uiscosa. Item apresso lapurgatione metti questo impiastro so pra leuene de polsi diciascuno braccio. Togli fo glie dortica minore dimorella di sempreuiua ãn. m.i.tela di ragno drã.ii.sale comune tãto che ba sti & fanne impiastro.

Anco lascorza mezana di sambuco o uero di noce data cõ noue granella di catapuza o uero di pio

nica cura perfecta : ma questa medicina e/p forti & duri & rustici. lacesso.
Anco suco di marrobbio cõ uino forte dato inanzi
Ancho da alcotidiano lacte di femmina tre gocciole che lacti fanciul maschio con acqua inanzi laccesso. Et in altra febbre gioua ildi dello accesso: o uero bea continuamente suco dassenzo.
Anco togli .ix. radice di lebbio sãza ferro pestale & mescola con uino bianco & dãne a bere inanzi laccesso:& guarda che non dorma:questo caccia ogni febre. e/cosa certa.
Anco coagulo di lepre pesto dato a bere con acqua
Anco una dram.dagarico dato con molosa caccia ogni febre di colerici & di uiscosi homori.

CONTRO ALLA Quartana Capitolo.lxii.

d A tre o quattro pillole cosi facte. Togli oppio solfo uiuo myrra agarico foglie di ruta cassia fistula ann.drã.i. Confecta con suco dassentio & fa pillole a modo di faua & dãne dram.i.inanzi laccesso.

PILLOLE Prouate a quartana & cotidiana.

Ogli ruta myrrha oppio anna drã.s.zafferano drã.ii.cassia fistula dram.ii.solfo uiuo dram.ii. iusquiamo drã.s.fanne pillole & da con acqua.
Anco carne dorso mãgiata souẽte cura laquartana.
Anco uino fortissimo nelqual sia cocta lacrimonia

Item quatro foglie di pentafilon peste cõ uno po
co di pepe beuuto con uino inanzi laccesso cura
laquartana.

Ancho millefolio beuuto con uino.

Ancho suco di camomilla che sassomiglia alcolore
& alsapore a fiori alquãto amari beuuto souente

Ancho assaferida foglie di ruta pepe lungho anna
dram.ii.cõfectale con mele & dãne quãto una ca
stagna dua hore innanzi laccesso.

Anco suco dunghia cauallina beuuto per noue di
caccia tertiana & quartana. per tre di.

Anco suco darthemisia mescolato con olio & dato

Item gengiouo oppio anna:cuoci ĩ acqua infino
che sia spesso:poi uimetti lapis lazuli dram.ii.&
danne per tre di. Loprimo caccia lasprezza della
febre. Losecõdo di caccia laccesso. Elterzo di gua
risceditutto.

Anco assafetida cocta ĩ uino di melagrane aggiun
giui zuchero & dãne inanzi laccesso facta in pri
ma lapurgatione.

Item loinfermo digiuni tuttoldi & ueghi tutta la
nocte inãzi laccesso:& lamattina mangi una per
nice arostita che sia stata lanocte ĩ uino & bea lo
uino puro & nõ mangi nessuna altra cosa p quel
giorno:& dorma assai:& sara guarito.

Itẽ assara baccara fresca pesta & cocta ĩ un poco di
uino & qsto uino sia dato dua hore inãzi lacces.

se lamateria e, nello stomaco egli uomita: & selle altroue consumasi: & pero caccia laquartana.
Ancho digesta lamateria & facta lapurgatione poi glida un poco dolio di ginepro: & e, optimo.
Anco radice di sparago bollite in acqua & datone p septe di: & in prima uisia souente bagnato questo e mirabile aiuto.
Anco suco darnaglosa beuto con acqua tiepida & mele per dua hore inanzi laccesso.
Anco empi una gallina duno anno di foglie di pretosello basilico & metti dentro tutta lasubstãtia duno huouo crudo & tanto sale che basti: & pelala & inuolgila in pasta & cuocila in uno testo messo disopra & dãne allo infermo parte una tra passato un giorno alaltro & non mangi altra cosa uale aterzana & quartana.
Ancho tre bichieri dastrologia ro. sterco di gallina sian trite in uino biancho & distemperate & lacolatura sia data inanzi laccesso.
Anco uino biancho di cocitura di gentiana cura la quartana di materia malenconica.
Anco lo scorpione messo nellolio colquale ungi le piante de piedi lepalme delle mane lafronte & la schiena deldosso inanzi laccesso cura laquartana & lacotidiana.
Ancho quattro foglie di berbena con tre radice di quella cocte in uino beuendone inanzi lacesso.

Anco niepita origano puleggio rose buglosa borra
gine lingua ceruina scorza di radice di tamarice
fragora germandrea arthemisia & sene ann.drã.
ii.bettonica.m.i.agrimonia sparagi ann.dram.i.
bollino insieme ĩ uino b.ponẽdoui suso del me
le & beuane lasera & lamattina purgha lacollera
rossa che arde.

Anco fior di borrace sene epithimi ann.drã.i.mira
bolani citrini reubarbaro ann.drã.i.bollino tan
to sciemi ilquarto che tornino adrã.ii.& alla fine
uimetti reubarbaro agucciato con drã.una & me
za desula o di scamonea:& danne una hora inan
zi laccesso:& e cosa prouata.

Anco mirabolani sene zuchero esula & lacte di ana
bula & un poco di reubarbaro:& e cosa ꝓuata.

Ancho nepita beuuta abondeuolmente inanzi lo
accesso spegne tutta lamateria & uapori:& caccia
ogni freddo di febre.

Anco suco dartemisia che ha una punta inanzi me
scolato con olio rosato caccia lafebre.

Item seme di spinaci pesto dato con acqua calda
a bere inanzi laccesso.

Anco da tre hore inanzi laccesso suco di bettonica
con uino & mele dram.iiii.

Itẽ eleboro biãco & nero drã.i.lapis lazuli calami
nare armenico drã.i.polipodio drã.i.& meza fio
ri di borrana drã.i.sangue di becho secco drã.iii.

fanne poluere & da inanzi laccesso per dua hore facta in prima lapurgatione & digesta lamateria.

PILLOLE Prouate alla quartana.

t Ogli myrrha polipodio oncenso ann. dram. i. mirabolani dindia reubarbaro anna drã. ii. cõ fecta con trifera magna saracenica & suco dassen rio & danne drã. iii. con uino b. inanzi laccesso: ma guarda che loinfermo sia forte di uirtu.

Anco petrosello con ruta lasubstantia grasso di por co libra meza & sigillo sãcte marie siano peste & incorporate insieme & empine una gallina & cuo cila in una teghina & loinfermo mangi q̃llo che e/dentro apoco apoco: peroche caccia la quarta na: & conforta lostomaco.

Anco agarico parte tre myrrha parte. iiii. & da cõ la cocitura di salice & del pigamo.

I tem la cocitura deleboro nero sopra ogni cosa sa na laquartana uecchia.

Anco quaranta granella dipepe date con acqua cal da caccia laquartana & ogni febre fredda.

Anco uomito facto di prasia & di scarpuglia caccia laquartana.

Ancho alcuna uena sia un poco sanguinata inanzi laccesso: ma poco sangue nesia tracto: peroche so uente ha guarito laquartana.

I tem lescorze lefoglie con laradice dinoce beuuto con aceto caccia laquartana.

Anco empi uno cappone di polipodio fior di bor
rana & ſene & cuocilo ĩ acqua piouana con uno
brodecto biancho: queſto purga troppo bene li
homori & lacollera arſa maxime ponẽdoui uno
poco di pulegio regale.

Anco ſeme di ſenape peſto beuuto inãzi laceſſo.

Item policaria & aniſi peſti cõ acqua & mele dato
loſuco ſuo inanzi laceſſo.

Ancho laſcorza di noce che e/tralguſcio di fuori &
quello dẽtro peſta & bollita cõ buon uino dãne
abere quando ſara chiaro inanzi laceſſo.

Anco una rana uerde cocta in olio myrtino ungen
done inanzi laceſſo & ilcuore portato minima
lofreddo della febbre.

Anco feccia di uino lactouario gratia dei & berbe
na & danne tre inanzi laceſſo.

Anco drã.i.di teſchio dhuom morto beuuto inan
zi laceſſo: & una parte diquello tenuto intorno
del cuore ſotto laſella mancha caccia laquartana

Anco laflobotomia della uena ſaluatella della ma
no mancha facta lodi quãdo laluna e/parimente
ueduta. Ancho uino di cocitura di ſaluia rameri
no lauendula beuuto inanzi laceſſo.

Anco reupontico dato caccia le febre fredde & leco
lerice. Anco centoca peſta beuuta col uino.

Anco radice di cocomero aſinino dato a bere inan
zi laceſſo caccia laquartana.

A PVRGare laterzana fa questa colatura.

t Ogli uiole drã.ii.cassia fistula dram.i.tamarin di drã.meza Da almactrino quãdo lamateria e/ digesta & andata sei o septe uolte a zambra.

A PVRGare flemma in febre cotidiana.

t Ogli lactouaro dolce drã.i.& distempera con acqua calda & da quando lamateria e/digesta

A PVRGare febre terzana.

m Ecti nella decoctione sopradecta drã.meza di polipodio & menera sei uolte.

Anco laltra decoctione che e/data contro a terzana sipuo dare cõtro alla cotidiana di flemma salsa.

CONTro cotidiana di flemma dolce.

t Ogli uiole dram.meza:cinq; susine o uero pru ne polipodio drã.i.mirabolani drã.i.& dãne a bere pocho & menera dieci uolte.

POLVere laxatiua.

r Ecipe garofani mastice noce moscate gẽgiouo galanga anisi comino ann.drã.i.esula tanto a peso quanto tutte laltre cose:zucharo quãto ba sta:fãne poluere & puola dare sãza picolo etiam dio a persone dilicate inãzi desinare & almezzo & allafine:aiuta icolerici stiptici & strecti & quel li che sono grauati per fredda cagione.

FINIS.